



*Repubblica di San Marino*  
*Commissione di Controllo della Finanza Pubblica*

***Commissione di Controllo  
della Finanza Pubblica***

***Relazione al progetto di  
Rendiconto Generale dello Stato  
ANNO 2023***

**Lorenzo Simoncini** – presidente

**Manuela Graziani** – vicepresidente

**Dino Cervellini** – membro

**Lara Conti** - membro

**Jacopo Angelini** – membro



***Relazione prevista dalla Legge 18 febbraio 1998 N.30***

***Art.56, comma secondo:*** *correda il progetto di Rendiconto Generale dello Stato.*

***Art.108, ultimo comma:*** *propria attività e atti divenuti immediatamente esecutivi.*

***Art.106, secondo comma:*** *parere tecnico, osservazioni e suggerimenti in merito alla razionalizzazione delle risorse pubbliche.*

***Art.109, controllo successivo.***

***primo comma:*** *esercitato sul rendiconto dello Stato e degli Enti*

***secondo comma:*** *accertare regolarità, efficienza ed economicità della gestione, funzionalità dell'apparato organizzativo-contabile*

***sesto comma:*** *esiti del controllo successivo.*

***Art.112, secondo comma:*** *proporre modifiche ed integrazioni a leggi e regolamenti in materia finanziaria e contabile.*

***Art.119:*** *obblighi di denuncia.*



Eccellenze,

On.li Membri del Consiglio Grande e Generale della Repubblica di San Marino,

in ossequio al secondo comma dell'art. 56 della Legge 18 febbraio 1998 n.30, la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica si pregia sottoporre alla Vostra attenzione la Relazione che corredata il progetto di Rendiconto Generale dello Stato relativo all'esercizio finanziario 2023.

Il presente lavoro, che accompagna anche il progetto di Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato ai sensi dell'art.18 della L. 30/1998, illustra altresì le risultanze dell'attività di analisi e verifica effettuate dalla Commissione sui predetti progetti, sul Bilancio Economico-Patrimoniale dello Stato e sul Conto Consolidato, e verifica la coerenza fra le linee programmatiche adottate con il programma economico ed i contenuti del Bilancio di Previsione Annuale, del Bilancio di Previsione Pluriennale e dei Bilanci degli Enti del Settore Pubblico Allargato.

Altresì, come previsto dagli articoli n. 108 e n. 109 della Legge 30/1998, viene dedicato un approfondimento sull'attività interna svolta in merito ai controlli preventivi e successivi, evidenziando in particolare gli atti divenuti immediatamente esecutivi.

In un contesto macroeconomico internazionale di aumento medio del PIL mondiale al 3,2% nel periodo 2023-2025 (fonte FMI), pur nell'incertezza dell'aggravarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, le aspettative di crescita delle economie



avanzate (dove si colloca anche la Repubblica) sono nettamente inferiori rispetto a tali stime (media 1,7%) mentre per i mercati emergenti la crescita media prevista è del 4,4%; ciò è dovuto, principalmente, all'adozione di politiche monetarie restrittive che hanno inciso sulla stagnazione dei consumi rallentando anche il settore della produzione industriale.

Nonostante i dati aggregati dell'economia sammarinese continuino ad essere positivi e tendenzialmente in crescita rispetto all'area dell'euro, seppur in maniera più contenuta rispetto al passato, si evidenzia come il consuntivo finanziario dello Stato 2023 chiuda con un disavanzo di amministrazione di euro 21.081.124,22, rispetto all'avanzo di euro 38.287.995,19 del 2022, e con un risultato gestionale negativo di euro 592.718,63, rispetto ad un risultato gestionale 2022 positivo di euro 14.964.879.

Senza peccare di autoreferenzialità, basta rileggere quanto scritto dalla Commissione nella passata Relazione in merito all'aumento del debito pubblico ed alla sua sostenibilità “... *l'innalzamento del costo degli interessi (non solo sul debito estero), produrrà già dal prossimo esercizio impatti significativi sul bilancio pubblico*”, per trovare la principale causa del suddetto disavanzo: l'aumento dei costi per interessi passivi pari ad euro 22.106.255 (+ 86,84%), rispetto al 2022.

Analizzando tutti i dati del Bilancio, appare altresì in aumento rispetto al 2022, al netto dei trasferimenti correnti e delle spese compensative delle entrate, la spesa impegnata sui tutti i capitoli del Titoli I “spese correnti”, in particolare la voce degli stipendi del personale della PA, comprensivi degli oneri retributivi e degli Organi



Istituzionali, che incrementa di euro 4.738.508,13 (+ 5,12%) rispetto al 2022, anche a seguito del rinnovo del contratto collettivo di lavoro del Pubblico Impiego.

E' del tutto palese come l'auspicato obiettivo di un contenimento della spesa corrente non sia stato raggiunto (+6.51% rispetto al 2022), seppur il dato venga parzialmente mitigato da una decisa tenuta delle entrate tributarie (+5,08% rispetto al 2022).

In questo momento storico per la Repubblica, con la conclusione dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea, tralasciando le potenziali opportunità di crescita dell'economia sammarinese conseguenti all'integrazione con il mercato unico dell'UE, si deve/dovrà prestare la massima attenzione ai costi di adeguamento agli standard richiesti dall'Unione e di recepimento *dell'acquis communautaire* nell'ordinamento nazionale; basti pensare che il suddetto corpus normativo comprende oltre 10.000 atti dell'Unione europea tra Direttive, Regolamenti e Raccomandazioni, oltre a quelle in costante divenire.

La Commissione da sempre dedica la massima attenzione all'andamento del debito pubblico visto l'elevato livello raggiunto rispetto al bilancio dello Stato, considerando altresì che il sistema finanziario bancario e finanziario, scarsamente capitalizzato, al verificarsi di situazioni esogene non preventivabili, appare estremamente fragile. Assolutamente condivisibili, pertanto, appaiono gli inviti degli organismi internazionali ad un rafforzamento del settore finanziario ed a dotarsi di strategie del debito per ridurre al minimo i rischi di finanziamento (si dovrà evitare che il rimborso/rinegoziazione dei



titoli sul debito estero nel gennaio 2027 produca effetti dirompenti come avvenuto nell'esercizio in esame).

In quest'ottica, l'emanazione del Decreto Delegato 25 settembre 2023 n. 133, che interessa direttamente la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica in quanto, fra le altre, modifica gli articoli n. 107 - Controllo di legittimità preventivo e n. 109 – Controllo successivo, nell'affidare la funzione di “curare le attività di gestione del debito pubblico” (e della liquidità complessiva dello Stato) internamente alla nuova Unità Organizzativa del Dipartimento Finanze e Bilancio - Ragioneria Generale dello Stato, si ritiene possa andare nella giusta direzione.



## *Indice*

<b><i>PREMESSA</i></b>	<b><i>pag.2</i></b>
<b><i>Sezione I - L'ATTIVITA' ED I PRESIDI DI CONTROLLO</i></b>	<b><i>pag.7</i></b>
<b><i>§ 1 Atti esiti del controllo successivo – art.108</i></b>	<b><i>pag.9</i></b>
<b><i>§ 2 Atti dichiarati immediatamente esecutivi – c.7 art.108</i></b>	<b><i>pag.10</i></b>
<b><i>§ 3 Esiti controllo successivo – c.6 art.109</i></b>	<b><i>pag.13</i></b>
<b><i>§ 4 Altre attività interne</i></b>	<b><i>pag.15</i></b>
<b><i>Sezione II – ESAME DEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023</i></b>	<b><i>pag.18</i></b>
<b><i>§ 1 La situazione contabile dello Stato</i></b>	<b><i>pag.21</i></b>
<b><i>§ 2 Analisi dei principali saldi di bilancio</i></b>	<b><i>pag.25</i></b>
<b><i>SEZIONE III – VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE</i></b>	<b><i>pag.43</i></b>
<b><i>SEZIONE IV – ANALISI DEL BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE DELLO STATO E DEL CONTO CONSOLIDATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023</i></b>	
<b><i>§ 1 Analisi del bilancio economico-patrimoniale</i></b>	<b><i>pag.49</i></b>
<b><i>§ 2 Analisi del Conto Consolidato Stato ed Enti</i></b>	<b><i>pag.71</i></b>
<b><i>SEZIONE V – GLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO</i></b>	<b><i>pag.86</i></b>
<b><i>SEZIONE VI – L'ANDAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO</i></b>	<b><i>pag.138</i></b>
<b><i>TABELLE</i></b>	<b><i>pag.141</i></b>



*SEZIONE I*

**L'ATTIVITA' INTERNA ED I PRESIDI DI CONTROLLO**

La presente sezione, così come previsto dalla legge 18 febbraio 1998 n.30 e s.m.i., in riferimento ai controlli di legittimità preventivo e successivo propri della Commissione di Controllo della Finanza Pubblica, illustra in dettaglio l'attività ordinaria e straordinaria svolta dalla nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2023, con cadenza bisettimanale, si è riunita n. 90 volte in seduta ordinaria ed ha sottoposto all'attività di controllo **un totale di n. 1.602 pratiche**, rispetto alle quali ha assunto le seguenti deliberazioni:

- N. 640 legittimità
- N. 5 illegittimità
- N. 159 presa d'atto
- N. 549 accusa ricevuta
- N. 92 sospese per chiarimenti e/o approfondimenti, di cui nessuna aperta alla data della presente Relazione.
- N. 19 pratiche immediatamente esecutive, di cui n. 16 risultano assoggettate al controllo successivo.
- N. 90 pareri, di cui
  - N. 20 *ex art 57* della Legge n. 112/2002, di cui n. 5 con parere negativo.
  - N. 9 su trasferimento fondi ai sensi dell'art. 25 della Legge 30/98, di cui n. 1 con parere negativo.



- N. 6 copertura finanziaria
- N. 6 controllo successivo
- N. 33 pratiche varie
- N. 3 restituite in quanto non di competenza.

La Commissione, altresì, quando le pratiche hanno necessitato di maggiori informazioni e/o delucidazioni per poter essere correttamente valutate, ha effettuato una serie di incontri con funzionari degli Uffici Pubblici, Segreterie di Stato e dirigenti degli Enti; questa attività straordinaria, il più delle volte, è risultata estremamente utile per far comprendere ai soggetti interessati, quelle che sono le corrette procedure amministrative da adottare ed i dettami previsti dal regolamento di contabilità, anche alla luce dell'introduzione di nuove normative e/o modifiche in materia di contabilità pubblica e di appalti.

La Commissione, pur avendone facoltà ai sensi dell'art.108 della Legge 30/1998, non ha mai fatto richieste di proroga per esprimere il proprio parere, effettuando l'attività di controllo preventivo ed esprimendo il proprio parere, sempre entro 15 gg. dal ricevimento dell'atto; pertanto non si segnalano casi di inerzia sfociati in atti divenuti esecutivi per decorrenza del termine.

Pertanto, con riferimento ai provvedimenti ricevuti, la Commissione evidenzia che non vi sono stata mancate pronunce da parte della Commissione, come previsto al quarto comma dell'art.108 della L.30/98.



## § 1 Esiti controllo preventivo – art.108

In considerazione di quanto previsto al primo comma dell'art. 108 della L.30/1998, con particolare attenzione agli atti restituiti “...con la menzione delle cause di illegittimità”, si procede ad illustrare i cinque casi, nell'anno 2023, in relazione ai quali la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica ha espresso motivata pronuncia di illegittimità:

- Rep.191 - Verbale n.36 del 11/05/2023 - Riferimento Normativo: Art.107 L.30/1998 - Permuta terreni in località San Marino e Faetano fra Ecc.ma Camera e il signore Luigi Canini - (€ 150.000,00). Deliberato della CCFP: *Alla luce dell'incontro con il Segretario di Stato al Territorio del 27 febbraio 2023, vista la nota della Segreteria di Stato al Territorio del 27 marzo 2023, **illegittima** non risultando comprovato il pubblico interesse come previsto dalla Legge 21 gennaio 2004 n. 6. Altresì, a seguito dell'incontro con l'Ing. Mazzi Fabio Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Catasto del 17 aprile 2023 appare non congruo il valore relativo alla porzione di terreno pubblico oggetto di permuta.*
- Rep.195 - Verbale n.22 del 16/03/2023 - Riferimento Normativo: Art.107 L.30/1998 - Conferimento incarico di consulenza in favore del Dott. Giacomo Volpinari finalizzato alla predisposizione di normative in materia di lavoro (€ 20.000,00). Deliberato della CCFP: ***Illegittima** non essendo dimostrata la comprovata specializzazione come previsto dall'Art.73 L. 168/2009. Si segnala che dal curriculum del Dott. Giacomo Volpinari, posto agli atti, emerge l'indebito esercizio della libera professione non risultando lo stesso iscritto ad alcun albo professionale in materia giuridica - economica ai sensi dell'Art. 10 L.28/1991.*
- Rep.535 - Verbale n.27 del 03/04/2023 - Riferimento Normativo: Art.24 L.30/1998 - Autorizzazione di spesa per un contributo straordinario in favore della Federazione Balestrieri Sammarinesi - trasferimento fondi di riserva - (€ 32.000,00). Deliberato della CCFP: ***Illegittima**, vista la documentazione allegata si suggerisce di valutare la pratica nell'ambito della variazione al bilancio di previsione annuale*
- Rep.987 - Verbale n.47 del 22/06/2023 – Riferimento Normativo: Art.24 L.30/1998 - Stato Civile, Servizi Demografici ed Elettorali - operazioni cimiteriali urgenti - trasferimento dal fondo di riserva per le spese impreviste - (€ 20.000,00). Deliberato della CCFP: ***Illegittima**, vista la*



*documentazione allegata si suggerisce di valutare la pratica nell'ambito della variazione al bilancio di previsione annuale.*

- Rep.1397 - Verbale n.66 del 11/09/2023 - Riferimento Normativo: Art.107 L.30/1998 - Contratto di locazione per locali sede della Associazione AC Libertas - (€ 5.000,00) -Rif. Rep. n.167/CC/Es.2022). Deliberato della CCFP: *Nel ribadire quanto già deliberato con proprio Rep. n.167/CC/2022, illegittima.*

## **§ 2 Atti dichiarati immediatamente esecutivi – comma 7 art.108**

Come espressamente previsto al settimo comma dell'art. 108, la Commissione è tenuta a trasmettere al Consiglio Grande e Generale, in occasione della presentazione del Rendiconto Generale dello Stato, una relazione in merito alla propria attività “... *evidenziando gli atti divenuti immediatamente esecutivi*”. Come noto, la normativa consente all'organo che esercita il potere esecutivo, in casi ritenuti urgenti ed indifferibili, che gli stessi atti abbiano efficacia immediata assumendosene direttamente la responsabilità.

La Commissione sottopone gli atti dichiarati immediatamente esecutivi, al controllo di legittimità successivo nella prima seduta utile, così come previsto all'art.23 del Decreto 53/2003 e s.m.i.; per prassi consolidata, la Commissione ha formulato immediatamente la propria pronuncia quando la documentazione a corredo della pratica è risultata completa, in alternativa si è riservata in un secondo momento il controllo successivo a norma di legge.

Dalle verifiche effettuate successivamente, non sono emersi rilievi di legittimità e, in tutti i casi, è stato ratificato l'operato del Congresso di Stato.



Le pratiche dichiarate dal Congresso di Stato immediatamente esecutive nel 2023 sono state n. 19, in leggero decremento rispetto al 2022 (n. 22) e 2021 (n. 23).

A seguire il dettaglio:

- Rep. n. 2138/C.C./Es.2022 – Verbale n.1 del 09/01/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 29/12/2022 n. 72 “Autorizzazione di spesa per Corso di Primo Soccorso (BLSD Adulti - anno 2022) rivolto ai docenti della Scuola Superiore - (€ 4.200,00)”
- Rep. n. 2139/C.C./Rif.417/Es.2022 - Verbale n.1 del 09/01/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 29/12/2022 n. 6 “Destinazione somme donate per l'accoglienza dei profughi ucraini a San Marino e accensione residui passivi sul capitolo 1-1-2020 “Fondo per la cooperazione allo sviluppo internazionale” - (€ 50.000,00).
- Rep. n. 7/C.C.Es.2023 – Verbale n.1 del 09/01/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 29/12/2022 n. 74 “Aggiudicazione bando di gara ed autorizzazione alla stipula del contratto relativo al servizio di guardiania sale di Palazzo SUMS per l'anno 2023 - (€ 98.280,00)”.
- Rep. n. 73/C.C.Es.2023 – Verbale n.2 del 12/01/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 09/01/2023 n. 7 “Autorizzazione impegno di spesa sul cap.1-2-1470 - (€ 160.000,00)”.
- Rep n. 82/C.C.Es.2023/Rif. 1540/2022 – Verbale n. 4 del 16/01/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 09/01/2022 n. 16 “Autorizzazione di spesa per la realizzazione della Stagione Teatrale 2022/2023 segmento inverno-primavera 2023 - (€ 93.065,55)”.
- Rep. n. 551/C.C.Es.2023 – Verbale n.26 del 30/03/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 27/03/2023 n. 4 “Ulteriori disposizioni in merito al contributo mensile a fondo perduto in favore di profughi ucraini accolti in Repubblica in forza di permesso di soggiorno provvisorio”.
- Rep. n. 842/C.C.Es.2023 - Verbale n.38 del 18/05/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 11/05/2023 n. 3 “Delibera del Congresso n. 3 dell'11 maggio 2023”.
- Rep. n. 999/C.C.Es.2023 - Verbale n. 46 del 19/06/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 05/06/2023 n. 27 “Autorizzazione di spesa per la realizzazione della rassegna teatrale di spettacoli estivi “TRACCE poetiche in luoghi desueti” (€ 29.752,84)”.
- Rep. n. 1038/C.C.Es.2023/Rif.905 - Verbale n. 48 del 26/06/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 21/06/2023 n. 55 “Rettifica propria precedente delibera n. 86 del 22 maggio 2023 “Autorizzazione di spesa per la realizzazione della manifestazione a rassegna di teatro e cinema denominata “Copertina” da



- svolgersi nel periodo 27 giugno - 13 luglio 2023” e Delibera del Congresso di Stato n. 86 del 22 maggio 2023 per € 25.000,00”.
- Rep. n. 1376/C.C.Es.2023 – Verbale n.63 del 31/08/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 29/08/2023 n. 1 “Autorizzazione di spesa per l’organizzazione dell’evento “Sarà perché ti amo” che si svolgerà l’8 settembre 2023 - (valore complessivo evento € 62.340,- di cui € 36.650,00 ai sensi dell’art. 27 L.30/1998)”.
  - Rep. n. 1545/C.C.Es.2023/Rif.1429 – Verbale n.72 del 02/10/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 27/09/2023 n. 14 “Rinnovo semestrale polizze assicurative Ecc.ma Camera – UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. - periodo 30 settembre 2023 - 31 marzo 2024 ed autorizzazione di spesa - (impegno unico sino a concorrenza di € 400.000,00)”.
  - Rep. n. 1546/C.C.Es.2023/Rif.1429 – Verbale n.72 del 02/10/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 27/09/2023 n. 15. - “Rinnovo semestrale polizze assicurative Ecc.ma Camera - SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. - periodo 30 settembre 2023 - 31 marzo 2024 ed autorizzazione di spesa - (Impegno unico sino alla concorrenza di € 400.000,00)”.
  - Rep. n. 1753/C.C.Es.2023 – Verbale n.80 del 30/10/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 24/10/2023 n. 7 - “Autorizzazione di spesa in favore della Radiotelevisione della Repubblica di San Marino RTV brevemente RTV-RSM S.P.A. per il contributo forfettario in materia televisiva di cui all’Accordo San Marino – Italia del 27 settembre 2021 - (€ 1.651.431,00)”.
  - Rep. n. 1843/C.C.Es.2023 – Verbale n.82 del 09/11/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 07/11/2023 n. 4 - “Autorizzazione di spesa per la realizzazione delle rassegne “Diversiamoci – Itinerari creAttivi per giovani generazioni”, “Famiglie a Teatro” 2023/2024 e Laboratori teatrali - (€ 13.700,00)”.
  - Rep. n. 1914/C.C./Rif.1491 – Verbale n.85 del 20/11/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 14/11/2023 n. 14. - “Autorizzazione di spesa per rimborso spese di alloggio del Consigliere d’Ambasciata Sylvie Bollini, Ambasciatore della Repubblica di San Marino a disposizione - (ulteriori € 4.000,00)”.
  - Rep. n. 2041/C.C. – Verbale n.89 del 04/12/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 28/11/2023 n. 1- “Rilascio Garanzia a favore del VEICOLO DI SISTEMA S.R.L.”.
  - Rep. n. 1296/C.C. Verbale n.60 del 10/08/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 08/08/2023 n. 26 “Autorizzazione di spesa per operazioni di valutazione di rischio bellico presso il cantiere del campo sportivo di Serravalle “B” (€ 26.194,30)”.
  - Rep. n. 1343/C.C.Es.2023/Rif.551- Verbale n.61 del 24/08/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 22/08/2023 n. 13 - “Destinazione somme donate per l’accoglienza dei profughi ucraini a San Marino - Rep.n. 461/CC/ES.2022 - (€ 21.178,86)” - Riferimento Rep.551: DCS 4 del 27/03/2023: “Ulteriori disposizioni



- in merito al contributo mensile a fondo perduto in favore di profughi ucraini accolti in Repubblica in forza di permesso di soggiorno provvisorio”.
- Rep. n. 198/C.C. – Verbale n.10 del 02/02/2023 - Delibera del Congresso di Stato del 31/01/2023 n. 2 “Accordo di collaborazione fra la Segreteria di Stato per l’Istruzione e la Cultura e la Provincia delle Marche dei Frati Minori Conventuali - (€ 20.000,00

### **§ 3 Esiti controllo successivo – comma 6 art.109**

La Commissione è tenuta a trasmettere annualmente una relazione sugli esiti del controllo successivo effettuato in base alla Legge 30/98; tale controllo sul rendiconto dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato, al fine di riscontrare la regolarità delle procedure amministrative e contabili, avviene sui singoli atti o su atti di sintesi relativi a gestioni rappresentative di una molteplicità di provvedimenti non sottoposti singolarmente al controllo.

Tralasciando i controlli effettuati sugli atti immediatamente esecutivi, di cui al precedente paragrafo, si rileva che le verifiche effettuate nel corso dell’anno 2023 si sono concluse tutte con esito positivo.

Nel dettaglio:

- Rep. n. 466/C.C./Rif. 316 – Seduta n.24 del 23/03/2023. “Trasmissione documentazione in merito alla pratica sospesa, Rep. n. 316/CC/Es.2023, inerente alla DCS n. 27 del 06/02/2023 "Autorizzazione di spesa sul cap.1-10-4454 “Oneri per pianificazione, autorizzazione e accreditamento” per il pagamento dei gettoni di presenza dei componenti esperti dei Gruppi Tecnici, di cui alla Legge 25 maggio 2004 n. 69 e successive modifiche e decreti applicativi” - Nota del Dirigente del 10/03/2023 prot. N.26264”. Deliberato dalla Commissione. “Accusa ricevuta. Nulla rileva ai fini del controllo successivo ns. Rep. n. 316/CC”. (Art.107 L.30/1998).
- Rep. n. 472/CC/Rif. 457 Es.2022 - Seduta n. 22 del 16/03/2023. Ufficio Approvvigionamenti prot. n.26738 del 13/03/2023 “Trasmissione schema



riassuntivo delle spese gestite e liquidate nel corso dell'anno 2021 sull'impegno di spesa n.843 cap 1-8-2320". Nota del Dirigente. Deliberato della CCFP: "Nulla rileva ai fini del controllo successivo".(Art.107 L.30/1998).

- Rep. n. 493/CC/Rif.Rep.n.427 Es.2023 Seduta n. 23 del 20/03/2023. "Resoconto economico-finanziario evento NATALE DELLE MERAVIGLIE 2022-2023.Rif. Rep. n. 1522/CC/Es. 2022 Deliberato della CCFP: "Nulla si rileva ai fini del controllo successivo". (Art.107 L.30/1998).
- Rep. n. 585 Seduta n.28 del 13/04/2023. "Trasmissione rendiconti amministrativi Giunte di Castello 2022 Nota del Funzionario. Deliberato della CCFP: "Nulla si rileva ai fini del controllo successivo" (Art. 33 L. 158/2020).
- Rep. n.857/Rif.760 – Seduta n.42 del 01/06/2023 - Dipartimento Affari Esteri Prot. n. 50971 del 19/05/2023. "Precisazioni alla pratica sospesa, Rep. n. 760/CC/Es.2023, inerente alla DCS n. 1 del 02/05/2023 "Autorizzazione di spesa per l'organizzazione della 41ª edizione dei Soggiorni culturali" - Nota del Direttore - Deliberato dalla Commissione. "Accusa ricevuta e nulla rileva al fine del controllo successivo". - (Rep. n.760/2023: Legittima) Controllo successivo effettuato su pratica es. 2022 Rep. n.904/Rif.842/CC/2022 "immediatamente esecutiva". Art.108 L.n.30/1998.
- Rep. n. 891/C.C./Rif. 2022/1149 - Seduta n.44 del 12/06/2023 - Ufficio del Turismo prot. n. 53190 del 26/05/2023 "Resoconto economico-finanziario evento "San Marino Magic Circus" che si è svolto nei giorni 19, 20 e 21 agosto 2022- Delibere del Congresso di Stato n. 4 del 18/07/2022. Deliberato dalla Commissione. "Nulla rileva ai fini del controllo successivo". Art.107 L. n.30/1998.
- Rep. n. 1123/C.C./Rif.750 es.2023 – 1857 es.2022 - Seduta n.54 del 17/07/2023 - Ufficio Registro Automezzi e Trasporti prot. n. 66426 del 06/07/2023 "Invio di documentazione per il controllo successivo in merito alla DCS n.18 del 24/04/2023 e n. 30 del 14/11/2022 "Autorizzazione di spesa per il servizio di trasporto scolastico relativo agli Istituti di Scuola Secondaria Superiore di Riccione". Nota del Dirigente Deliberato dalla Commissione. "Vista la documentazione trasmessa in data 17 luglio 2023, nulla rileva ai fini del controllo successivo". Art.107 L. n.30/1998.
- Rep. n. 1135/C.C./Rif.463 Es. 2022 - Seduta n.54 del 17/07/2023 – Ufficio del Turismo prot. n.66452 del 06/07/2023 "Resoconto definitivo per il controllo successivo " Voucher Vacanza San Marino per l'anno 2022" in merito alla DCS n. 49 del 14/03/2022 "Autorizzazione di spesa al fine di dare attuazione al Regolamento 24 febbraio 2022 n. 2 "Regolamento attuativo del Decreto - Legge 22 dicembre 2020 n. 220 - Misure di incentivazione ai flussi turistici e di sostegno per le strutture ricettive" - Nota del Dirigente. Deliberato dalla Commissione. "Nulla rileva ai fini del controllo successivo". Art.107 L. n.30/1998.



- Rep. n. 1173/C.C./Rif. 352 Es.2022 - Seduta n.56 del 27/07/2023 - Ufficio Segreteria Istituzionale prot.n.69354 del 13/07/2024 “Trasmissione, per quanto di competenza, del rendiconto del Fondo Autonomo della Reggenza e del Consiglio Grande e Generale relativo alla gestione 2022 in merito alla DCS n.8 del 21/02/2022”. Nota dell’Esperto. Deliberato dalla Commissione. “Prende atto e nulla rileva ai fini del controllo successivo”. Art.33 L.30/1998.
- Rep. n. 1208/C.C./Rif.1169 - Seduta n.58 del 03/08/2023 - Ufficio Registro Automezzi e Trasporti prot. n.73668 del 27/07/2023 “Controllo di legittimità e controllo successivo, Convenzione per trasporto scolastico Rimini - San Marino - Urbino, anno scolastico 2022/2023 in merito alla DCS n.8 del10/07/2023 ”. Nota del Dirigente Deliberato dalla Commissione. “Prende atto e rileva che la seconda parte di spesa è pari ad € 18.599,28 e non come indicato nella Delibera del Congresso di Stato n. 8 del 10/07/2023, pari ad € 20.000,00”. Art. 107 L. 30/1998.
- Rep. n. 1323/C.C./Rif.1991 Es.2022 - Seduta n.62 del 28/08/2023 - Dipartimento Cultura e Turismo prot. n. 79207 del 16/08/2023. “Invio documentazione relativa alla Mostra “Michelangelo architetto” per controllo successivo in riferimento alla DCS n. 15 del 21/11/2022”. Nota del Direttore di Dipartimento Deliberato dalla Commissione. “Nulla rileva ai fini del controllo successivo”. Art. 107 L.30/1998.
- Rep. n. 1489/C.C./Rif.1026 - Seduta n.72 del 02/10/2023 - Ufficio del Turismo prot. n. 89401 del 18/09/2023 “Esame a controllo successivo-resoconto economico evento Concerto Al Bano del 10 agosto 2023 e controllo successivo come da vs repertorio n. 1026/C.C./Rif. 448/Es. 2023 del 21 giugno 2023 di cui alle DCS n.52 del 12/06/2023 e n.48 del 06/02/2023”. Nota del Dirigente Deliberato dalla Commissione. “Nulla rileva ai fini del controllo successivo”. Art.107 L. n.30/1998.

#### **§ 4 Altre attività interne**

Tra i compiti assegnati alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica, in base al comma 2 dell’art 107 - controllo preventivo – della Legge n. 30/1998, vi è la verifica della copertura finanziaria di spese previste da leggi e decreti reggenziali sottoposti a suo esame, in conformità a quanto previsto dall’articolo 9.



L'art. 9 – Copertura finanziaria - della L.30/98, è stato sostituito dall'art.7 del Decreto Delegato n. 133 del 25 settembre 2023 come segue: *“Ogni proposta di legge e di atto avente forza di legge nonché emendamenti agli stessi che comportino una diminuzione delle entrate, la creazione di nuove spese o un loro aumento, deve indicare i mezzi necessari alla copertura finanziaria. Qualsiasi atto legislativo, atto avente forza di legge ed atto o provvedimento amministrativo sprovvisto di copertura finanziaria è nullo di diritto”*.

La presente riformulazione del principio contabile della copertura finanziaria, che interessa tutte le operazioni amministrative effettuate dalla pubblica amministrazione e dagli Enti nell'esercizio finanziario, oltre a meglio ridisegnare il perimetro degli atti che ricadono nella norma (“ogni proposta di legge” “emendamenti” e provvedimenti amministrativi”), volge il proprio sguardo anche alle entrate: in caso di atti che influiscano negativamente sulle entrate (previste), creando pertanto uno sbilancio finanziario, vi è l'obbligo di indicare i mezzi necessari alla copertura finanziaria.

Nell'esercizio finanziario 2023, la Commissione si è pronunciata sei volte in merito alla copertura finanziaria, rilasciando sempre il proprio nulla osta.

Nel dettaglio:

- Rep. n. 135/Es.2023 - Verbale n.6 del 23/01/2023 - Oggetto: Invio a CCFP PdL “Regolamentazione del servizio diplomatico e consolare della Repubblica di San Marino”, approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 18 gennaio 2023 e non ancora promulgata dalla Ecc.ma Reggenza. (La promulgazione dovrà avvenire entro il 2 febbraio 2023). Deliberato dalla Commissione. Nulla osta per quanto di competenza.



- Rep. n. 366/Es.2023 - Verbale n.18 del 02/03/2023 - Invio a CCFP PdL “Riforma della Legge 29 gennaio 2010 n.34 – Istituzione del Comitato Sammarinese di Bioetica”, approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 22 febbraio 2023 e non ancora promulgata dalla Ecc.ma Reggenza. (La promulgazione dovrà avvenire entro il 9 marzo 2023). Deliberato della CCFP. Nulla osta per quanto di competenza.
- Rep.382/Es.2023 - Verbale n.18 del 02/03/2023 - Ai sensi del secondo comma dell’articolo 107 della Legge 18 febbraio 1998 n.30, si trasmette, per quanto di competenza, copia del testo di legge “Diritto dell’Informazione e dei Media”, approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 23 febbraio 2023 – Nota dell'Esperto. Deliberato dalla Commissione. Nulla osta per quanto di competenza.
- Rep.758/Es.2023 - Verbale n. 35 del 08/05/2023 - Trasmissione copia di testo del Legge “Codice degli Esport”, approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 26 aprile 2023 e non ancora promulgata dalla Ecc.ma Reggenza. Nota dell'Esperto. Deliberato dalla CCFP: Nulla osta per quanto di competenza.
- Rep.1485/Es.2023 - Verbale n. 70 del 25/09/2023 - Comunicazioni - Legge n.132/2023 - Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n.171. Deliberato dalla Commissione: Accusa ricevuta.
- Rep.2181/Es.2023 - Verbale n.97 del 28/12/2023 - Riferimento Normativo: Comunicazioni - Trasmissione Legge n.194/2023 - Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024 e Bilanci Pluriennali 2024/2026. Deliberato dalla Commissione. Accusa ricevuta.

Infine, con riferimento all’attività dell’anno in corso di svolgimento, si rappresenta che alla data del 31 ottobre u.s., la Commissione ha esaminato n. 1.270 pratiche.



*SEZIONE II*

**ESAME DEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Una parte dei documenti che compongono il Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023, il Conto Finanziario e dal Conto dei Residui, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico corredato dal prospetto di concordanza fra Rendiconto Finanziario e Conto Economico-Patrimoniale, predisposti dalla Contabilità di Stato, sono stati trasmessi alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica in data 3 ottobre 2024; la Relazione tecnico-contabile al Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa al Bilancio Economico-patrimoniale, il Conto Consolidato Economico-Patrimoniale degli Enti del Settore Pubblico Allargato (Stato, I.S.S., A.A.S.S., A.A.S.L.P., Università, CONS, Autorità per l'Aviazione Civile ed Ente di Stato dei Giochi), ed il Riepilogo annuale dei movimenti di Cassa, sono pervenuti alla Commissione in data 31 ottobre 2024.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 16 della Legge 29 ottobre 2010 n. 176, il termine del 30 giugno previsto per la predisposizione dei documenti di cui agli artt. 56, 60, 64 e 69 della Legge n. 30/98, è stato posticipato al 31 agosto ma, anche per l'esercizio 2023, a seguito della proroga straordinaria delle scadenze fiscali anno 2023, in base all'art.2 comma 19 della Legge 22 dicembre 2023 n. 194, il termine è stato ulteriormente prorogato al 02 ottobre 2024 mentre la Relazione tecnico-contabile di cui all'art. 57 della Legge n. 30/98 e la nota integrativa insieme al conto consolidato, previsti dall'art. 97



della Legge innanzi citata, devono essere predisposti dall'Ufficio Generale Contabile entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio 2023 è stato approvato con la Legge 23 dicembre 2022 n.171; successivamente, con Legge 15 settembre 2023 n. 132, è stata approvata una variazione di bilancio necessaria ad adeguare le previsioni alle risultanze finali.

Infine, un'ultima variazione delle previsioni di bilancio è stata effettuata con i provvedimenti amministrativi – contabili straordinari di cui alla delibera del Congresso di Stato n. 50 del 27 agosto 2024 che troveranno applicazione eccezionalmente rimettendo al Consiglio Grande e Generale la decisione di ratificare le variazioni in sede di approvazione del Rendiconto Generale dello Stato.

I provvedimenti amministrativi straordinari riguardano sia la gestione dei residui sia la gestione della competenza. In tale ambito la gestione dei residui ha comportato l'eliminazione dal bilancio finanziario dei residui attivi relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione iscritti in entrata, qualora risultino decorsi i termini previsti dall'art. 65 della Legge 28 febbraio 1998 n. 30, ovvero non oggetto di riscossione entro il terzo esercizio successivo alla loro iscrizione e dei corrispondenti debiti iscritti nel Fondo Svalutazione Crediti per un importo di euro 12.028.509,01. L'eliminazione contabile dei residui attivi non comporta l'interruzione delle procedure di riscossione messe in atto dall'Esattoria e dagli uffici competenti e in caso di riscossione l'entrata viene imputata sul capitolo di bilancio pertinente in conto competenza dell'anno in cui si verifica e viene



registrata come plusvalenza attiva, inoltre viene adeguata la voce del bilancio patrimoniale.

In via preliminare si osserva nell'anno 2023 un generale incremento delle entrate (+52,71%) rispetto all'anno 2022, riconducibile prevalentemente all'aumento delle entrate derivante da accensione di mutui e prestiti (+700,00%); infatti, l'analisi delle altre macro categorie di entrata fa emergere, nell'anno 2023, scostamenti non particolarmente significativi: le entrate di natura tributaria registrano nel 2023 un incremento del 5,08%, le entrate extra tributarie registrano una diminuzione dello 0,86%, mentre le entrate derivanti da alienazioni, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti presentano un incremento del 4,28%.

Nell'ambito dello stesso Titolo di entrata (Entrate Tributarie), le entrate derivanti dalle imposte dirette hanno registrato un aumento dell'8,29%, quelle derivanti da imposte diverse sulle merci importate hanno registrato un incremento del 4,58%, mentre le entrate relative a tasse e imposte indirette hanno registrato una diminuzione dell'1,67%. A tale proposito si deve osservare che nel periodo in esame non si riscontrano modifiche sostanziali riferite alla normativa fiscale.

Per quanto riguarda le uscite, si registra un generale aumento delle stesse e, in particolare, tutte le categorie di spesa hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente: le spese correnti sono aumentate del 6,51%, le spese in conto capitale hanno registrato un aumento del 28,37% mentre le uscite riferite ai rimborsi di prestiti registrano un incremento del 2109,21%.



La presente relazione è riferita all'analisi dei dati principali emergenti dal Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023 e degli scostamenti più rilevanti fra le voci di entrata e di uscita, anche in relazione agli stanziamenti di previsione, unitamente all'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

### § 1 La situazione contabile dello Stato

Il Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023 chiude con un disavanzo di amministrazione, derivante dalla differenza tra gli accertamenti in conto competenza delle entrate e delle uscite rispetto alla previsione finale nonché dei minori/maggiori residui attivi e passivi, di euro 21.081.124,22 a fronte di un avanzo di amministrazione di euro 38.287.995,19 relativo all'esercizio precedente.

VARIAZIONI DEL QUADRO RIASSUNTIVO – RENDICONTI 2019-2023						
	Componenti negativi 2019	Componenti negativi 2020	Componenti negativi 2021	Componenti negativi 2022	Componenti negativi 2023	Variazioni 2022/2023
Minori residui attivi	26.313.144,67	16.476.534,21	25.147.593,95	19.014.722,21	15.278.996,15	-19,65%
Minori entrate di competenza	115.271.595,94	363.976.232,23	185.124.287,87	46.754.655,16	86.105.932,34	+84,16%
	Componenti positivi 2019	Componenti positivi 2020	Componenti positivi 2021	Componenti positivi 2022	Componenti positivi 2023	Variazioni 2022/2023
Minori residui passivi	26.140.424,79	19.911.458,52	27.995.860,16	18.324.037,88	19.549.387,80	+6,69%
Minori spese di competenza	98.915.935,00	438.911.037,46	220.756.080,10	85.733.334,68	60.754.416,47	-29,13%



Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziario	-16.528.380,82	78.369.729,54	38.480.058,44	38.287.995,19	-21.081.124,22	-155,06%
--	----------------	---------------	---------------	---------------	----------------	----------

Il disavanzo di amministrazione registrato nell'esercizio 2023 pari ad euro 21.081.124,22, sommato all'avanzo derivante dalle amministrazioni precedenti, porta ad un avanzo di amministrazione finale al 31 dicembre 2023 pari ad euro 50.087.527,07.

VARIAZIONI DEL QUADRO RIASSUNTIVO – ESERCIZI FINANZIARI 2018-2023							
	Complessivo 2018	Complessivo 2019	Complessivo 2020	Complessivo 2021	Complessivo 2022	Complessivo 2023	Variazioni 2022/2023
Rimanenza di cassa	22.857.487,92	42.460.392,55	32.449.621,88	108.875.128,16	53.491.706,11	88.981.063,71	+66,34%
Riscossioni	635.006.678,23	612.447.109,12	678.781.309,56	886.447.832,69	690.532.109,24	1.088.329.837,26	+57,61%
Pagamenti	614.403.773,60	622.457.879,79	602.355.803,28	941.831.254,74	655.042.751,64	1.029.018.297,76	+57,09%
Fondo di cassa	42.460.392,55	32.449.621,88	108.875.128,16	53.491.706,11	88.981.063,71	148.292.603,21	+66,66%
Residui attivi	473.768.508,82	406.812.276,54	415.181.507,60	462.365.282,13	490.605.413,14	505.626.201,76	+3,06%
Somma F.do Cassa+ Residui Attivi	516.228.901,37	439.261.898,42	524.056.635,78	515.856.988,24	579.586.476,85	653.918.804,97	+12,82%
Residui passivi	583.669.652,43	523.231.030,30	529.656.038,10	482.976.332,14	508.417.825,56	603.831.277,90	+18,77%
Disavanzo/Avanzo di Amministrazione	- 67.440.751,06	- 83.969.131,88	- 5.599.402,34	32.880.656,10	71.168.651,29	50.087.527,07	-29,62%

Rispetto alle previsioni complessive delle entrate, le minori entrate di competenza pari ad euro 86.105.932,34, derivano dalla somma algebrica fra i minori accertamenti (euro 141.964.624,33) e i maggiori accertamenti (euro 55.858.691,89). La maggior parte dei minori accertamenti risulta composta per euro 50.000.000,00 dal minor accertamento riguardante l'emissione di Titoli pubblici, per euro 20.000.000,00 dal minor accertamento riguardante l'accensione di prestiti, per euro 38.035.946,60 dal



minor accertamento riguardante il mutuo a pareggio del bilancio (cap. 1220) e per euro 20.626.294,16 dai minori accertamenti relativi alle partite di giro. Depurando l'importo complessivo dei minori accertamenti (euro 141.964.624,33) delle voci sopra evidenziate, ne deriva che il consuntivo 2023 ha registrato, rispetto alla previsione, minori entrate pari ad euro 13.302.383,47 e maggiori entrate per euro 55.858.691,89.

Il seguente prospetto mostra, infine, l'andamento della gestione dei residui nel periodo 2018/2023 e rileva un significativo aumento dello sbilancio il cui saldo alla chiusura risulta essere negativo per euro 98.205.076,14 (rispetto euro 17.812.412,42 dell'anno precedente).

SBILANCIO RESIDUI ATTIVI/PASSIVI – ESERCIZI FINANZIARI 2018-2023						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residui attivi a consuntivo	473.768.508,82	406.812.276,54	415.181.507,60	462.365.282,13	490.605.413,14	505.626.201,76
Residui passivi a consuntivo	583.669.652,43	523.231.030,30	529.656.038,10	482.976.332,14	508.417.825,56	603.831.277,90
SBILANCIO	-109.901.143,61	-116.418.753,76	-114.474.530,50	-20.611.050,01	-17.812.412,42	-98.205.076,14

Se al dato relativo allo sbilancio tra residui attivi e passivi sommiamo la differenza fra il valore dei residui attivi immobilizzati, riferiti ai crediti incerti (euro 37.897.298,57), ed il valore del Fondo Svalutazione Crediti (euro 34.047.786,63), ne deriva che la differenza complessiva ammonta ad euro 102.054.588,08 e, quindi, in notevole aumento rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente (euro 21.827.816,76).



Il quadro riassuntivo che segue vuole invece ricondurre ad unità il processo di lettura contabile del risultato negativo di euro 21.081.124,02, quale effetto delle componenti riferite alle differenti gestioni di *competenza* e dei *residui*. Il consuntivo finanziario, depurato della gestione dei residui, registra invece un disavanzo di amministrazione di euro 25.351.515,87.

<b>VERIFICA FINALE RISULTANZE RENDICONTO 2023</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	
Minori entrate di competenza	86.105.932,34
Minori spese di competenza	60.754.416,47
Totale (a)	-25.351.515,87
<b>Gestione dei residui</b>	
Minori residui attivi	15.278.996,15
Minori residui passivi	19.549.387,80
Totale (b)	+4.270.391,65
<b>Disavanzo di amministrazione esercizio finanziario 2023 (a+b)</b>	<b>-21.081.124,22</b>

La giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 risulta pari ad euro 148.292.603,21, facendo registrare un aumento del 66,66% rispetto all'esercizio precedente. Il predetto miglioramento riferito alla giacenza di cassa pare riconducibile, principalmente, all'aumento delle riscossioni totali (+57,61%) rispetto all'anno precedente ed in particolare all'emissione di titoli internazionali e titoli del debito



pubblico per euro 400.000.000,00 a fronte di rimborso dei titoli pubblici per euro 337.493.000,00.

## **§ 2 Analisi dei principali saldi di bilancio**

### LE ENTRATE

Le entrate finali accertate nel 2023, al netto delle partite di giro, ammontano a euro 1.096.870.916,19, a fronte di euro 718.248.248,66 nel 2022; tra queste, euro 608.272.978,17 sono relative agli accertamenti in conto competenza di natura tributaria.

Nel complesso le entrate finali presentano un incremento, di euro 378.622.667,53 rispetto al 2022 (+52,71%), dovuto in particolare all'aumento registrato dalle entrate derivati da accensioni di mutui e prestiti per euro 350.000.000,00 (+700%). Infatti le altre categorie di entrata non presentano variazioni significative: entrate tributarie (+5,08%); entrate extra tributarie (-0,86%); alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti (+4,28%).

L'aumento delle entrate tributarie rispetto al 2022, pari a euro 29.382.478,33 (+5,08%) risulta riconducibile, prevalentemente, in valore assoluto alle imposte sulle merci importate che sono aumentate di euro 16.742.977,87, seguono l'aumento delle entrate riferite alle imposte dirette (+euro 13.480.896,96). Per quanto riguarda le entrate riferite alle tasse e imposte indirette, le stesse hanno registrato una diminuzione di euro 841.396,50. In valore percentuale l'incremento più significativo è stato registrato dalle



imposte dirette (+8,29%), rispetto all'incremento registrato dalle imposte sulle merci importate (+4,58%).

Significativo anche il raffronto del dato accertato a consuntivo con quello riferito alla previsione finale, da cui emerge che il maggior scostamento in termini percentuali è stato registrato con riferimento alle tasse e imposte indirette (+12,55%); mentre in valore assoluto il maggior scostamento è stato registrato con riferimento alle imposte dirette (+euro 14.624.400,34 corrispondente al +9,06%).

Per quanto riguarda il maggior scostamento percentuale, che è riferito alle tasse e imposte indirette, si deve osservare che il maggior accertamento rispetto alle previsioni iniziali può essere riconducibile alla circostanza che tale aggregato risulta composto da tasse e imposte di natura eterogenea e pertanto risulta influenzato da fattori aventi caratteristiche e origini diverse: per esempio l'imposta speciale dovuta sull'introito lordo dei giochi ha registrato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 9,88% ed uno scostamento positivo rispetto alla previsione finale del 17,02%. L'imposta sulle successioni ha registrato un decremento, rispetto all'esercizio precedente, del 72,59% ed uno scostamento negativo rispetto alla previsione finale del 3,32%.

Nella relazione riferita al bilancio dello scorso anno era stato commentato negativamente il calo, seppure minimo (-1,92%), registrato dalle imposte sui provvedimenti in materia societaria. Nell'anno 2023, invece, si è registrato un incremento dell'1,01% rispetto all'anno 2022 ed uno scostamento positivo del 9,27% rispetto alla previsione 2023.



La tabella 1 ci consente di rilevare l'evoluzione delle entrate del bilancio dello Stato ed i vari scostamenti nel quinquennio 2019-2023.

Per quanto riguarda le entrate tributarie del Titolo I, che costituiscono la parte più consistente delle entrate del bilancio dello Stato, si evidenzia un aumento complessivo in termini percentuali del 5,08% rispetto al consuntivo 2022, passando da euro 578.890.499,84 ad euro 608.272.978,17.

L'aumento risulta così distribuito: +8,29% imposte dirette e +4,58% imposte diverse sulle merci importate; mentre le tasse e imposte indirette risultano diminuite dell'1,67% rispetto all'anno precedente. Rispetto alla previsione finale 2023, le entrate del Titolo I registrano una variazione positiva del 5,69%, pari ad euro 32.729.678,17.

Sempre dalla Tabella 1, riferita all'evoluzione delle entrate nel periodo 2019/2023, è possibile riscontrare, come già evidenziato anche nella relazione dell'anno passato, l'inversione di tendenza negativa delle entrate tributarie che, dopo l'ulteriore variazione negativa del dato 2020 (-9,64% rispetto al 2019), riconducibile all'eccezionalità dei dati del predetto anno a causa dell'emergenza sanitaria, ha registrato nell'anno 2021 un aumento del 22,52%, nell'anno 2022 un ulteriore aumento del 15,54% rispetto all'anno precedente e nell'anno 2023 ha registrato un aumento 5,08% rispetto all'anno 2022.

Le entrate riferite a "Tasse e imposte indirette" sono passate da euro 50.413.372,94 del 2022 ad euro 49.571.976,44 nel 2023, con una diminuzione dell'1,67%. Il decremento registrato di euro 841.396,50 deriva principalmente: per euro 1.971.575,47 dall'imposta



sulle successioni; per euro 112.164,38 dalla tassa per l'attività degli istituti bancari e finanziari; per euro 257.790,10 dall'imposta di registro e per euro 97.126,01 dalle imposte ipotecarie. Per contro, l'imposta speciale dovuta sull'introito lordo dei giochi, concorsi a premi e lotterie è passata da euro 9.585.283,53 nel 2022 ad euro 10.532.010,07 nel 2023 (+9,88%) con un incremento di euro 946.726,54.

Le entrate della categoria "Imposte diverse sulle merci importate" sono risultate in aumento rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente (+4,58%), passando da euro 365.833.623,52 nel 2022 ad euro 382.576.601,69, mentre lo scostamento sulla previsione finale è risultato del 3,40%.

L'imposta sulle merci importate (cap. 260), accertata nel 2023, risulta pari ad euro 326.561.212,12 a fronte di euro 328.245.657,90 nel 2022 (-0,51%); il gettito deve essere però depurato dalle poste compensative (rimborso imposta monofase sulle importazioni), iscritte in apposito capitolo di uscita pari a euro 262.300.000,00.

Per il 2023, il differenziale netto positivo risulta, quindi, di euro 64.261.212,12, in diminuzione del 10,56% rispetto al differenziale del 2022, pari ad euro 71.845.657,90.

Il prospetto seguente rappresenta l'evoluzione nel quinquennio 2019-2023 del gettito netto relativo all'imposta sulle merci importate.



EVOLUZIONE DEL GETTITO NETTO DELL'IMPOSTA SULLE MERCI IMPORTATE NEL PERIODO 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
Imposta sulle merci importate (cap. 260)	235.839.343,51	217.111.159,59	277.696.364,98	328.245.657,90	326.561.212,12
Rimb. imposta sulle merci importate (cap.2890)	188.206.000,00	173.000.000,00	214.400.000,00	256.400.000,00	262.300.000,00
Differenziale imposta merci importate	47.633.343,51	44.111.159,59	63.296.364,98	71.845.657,90	64.261.212,12

Dall'analisi del prospetto sopra riportato emerge un dato interessante, sebbene molto negativo, ovvero che l'imposta sulle merci importate, dopo due anni di crescita, registra una flessione dello 0,51% (in valore assoluto euro -1.684.445,78); mentre il rimborso dell'imposta sulle merci importate registra un aumento di euro 5.900.000,00 rispetto all'anno precedente. Pertanto il differenziale netto, che presenta una diminuzione significativa (-10,56%), risente da un lato della diminuzione delle entrate riferite all'imposta sulle merci importate e dall'altro dell'aumento delle uscite riferite al rimborso della predetta imposta sulle merci importate.

L'andamento di tali parametri sembra confermare l'aumentata propensione al consumo, da parte di consumatori privati, verso modalità di acquisto a distanza (*e-commerce*) che, salvo sostanziosi interventi di sistema, fa emergere molteplici criticità: potenziale diminuzione dell'imposta sulle importazioni, diminuzione delle vendite da parte di operatori sammarinesi destinati al consumo interno, incremento del rimborso dell'imposta sulle importazioni a seguito dell'esportazioni verso l'estero con il sistema dell'*e-commerce*; senza dimenticare che la decrescente marginalità operativa per i piccoli



operatori commerciali sammarinesi, a causa dell'aumentata concorrenza su base mondiale, potrebbe significare una fuoriuscita degli stessi dal mercato.

Sarebbe pertanto auspicabile un'attenta verifica sull'impatto che la sopra descritta trasformazione del sistema consumistico ha, e avrà, sul sistema economico del Paese e sul bilancio dello Stato, anche congiuntamente all'effetto determinato dalle prossime riforme fiscali in materia di imposizione indiretta, discendenti direttamente o indirettamente dall'accordo di associazione all'UE.

Anche la voce di entrata relativa ai "Proventi per dazi doganali" (cap. 290) ha registrato nell'esercizio 2023 una diminuzione del 7,45%, che conferma le ragioni sottese al calo registrato dall'imposta sulle merci importate sopra evidenziate.

La voce di entrata relativa alla "Imposta speciale sui prodotti petroliferi" (cap. 280) ha registrato, rispetto al 2022, un notevole incremento (+54,93%) passando da euro 31.065.249,60 nel 2022 ad euro 48.129.299,43 nel 2023.

Le entrate relative al Titolo II – Entrate extra tributarie, registrano a consuntivo un lieve decremento (-0,86%) rispetto al 2022, pari a euro 765.057,06, ed una variazione positiva (+15,33%) rispetto alla previsione finale. In tale ambito le entrate registrate alla voce 06 "Proventi speciali", presentano un significativo decremento rispetto all'esercizio 2022 (-25,70%) pari ad euro 8.061.981,15, mentre le entrate di cui alla voce 09 "Proventi di attività", presentano un aumento del 253,12% pari ad euro 5.857.890,50 .



Il notevole decremento delle entrate accertate alla voce 06 “Proventi speciali”, è dovuto soprattutto al cap. 412 “Confisca beni, fondi e valori” passato da euro 14.931.985,56 nel 2022 ad euro 8.475.540,90 nel 2023. Trattasi di capitolo utilizzato per incamerare il controvalore delle confische effettuate a seguito di apposito decreto del Commissario della Legge, conseguente a sentenza che accerta la responsabilità dell'imputato. Tali fondi, in caso di richiesta di assistenza giudiziaria avanzata da un altro Stato, sono devoluti totalmente o parzialmente (a seconda che il loro valore sia inferiore o superiore ad euro 10.000,00) allo Stato richiedente mediante iscrizione in uscita sul cap. 2452 “Trasferimento quote di somme confiscate” (nell'esercizio 2023 è stata impegnata la spesa di euro 288.638,53 quale restituzione di somme la cui confisca è stata revocata).

Tra le poste delle entrate extra tributarie che presentano le variazioni positive più rilevanti, si evidenzia la voce 09 “Proventi di attività”, nell'esercizio 2023 è stato registrato un importante aumento rispetto all'esercizio 2022 (+253,12%); infatti la predetta voce è passata da euro 2.314.268,67 nel 2022 ad euro 8.172.159,17 nel 2023. L'aumento è dovuto sostanzialmente all'avanzo dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (cap. 920) pari ad euro 5.154.564,04, mentre nel 2022 il bilancio dell'AASS aveva chiuso con un disavanzo di 924.561,58.

Si evidenzia inoltre la voce 07 “Proventi di altri Servizi Pubblici” che ha registrato nel 2023 un aumento rispetto all'anno 2022 pari al 27,45%, passando da euro 13.736.594,90 ad euro 17.507.193,05. L'aumento è dovuto soprattutto al cap. 540 “Mulle



e sanzioni pecuniarie amministrative Polizia Civile”, che sono passate da euro 1.869.946,58 nel 2022 ad euro 4.035.473,83 nel 2023 (+115,81%) e al cap. 615 “Sanzioni pecuniarie amministrative Ufficio Pianificazione Territoriale e per l’Edilizia”, che sono passate da euro 4.127.990,84 nel 2022 ad euro 5.023.319,78 nel 2023 (+21,69%).

Per quanto riguarda la voce 08 “Proventi dei beni dello Stato”, nell’esercizio 2023 è stato registrato un importante aumento rispetto all’esercizio 2022 (+32,50%), passata da euro 4.790.152,43 nel 2022 ad euro 6.347.133,97 nel 2023. L’incremento rispetto al 2022 è riconducibile al capitolo “Proventi da partecipazioni azionarie” passato da euro 3.265.842,96 nel 2022 ad euro 5.400.000,00 nel 2023 (+65,35%) in cui si è accertato unicamente l’utile d’esercizio della Giochi del Titano Spa. Si evidenzia inoltre la riduzione dei proventi derivanti dalla vendita di valori numismatici e filatelici, commercializzati ora da Poste San Marino Spa, che sono diminuiti da euro 732.322,75 nel 2022 ad euro 195.904,08 nel 2023.

La voce 11 “Rimborsi e recuperi” presenta un decremento del 42,35%, passando da euro 8.590.420,54 nel 2022 ad euro 4.952.660,34. Il decremento è riconducibile alla registrazione di entrate straordinarie nell’anno 2022 riferite all’accertamento di euro 1.800.000,00 riguardante il rimborso, da parte dell’Istituto per la Sicurezza Sociale, degli oneri a carico dello Stato per la Gestione Fondo Pensioni Lavoratori Autonomi, avendo riscontrato, alla chiusura del rendiconto, che la somma non era dovuta in quanto il Fondo ha chiuso l’esercizio 2022 in attivo. Tale capitolo ha registrato pertanto



nell'esercizio 2023 una diminuzione dell'88,36% passando da euro 2.136.283,09 nel 2022 ad euro 248.746,49 nel 2023.

Le entrate relative al Titolo III – Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti – presentano un lieve incremento rispetto all'esercizio 2022 (+1,81%), passando da euro 289.544,62 ad euro 294.790,88.

La predetta categoria di entrate risulta composta dalla voce 12 “Vendita di beni immobili” pari ad euro 287.630,88 (+26,33% rispetto all'esercizio precedente) e dalla voce 17 “Vendita di beni mobili” pari ad euro 7.160,00 (-88,43% rispetto all'esercizio precedente).

Le entrate relative al Titolo IV – Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti – sono passate da euro 50.000.000,00 nell'esercizio 2022 ad euro 400.000.000,00 nell'esercizio 2023 (+700,00%) e rappresentano da sole, sul totale delle entrate di euro 1.096.870.916,19, una incidenza del 36,46%, a fronte del 6,96% dell'anno 2022, del 38,75% dell'anno 2021 e del 24,22% dell'anno 2020.

Nella categoria Emissione titoli pubblici sul cap. 1223 “Finanziamenti nazionali o internazionali o emissione di titoli del debito pubblico” è stata disposta l'emissione di Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027” per euro 350.000.000,00 nonché Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024” per euro 50.000.000,00. Nell'esercizio 2022 nel medesimo capitolo era stata accertata la somma



complessiva di euro 50.000.000,00 riguardanti i titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023”.

### LE USCITE

La spesa complessivamente impegnata, al netto delle partite di giro, registra nel 2023 un incremento del 65,21% rispetto all’esercizio finanziario 2022, passando da euro 679.269.569,14 ad euro 1.122.222.432,06.

In particolare la spesa corrente impegnata registra, a consuntivo, un incremento di euro 39.823.349,91 (+6,51%), passando da euro 611.800.304,53 nel 2022 ad euro 651.623.654,44 nel 2023.

La tabella 2 permette di rilevare la dinamica delle singole voci di spesa e l’evoluzione delle uscite nel suddetto periodo, da cui può evincersi il generale aumento di tutte le categorie di uscite impegnate nell’esercizio finanziario 2023.

### Le Spese correnti

Dalla lettura delle risultanze delle spese correnti impegnate nel 2023, pari a euro 651.623.654,44, si evidenzia che l’aumento è dovuto in particolare ad alcune voci di spesa che andremo di seguito ad analizzare.

Il Titolo I “Spese correnti” rappresenta la voce di uscita più importante della spesa totale al netto delle partite di giro (58,07%) ma inferiore, in termini percentuali, rispetto al triennio precedente (90,07% nel 2022, 68,88% nel 2021, 86,75% nel 2020). Occorre



per contro rilevare il significativo aumento dei rimborsi di prestiti (incidenza del 36,33%) rispetto all'anno precedente (2,72%), mentre l'incidenza della spesa in conto capitale (5,61%) sul totale delle spese risulta essere inferiore rispetto a quella dell'anno precedente, nonostante la stessa registri un incremento del 28,37% rispetto all'anno 2022.

INCIDENZA DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA SUL TOTALE AL NETTO PARTITE DI GIRO 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO I - SPESE CORRENTI	84,09%	86,75%	68,88%	90,07%	58,07%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11,15%	8,94%	2,11%	7,21%	5,61%
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI	4,76%	4,31%	29,01%	2,72%	36,33%
TOTALE TITOLI I - II - III	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Il prospetto successivo, che mostra l'evoluzione dell'incidenza delle sole spese correnti e delle spese in conto capitale sul loro totale, evidenzia il progressivo incremento dell'incidenza delle spese correnti a scapito delle spese in conto capitale fino all'anno 2021; dal 2022 si assiste ad una inversione di tendenza; le spese correnti registrano una incidenza inferiore rispetto all'anno precedente mentre le spese in conto capitale presentano una incidenza superiore rispetto al 2022.

INCIDENZA SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO I - SPESE CORRENTI	88,30%	90,66%	97,03%	92,58%	91,19%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11,70%	9,34%	2,97%	7,42%	8,81%
TOTALE TITOLI I - II - III	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Il dato complessivo delle spese correnti comprende anche le spese impegnate relative alla categoria 07 “Poste compensative delle entrate”, che sono pari a euro 287.693.179,53, con un aumento del 4,71% rispetto al 2022. Di tale categoria la voce più rilevante è rappresentata dai “Rimborsi dell’imposta sulle importazioni” (cap. 2890), che ammonta a euro 262.300.000,00 (+2,30% rispetto al 2022).

Analizzando le voci di spesa più significative del bilancio, troviamo gli impegni afferenti al costo del personale (composto dalle categorie Oneri retributivi degli Organi Istituzionali, Personale in attività, Personale in congedo e Oneri retributivi), che ammontano complessivamente a euro 104.640.795,05 rispetto ad euro 100.155.524,61 nel 2022, con una variazione in aumento del 4,48%.

Restando sempre in tema di costo del personale, anticipando la parte che seguirà dedicata al Conto Consolidato Economico-Patrimoniale, si constata che, per quanto riguarda lo Stato ed il Settore Pubblico Allargato, il costo complessivo di competenza del 2023, è di euro 177.997.884, rispetto al costo di euro 171.339.357,00 nel 2022 (+3,89%).

Di seguito si osservano le principali spese che hanno fatto registrare gli scostamenti più significativi rispetto al 2022.

La categoria di spesa che registra lo scostamento più rilevante è la categoria 6 – “Interessi passivi” che registra, nel 2023, impegni di spesa per complessivi euro 41.971.783,47, rispetto ad euro 22.464.294,72 (+86,84%) nel 2022 ed economie di spesa di euro 7.875.528,31 (-15,80%) rispetto agli stanziamenti di previsione. Sostanzialmente



tale voce di spesa è quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente. Il notevole aumento è dovuto al capitolo 2425 "Quote interessi emissione Titoli del debito pubblico e quote interessi, oneri e spese legali per finanziamenti nazionali o internazionali" nel quale nel 2023 sono stati impegnati euro 29.505.626,53 (+147,07%) dovuti, in via prioritaria, per il pagamento degli interessi sull'emissione di titoli del debito pubblico di cui al D.D. n. 83/2023 e relativo onere a compensazione e a titolo di disaggio per emissione di titoli sotto la pari, per l'ammontare di euro 16.022.000,00 e per il pagamento degli interessi relativi all'emissione di titoli per euro 340.000.000,00 di cui al D.D. n. 23/2021, oggetto di riacquisto e cancellazione di cui alla delibera del Congresso di Stato n. 23 del 24 aprile 2023, nonché agli interessi relativi all'emissione di titoli del debito pubblico dei cui al D.D. n. 168/2022 e n. 147/2023.

Un'altra categoria di spesa che registra un incremento significativo è la categoria "21 – Rischi su crediti" che registra, nel 2023, impegni di spesa per complessivi euro 16.267.271,10, rispetto ad euro 9.257.398,77 (+75,72%) nel 2022, a copertura dei crediti valutati di dubbia esigibilità che alla chiusura del consuntivo 2023 ammontano ad euro 34.047.786,63.

Le altre categorie di spese correnti non presentano variazioni significative rispetto all'esercizio 2022.

Per quanto riguarda la categoria 5 – "Trasferimenti correnti", la stessa è passata da euro 14.347.312,12 nel 2022 ad euro 14.433.363,27 nel 2023 (+0,60%), con economie pari ad euro 991.223,77 (-6,43%) rispetto agli stanziamenti di previsione finale. Le voci



più significative della categoria sono riferite al Contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti e Movimenti Politici di euro 1.396.580,64 (+12,88% rispetto all'anno 2022), al contributo forfetario annuale in favore di RTV San Marino Spa per euro 1.651.431,00, al contributi agli Organismi Internazionali per euro 975.000,00, al contributo di solidarietà del tre per mille destinato alle associazioni ed Enti in sede di dichiarazione dei redditi per euro 1.750.000,00, al contributo Moto GR per euro 1.433.645,73 e agli oneri per il diritto allo studio per euro 2.549.612,70

La categoria 13 – “Trasferimenti correnti settore pubblico allargato” ha registrato una diminuzione del 4,11% rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 160.364.204,94 impegnati nel 2022 ad euro 153.767.911,18 impegnati nel 2023. In tale categoria si sono verificate economie di spesa rispetto agli stanziamenti di competenza per euro 12.430.912,87 di cui euro 911.553,04 relativi ai trasferimenti all'AASS, euro 822.876,20 relativi ai trasferimenti all'AASLP, euro 202.651,43 relativi ai trasferimenti a Poste San Marino Spa ed euro 10.493.832,20 per trasferimenti all'ISS. Complessivamente i trasferimenti a favore dell'ISS ammontano ad euro 128.454.991,85 con una diminuzione del 3,83% rispetto all'esercizio 2022.

La tavola seguente riporta l'ammontare dei trasferimenti correnti e dei trasferimenti in conto capitale destinati nel 2023 agli Enti del Settore Pubblico Allargato e la variazione a confronto con il 2022.



TRASFERIMENTI AL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO								
ENTI SETTORE PUBBLICO	Correnti 2022	Correnti 2023	Var. % 2023/2022	Conto capitale 2022	Conto capitale 2023	Var. % 2023/2022	Totale trasferimenti anno 2022	Var. % 2023/2022
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE	133.573.718,72	128.454.991,85	-3,83%	2.200.000,00	0		128.454.991,85	-5,39%
A.A.S.L.P.	10.534.079,92	10.842.123,80	2,92%	11.655.073,61	11.525.464,54	-1,11%	22.367.588,34	0,80%
C.O.N.S.	4.790.000,00	5.263.000,00	9,87%	100.000,00	120.000,00	20,00%	5.383.000,00	10,08%
A.A.S.S.	5.903.531,21	3.468.446,96	-41,25%	425.940,20	217.190,69	-49,01%	3.685.637,65	-41,77%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI	3.650.000,00	3.704.000,00	1,48%	210.000,00	200.000,00	-0,05%	3.904.000,00	-0,03%
ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE	1.350.000,00	1.342.000,00	-0,59%	0	30.000,00		1.372.000,00	1,63%
POSTE SAN MARINO SPA	502.875,09	643.348,57	27,93%	0	0		643.348,57	27,93%
ENTE DI STATO DEI GIOCHI	60.000,00	50.000,00	-16,67%	0	0		50.000,00	0,00%
TOTALE	160.364.204,94	153.767.911,18	-4,11%	14.591.013,81	12.092.655,23	-17,12%	165.860.566,41	-5,20%

Con riferimento ai trasferimenti agli Enti del Settore Pubblico Allargato, in linea generale, si osserva un complessivo decremento dei trasferimenti correnti (-4,11% rispetto all'esercizio precedente) ed un complessivo decremento dei trasferimenti in conto capitale (-17,12%).

La maggiore riduzione dei trasferimenti correnti al settore pubblico, come si evince dalla tabella sopra riportata, ha riguardato l'A.A.S.S. (-41,25% rispetto al 2022); anche i



trasferimenti in conto capitale, a favore del medesimo ente, hanno registrato un significativo decremento (-49,01% rispetto al 2022).

#### Le Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2023, sono pari da euro 62.921.943,34, in aumento del 28,37% rispetto alla spesa complessivamente impegnata nel 2022 di euro 49.015.757,77. Le stesse rappresentano il 5,61% della spesa totale, al netto delle partite di giro, mentre nel 2022 l'incidenza era stata del 7,22%.

L'aumento delle spese in conto capitale rispetto all'anno precedente è ascrivibile principalmente alle seguenti categorie di spesa:

- “Beni e opere immobiliari” (+316,39% rispetto al 2022), nella quale si è registrato un significativo aumento sul cap. 6600 “Acquisti beni immobili”, dove sono stati impegnati euro 12.880.779,00 a fronte di euro 3.123.662,85 nel 2022; nell'ambito di tale voce si evidenzia l'acquisto di immobili di proprietà della Società di Gestione Attivi ex BNS Spa per euro 10.289.940,00. Altra voce aumentata è quella relativa al cap. 6620 “Spese per gli espropri connessi con l'attuazione del piano del territorio” che è passata da euro 34.500,00 del 2022 ad euro 1.793.354,22 del 2023 ed è dovuta al deposito somme presso BCSM per esproprio di terreno per la realizzazione della pista dell'aviosuperficie a Torraccia. Anche le economie di spesa di euro 3.217.950,42 rispetto alla previsione finale (-17,66%) sono imputabili per la maggior parte al cap. 6600 “Acquisto beni immobili”.



- “Beni e opere mobili” (-45,18% rispetto al 2022) nella quale si è registrato un significativo decremento rispetto al 2022, con impegni passati da euro 12.989.346,71 ad euro 7.121.107,62 nel 2022; la principale voce di tale categoria è rappresentata dal cap. 6360 “Sottoscrizione quote e partecipazioni azionarie” che è passata da euro 10.709.432,00 del 2022 ad euro 4.565.024,25 del 2023 dovuti quasi totalmente alla posizione dell'Ecc.ma Camera nei confronti di SGA ex BNS Spa.

- “Trasferimenti in conto capitale Settore Pubblico Allargato” pari ad euro 12.092.655,23 (-17,12% rispetto al 2022); il decremento è dovuto principalmente all'azzeramento del trasferimento in favore dell'ISS del contributo per investimenti impegnato nel 2022 per euro 2.200.000,00. Le risorse sono destinate in grande parte in favore dell'AASLP per euro 11.525.464,54 (-1,11% rispetto al 2022), oltre all'AASS per euro 217.190,69, al CONS per euro 120.000,00, all'Università degli Studi per euro 200.000,00 ed in favore dell'Istituto Musical Sammarinese per euro 30.000,00.

- “Trasferimenti in conto capitale” (+90,94% rispetto al 2022) passati da euro 8.401.171,65 nel 2022 ad euro 16.040.919,03 nel 2023. Il considerevole aumento è dovuto al capitolo 6354 “Conferimento in conto capitale al Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione Spa”; il Veicolo Pubblico è una società di proprietà dell'Ecc.ma Camera (trasformata in trust di scopo nel 2022) costituita in applicazione del provvedimento di risoluzione di Banca CIS, alla quale sono state trasferite il totale delle passività riconducibili al Fondo di accantonamento Gestione Pensioni ed a FONDISS, unitamente ai rapporti giuridici attivi della medesima banca. Al fine di



garantire il rimborso di quanto dovrà essere versato all'ISS e FONDISS, vengono trasferite alla predetta società le somme corrispondenti alla differenza tra quanto dovrà essere versato a ISS e FONDISS e quanto il Veicolo Pubblico è riuscito a recuperare dai rapporti giuridici attivi di Banca CIS, a lui trasferiti. Mentre nell'esercizio 2022 su tale capitolo era stata impegnata la somma di euro 7.833.651,38, nel 2023, a causa degli inferiori recuperi effettuati dal Veicolo Pubblico, è stata impegnata la somma di euro 15.563.657,83 (+98,68% rispetto al 2022);

Le spese relative al Titolo III "Rimborso di Prestiti" nell'esercizio 2023 sono pari a euro 407.676.834,28 a fronte di euro 18.453.506,84 del 2022 e pertanto presentano un notevole aumento rispetto all'esercizio 2022 (+2109,21%). Queste rappresentano il 36,33% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (nel 2022 rappresentavano il 2,72%) e sono relative alle quote capitale ammortamento dei mutui e all'ammortamento di debiti ed anticipazioni.

Nella categoria "Rimborso Titoli Pubblici" nel 2023 sono state stanziati e impegnate somme per euro 390.000.000,00, mentre nel 2022 non si erano registrati impegni di spesa. Le spese per il rimborso dei titoli pubblici riguardano soprattutto il riacquisto di titoli del debito pubblico di cui al D.D. 23/2021 (repubblica di San Marino, tasso fisso 3,25%, 24 febbraio 2024" per euro 340.000.000,00.

Anche per l'anno 2023 nella categoria "Accantonamenti" non sono state stanziati e impegnate somme.



### **SEZIONE III**

**VERIFICA DELLA COERENZA FRA LE LINEE PROGRAMMATICHE ADOTTATE CON IL PROGRAMMA ECONOMICO ED I CONTENUTI DEL BILANCIO PREVISIONALE ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO, NONCHE' DEI BILANCI DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO (Art.106, 1° comma, punto a) della Legge n.30 del 18/02/98).**

Il Programma Economico traccia le linee di politica economica e finanziaria che il Governo intende perseguire nel breve e medio termine, fissando le priorità di intervento, così come previsto all'art. 13 della Legge 30/1998; quale strumento finanziario di programmazione, in base ai risultati dell'esercizio già concluso e all'andamento della gestione finanziaria dell'anno in corso, indica le risorse finanziarie necessarie al perseguimento degli obiettivi programmati.

Di seguito vengono analizzate le linee programmatiche adottate con il Programma Economico riferito all'anno di competenza e verificata la loro coerenza con il contenuto del Bilancio di previsione annuale e il Bilancio di previsione pluriennale dello Stato, nonché dei bilanci degli Enti del Settore Pubblico Allargato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 106 1° comma, lettera a) della Legge 30/1998.

Sulla base del programma economico, vengono predisposti i progetti del bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione pluriennale dello Stato, che verranno infine approvati dal Consiglio Grande e Generale unitamente ai progetti dei bilanci di previsione degli Enti del Settore Pubblico Allargato (art. 18 Legge 30/1998).



Il Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici è stato approvato con la Legge 23 dicembre 2022 n. 171; successivamente, con la Legge 15 settembre 2023 n. 132 è stata approvata una prima variazione di bilancio. I provvedimenti amministrativi-contabili straordinari di cui alla Delibera del Congresso di Stato n. 50 del 27 agosto 2024, troveranno applicazione eccezionalmente rimettendo al Consiglio Grande e Generale la decisione di ratificare le variazioni (di fatto un'ulteriore variazione "tecnica" al bilancio) in sede di approvazione del Rendiconto Generale dello Stato anno 2023.

### **LE ENTRATE**

Le Entrate inizialmente previste per il 2023, al netto delle partite di giro, ammontavano ad euro 1.111.328.523,32, poi assestate con la prima variazione ad euro 1.124.217.876,92, fino a giungere alla previsione finale di euro 1.162.350.554,37, con un incremento del 4,59% rispetto alla previsione iniziale, mentre in accertamento registrano un decremento del 5,63% rispetto alla previsione finale.

Di seguito vengono illustrate le macro categorie delle entrate (Titolo I- II- III – IV), con le principali voci di variazioni, come da Tabella 3:

#### **Titolo I – Entrate Tributarie**

Hanno fatto registrare un andamento previsionale via via crescente (analogamente a quanto si era verificato l'anno precedente), infatti da una previsione iniziale di euro 547.727.300,00, assestate, con la prima variazione ed alla previsione finale ad euro



575.543.300,00; infine, si è registrato un accertamento di euro 608.272.978,17 (+8,05% rispetto alla previsione finale).

Da sottolineare, come tutte le tre categorie delle entrate tributarie sul Titolo I (01-imposte dirette, 02-tasse e imposte indirette e 03-imposte diverse su merci importate), nonostante gli incrementi previsionali, siano state accertate in conto competenza su livelli superiori a tutte le previsioni (iniziale, assestamento e finale).

### **Titolo II – “Entrate Extra Tributarie”**

Anche per queste si rileva un generale andamento previsionale crescente: dalla previsione iniziale di euro 70.768.739,00, si è passati alla prima variazione di euro 76.467.576,92, poi alla variazione finale di euro 76.564.307,77 a fronte di accertamenti finali per euro 88.303.147,14 (+15,33% rispetto alla previsione finale).

I maggiori accertamenti sono attribuibili alle categorie “Proventi di attività” (+54,21%), “Proventi speciali” (+83,12%), “Proventi di altri Servizi pubblici” (+30,06%) e “Proventi dei beni dello Stato” (+65,46%).

### **Titolo III – “Alienazione, Ammortamento di Beni Patrimoniali e Rimborsi di Crediti”**

Passate da euro 2.206.500,00 della previsione iniziale ad euro 2.207.000,00 della prima variazione e della previsione finale; infine, si è registrato un accertamento di euro 294.790,88 (-86,64% rispetto alla previsione finale).



#### **Titolo IV - “Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti”**

Passate da euro 490.625.984,32 della previsione iniziale, ad euro 470.000.000,00 della prima variazione, ad euro 508.035.946,60 della previsione finale; infine, si è registrato un accertamento di euro 400.000.000,00 (-21,27% rispetto alla previsione finale).

Tra queste, gli stanziamenti della categoria Emissione Titoli pubblici sono stati ridotti da euro 450.000.000,00 della previsione iniziale ad euro 400.000.000,00 della previsione finale, come da Decreto Delegato n. 83 del 13/05/20223 per emissione di Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027” per € 350.000.000,00 e da Decreto Delegato n. 147 del 13 ottobre 2023 per emissione di Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024” per € 50.000.000,00.

#### **LE USCITE**

Procedendo con l’analisi dei dati relativi alle previsioni delle spese (iniziali, viriate e finali) e degli impegni in conto competenza nell’esercizio finanziario 2023, l’andamento risulta, in generale, crescente nelle variazioni di previsione, per poi (come per l’anno precedente) fare registrare, in accertamento, delle economie di spesa rispetto alle previsioni finali.

Gli obiettivi programmatici rivolti ad una riduzione soprattutto della spesa corrente, sembrano avere trovato realizzazione rispetto alla previsione finale tenuto



conto che la stessa presenta una variazione in diminuzione del 3,45% (in linea con quella dell'anno precedente).

La spesa corrente inizialmente prevista, al netto delle partite di giro, pari ad euro 1.111.328.523,32, è stata assestata con la prima variazione in euro 1.124.217.876,92 ed è aumentata fino ad una previsione finale di euro 1.162.350.554,37, a fronte di un impegno in conto competenza di euro 1.122.222.432,06, rilevando quindi, rispetto allo stanziamento finale, una economia di euro 40.128.122,31.

Di seguito vengono illustrate le macro categorie delle uscite (Titolo I- II- III), con le principali voci di variazioni, come da Tabella 4:

### **Titolo I – “Spese correnti”**

Le spese correnti sono passate da una previsione iniziale di euro 634.822.455,71, alla prima variazione di euro 642.227.578,66, alla previsione finale di euro 680.3340.256,11, a fronte di un impegno in conto competenza di euro 651.623.654,44, così realizzando un'economia per euro 28.716.601,67 (-4,22%).

Le economie più rilevanti hanno interessato principalmente la voce 04 – “Acquisto beni e servizi” con una minore spesa di euro 4.949.834,01 (-15,34%), la voce 06 – “Interessi passivi” con una minore spesa di euro 7.875.528,31 (-15,80%) e la voce 13 – “Trasferimenti correnti settore pubblico allargato” con una minore spesa di euro 12.430.912,87 (-7,48%).



## **Titolo II – “Spese in Conto Capitale”**

La spesa in conto capitale, prevista inizialmente nella misura di euro 66.828.900,00, è stata assestata con la prima variazione in euro 69.845.595,93 ed è aumentata nella previsione finale fino ad euro 69.865.595,93, a fronte di un impegno in conto competenza di euro 62.921.943,34, così realizzando un'economia per euro 6.943.652,59 (-9,94%).

Le economie in conto capitale hanno interessato principalmente la voce 10 - “Beni e opere immobiliari” con una diminuzione di euro 3.217.950,42 (-17,66%), la voce 11 - “Beni e opere mobili” con una diminuzione di euro 1.869.892,38 (-20,80%) e la voce 16 - “Trasferimenti per lo sviluppo dei settori produttivi” con una diminuzione di euro 1.040.768,12 (-11,51%).

## **Titolo III – “Rimborso di Prestiti”**

Le spese relative al Rimborsi di prestiti, sono sostanzialmente rimaste allineate a quanto inizialmente previsto, infatti passano dalla previsione iniziale di euro 409.677.167,61, alla prima variazione e previsione finale di euro 412.144.702,33 a fronte di un impegno in conto competenza di euro 407.676.834,28, registrando quindi una economia di euro 4.467.868,05 (-1.08%), rispetto alla previsione finale.

L'economia registrata è riconducibile essenzialmente alle categorie 08 - “Ammortamento mutui” e 25-“Poste compensative dei finanziamenti”.



## **SEZIONE IV**

### **ANALISI AL BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE DELLO STATO E DEL CONTO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022**

#### **§ 1 Analisi del bilancio economico-patrimoniale dello Stato**

Prendendo in Esame il Rendiconto Generale dello Stato, composto dal Conto Finanziario, dal Conto dei Residui, dal Conto Economico-Patrimoniale e dal Riepilogo Annuale dei Movimenti Cassa, così come disciplinato dal Titolo IV della Legge n. 30/98, si rilevano i risultati finali della gestione del bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Dopo l'entrata in vigore la Legge 30/1998, grazie al susseguirsi di continui miglioramenti sulle procedure contabili, oggi possiamo affermare di essere giunti alla definitiva armonizzazione fra i due sistemi contabili pubblici ossia il conto finanziario (redatto con il principio di cassa), ed il conto economico-patrimoniale (redatto con il principio della competenza economica).

I due prospetti seguenti mostrano come, partendo dall'esercizio finanziario 2023 (considerando le voci del bilancio economico-patrimoniale), si arrivi al risultato economico di gestione che, per l'anno 2023, chiude con un disavanzo di euro 592.719.

**PROSPETTO DI CONCORDANZA FRA RENDICONTO FINANZIARIO E CONTO ECONOMICO**

Esercizio Finanziario: 2023

COMPETENZA E RESIDUI	GESTIONE FINANZIARIA		CONTO ECONOMICO	
	ENTRATE	USCITE	RICAVI	COSTI
<b>Entrata: Titolo 1 + 2 + 3 + 4</b>				
Accertamenti di natura economica	<b>669.716.798,55</b>		<b>669.716.801</b>	
Accertamenti di natura patrimoniale	<b>427.154.117,64</b>			
Riscossione c/residui e residui da riportare da anni precedenti di natura economica e patrimoniale	<b>454.518.188,36</b>			
<b>Uscita: Titolo 1 + 2 + 3</b>				
Impegni e residui a costo di natura economica		632.680.447,92		<b>632.680.449</b>
Liquidazioni a costo di natura economica		6.410.890,95		<b>6.410.891</b>
Liquidazioni e residui di natura economica non a costo e di natura patrimoniale		959.440.360,68		
<b>Totali</b>	<b>1.551.389.104,55</b>	<b>1.598.531.699,55</b>	<b>669.716.801</b>	<b>639.091.340</b>
<b>Incidenza economica Gestione di competenza e dei residui</b>			<b>30.625.461</b>	
<b>Variazione residui attivi:</b>				
su accertamenti e ricavo	<b>-15.278.996,15</b>		<b>14.236</b>	<b>15.293.232</b>
su accertamenti patrimoniale				
<b>Variazione residui passivi:</b>				
su impegni a costo economico		<b>-13.580.422,86</b>	<b>13.580.423</b>	
su impegni non a costo		<b>-5.968.964,94</b>		
<b>Totali</b>	<b>-15.278.996,15</b>	<b>-19.549.387,80</b>	<b>13.594.659</b>	<b>15.293.232</b>
<b>Incidenza economica Gestione variazione su residui</b>				<b>1.698.573</b>
<b>Totale incidenza economica da Gestione Finanziaria</b>			<b>28.926.888</b>	



## Esercizio Finanziario: 2023

GESTIONE NON FINANZIARIA	RICAVI	COSTI
Variazioni positive delle rimanenze	4.683.372	
Variazioni negative delle rimanenze		80.217
Plusvalenze patrimoniali	3.020.419	
Minusvalenze patrimoniali		2.147.168
Lasciati e donazioni	58.506	
Concorso spese da parte di privati	88.679	
Costi derivanti da risconti attivi anno 2021		1.013.850
Ricavi derivanti da risconti passivi 2021	168.057	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		903.387
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		17.126.746
Accantonamento per svalutazione crediti		21.975.166
Sopravvenienze attive per svalutazione crediti	5.707.895	
Arrotondamento all'unità di Euro		1
<b>Totali</b>	<b>13.726.928</b>	<b>43.246.535</b>
<b>Totale incidenza economica da Gestione non Finanziaria</b>		<b>29.519.607</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE</b>		<b>592.719</b>

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico qui in esame, prevista al secondo comma lett. c) dell'articolo 55 della L.30/1998, di fatto recepisce le



disposizioni previste in ambito societario agli art. 77 e 79, pur nel rispetto delle peculiarità del rendiconto finanziario.

Il risultato di periodo, generato dalla differenza tra ricavi e costi rilevati nel conto economico (accertamenti in conto competenza), è indicato come avanzo/disavanzo di gestione.

Il prospetto seguente riporta i dati riassuntivi del bilancio economico-patrimoniale 2023, chiuso con un disavanzo di gestione pari a euro 592.719 (in diminuzione del Patrimonio Netto), generato dalla differenza tra i saldi dell'avanzo gestione ordinaria, pari ad euro 56.543.405, del disavanzo gestione finanziaria, pari a euro - 47.686.630 e del disavanzo di gestione straordinaria, pari ad euro - 9.449.494.

Tale disavanzo è in netta controtendenza rispetto all'avanzo di gestione del 2022, pari ad euro 14.964.879, e la differenza, come vedremo meglio in seguito, la si deve principalmente alle maggiori uscite riferite agli interessi passivi pagati dallo Stato, pari ad euro 44.951.517, ai maggiori oneri di gestione e contribuzioni, pari ad euro 42.160.573, ed ai maggiori costi riferiti agli oneri straordinari pari ad euro 43.484.984.

*Stato Patrimoniale*

<i>Attivo</i>	€ 2.653.251.994	<i>Passivo</i>	€ 2.426.711.965
		<i>Patrimonio</i>	€ 226.540.029
<b>Totali</b>	<b>€ 2.653.251.994</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 2.653.251.994</b>

**Conto Economico**

<i>Ricavi</i>		<i>Costi</i>	
<i>Ricavi e Proventi</i>		<i>Costi ed Oneri</i>	
<i>della gestione ordinaria</i>	€ 661.861.701	<i>della gestione ordinaria</i>	€ 605.318.296
<i>della gestione finanziaria</i>	€ 1.141.197	<i>della gestione finanziaria</i>	€ 48.827.827
<i>della gestione straordinaria</i>	€ 34.035.490	<i>della gestione straordinaria</i>	€ 43.484.984
<i>Disavanzo di gestione</i>	€ 592.719		
<b>Totali</b>	<b>€ 697.631.107</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 697.631.107</b>

**Si passa alla disamina del conto economico 2023 (tabella 5.).****Gestione Ordinaria**

I ricavi e proventi della gestione ordinaria nel 2023 sono stati pari ad euro 661.861.701, con un aumento rispetto al 2022 di € 21.671.815 (+3,39%).

Di seguito si analizzano i dati per categorie omogenee confrontando gli anni 2022 e 2023.

La voce principale è costituita dai proventi di natura tributaria, che hanno riscontrato un aumento complessivo rispetto al 2022 di euro 24.858.603 (+4,49%), passando da euro 553.702.875 del 2022 ad euro 578.561.478 del 2023.

Di seguito si riportano le principali voci di natura tributaria anno 2023, con le relative differenze rispetto all'anno 2022:

- imposta generale sul reddito pari ad euro 151.076.793, + euro € 10.203.485 (+7,24%) rispetto al 2022, pari ad euro 140.873.308;



- proventi per imposte sulle merci importate pari ad euro 326.561.212, - euro 1.684.446 (-0,51%) rispetto al 2022, pari ad euro 328.245.658;

- proventi per imposta speciale sui prodotti petroliferi pari ad euro 48.123.166, + euro 17.072.547 (+54,98%) rispetto al 2022, pari ad euro 31.050.619;

- proventi per imposte per l'esercizio dei giochi e dei concorsi a premi pari ad euro 10.532.010, + euro 946.726 (+9,88%) rispetto al 2022, pari ad euro 9.585.284.

La voce proventi per servizi e attività, ha subito un aumento, passando da euro 9.274.990 del 2022, ad euro 9.699.478 del 2023, con un incremento pari ad euro 424.488 (+4,58%), principalmente legata ai maggiori proventi derivanti da musei e monumenti.

Mentre la voce riferita al totale dei proventi da vendita di beni è diminuita, passando da euro 22.400.420 del 2022, ad euro 22.075.748 del 2023, con un decremento di euro 324.672 (-1,45%), la voce più significativa della categoria rimane quella relativa ai proventi da vendita di generi di monopolio, pari ad euro 18.496.693, diminuita rispetto al 2022 di euro 292.520.

Un'altra voce che ha subito una notevole diminuzione, è quella riferita ai proventi d'amministrazione e diversi, passata da euro 35.614.602 del 2022 ad euro 30.688.914 del 2023, con un decremento di euro 4.925.688 (-13,83%) determinato principalmente dai minor proventi da rivalsa verso terzi (ossia le confische Cap. 412), passati da euro 14.931.986 nel 2022 ad euro 8.475.541 nel 2023 (-euro 6.456.445).



In merito alla voce dei costi ed oneri della gestione ordinaria, si rileva come siano complessivamente aumentati rispetto all'anno 2022 di euro 4.079.013 (+0,68%), passando da euro 601.239.283 del 2022 ad euro 605.318.296 del 2023.

Le voci che hanno evidenziato gli aumenti più significativi dei costi ed oneri della gestione ordinaria sono riferite:

- al costo del personale, che passa da euro 91.554.196 dell'anno 2022, ad euro 93.638.518 dell'anno 2023, con un aumento rispetto al 2022 di euro 2.084.322 (+2,28%),

- agli oneri di gestione e contribuzioni, che passano da euro 33.382.333 del 2022 ad euro 42.160.573 del 2023, con un significativo aumento rispetto al 2022 di euro 8.778.240 (+26,30%); principalmente tale variazione è da imputarsi alla differenza fra l'aumento riscontrato nel conferimento di quote al Veicolo Pubblico Fondo Pensioni Spa, passato da euro 6.865.237 del 2022 ad euro 14.577.804 del 2023, all'aumento sui contributi in conto interessi a Enti, Società e soggetti privati passati da euro 4.140.569 del 2022 ad euro 7.403.901 del 2023 (incentivi alle imprese quali ad esempio il credito agevolato) e dall'aumento relativo ad altri oneri e contribuzioni passati da euro 63.740 ad euro 3.038.710;

- ai costi per poste rettificative dei ricavi, che passano da euro 257.035.755 del 2022 ad euro 262.079.361 del 2023, con un aumento rispetto al 2022 di euro 5.043.606,



relativi principalmente ai rimborsi all'esportazione di merci, passati da euro 255.642.710 del 2022 ad euro 260.628.788 del 2023;

Sono invece diminuiti i costi ed oneri della gestione ordinaria riferiti:

- alle prestazioni economiche temporanee e vitalizie, che passano da euro 7.555.314 del 2022 ad euro 7.302.076 del 2023, con una diminuzione rispetto al 2022 di euro 253.238 (-3,35%);

- alle variazioni delle rimanenze, che passano da euro 3.523.653 del 2022 ad euro 80.217 del 2023, con una diminuzione rispetto al 2022 di euro 3.443.436 (-97,72%),

- ai costi per trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico Allargato, che passano da euro 156.357.124 del 2022 ad euro 146.225.529 del 2023, con una notevole diminuzione rispetto al 2022 di euro 10.131.595 (-6,48%).

### **Gestione Finanziaria**

La gestione finanziaria nel 2023 chiude con un disavanzo di euro 47.686.630, dovuto dalla differenza fra i proventi, riferiti agli interessi positivi maturati su conti correnti dello Stato di euro 1.141.197, e gli oneri della gestione finanziaria di euro 48.827.827.

Gli oneri finanziari, sono formati da interessi passivi e altri oneri finanziari pagati dallo Stato per euro 44.951.517, commissioni ed oneri di tesoreria e bancari per euro 3.170.428 e soddisfacimento impegni fideiussori per crediti agevolati per euro 705.882.



Si evidenzia come il conto interessi passivi e altri oneri finanziari pagati dallo Stato, subisca un significativo aumento di euro 21.518.808, passando da euro 23.432.709 nel 2022 a euro 44.951.517 nel 2023; tale notevole variazione, come ampiamente commentato è riconducibile ad un incremento degli interessi sul debito pubblico, costante ad euro 7.981.500 gli interessi pagati sui Titoli irredimibili del debito pubblico riservati alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa.

### **Gestione Straordinaria**

La gestione straordinaria chiude con un disavanzo di euro 9.449.494, dato dalla differenza fra i proventi della gestione straordinaria di euro 34.035.490 e gli oneri della gestione straordinaria di euro 43.484.984, con una significativa differenza negativa rispetto al 2022 che chiudeva con un avanzo di euro 1.594.651.

Di seguito le principali voci, relative ai proventi della gestione straordinaria:

- insussistenze del passivo per euro 13.580.423, di cui euro 12.028.509 relativi all'eliminazione dei residui passivi iscritti nel Fondo Svalutazione Crediti per crediti di dubbia e difficile esazione, di cui alla delibera dell'On.le Congresso di Stato n. 15 del 30 luglio 2024;

- sopravvenienze attive per euro 11.565.332, riferite principalmente all'imposta generale sui redditi per euro 4.902.530 ed a rettifiche di rimborsi di imposte sulle merci importate e a concordati dei modelli Q per euro 2.562.098;



- plusvalenze patrimoniali per euro 3.020.419, dovute principalmente per euro 2.150.000 all'immobile "Centro Diamond" di proprietà della Giochi del Titano Spa quale aumento di capitale della GDT di cui l'Ecc.ma Camera ha acquisito la piena proprietà (delibera Congresso di Stato n. 17 del 21 novembre 2023);

- sopravvenienze attive per euro 5.707.895, in quanto a svalutazione crediti relativi a residui attivi eliminati divenuti definitivamente inesigibili per euro 2.113.018, in quanto alla trasformazione di residui attivi dubbi a certi per euro 300.142 e per riscossioni o compensazioni euro 3.294.735.

Le principali voci riferite ad oneri della gestione straordinaria sono le seguenti:

-Residui attivi eliminati per euro 15.293.232, di cui euro 12.028.509 relativi a crediti di dubbia e difficile esazione, che non sono stati oggetto di riscossione entro il terzo esercizio successivo alla loro iscrizione ed euro 3.264.723 per residui riconosciuti inesigibili o insussistenti;

- Accantonamenti su svalutazioni crediti per euro 21.975.166 a copertura di crediti accertati nel corso del 2023.

- Sopravvenienze passive per euro 4.069.417 principalmente riconducibili ad accantonamenti integrativi per rimborsi dell'Ufficio Tributario;

- Minusvalenze patrimoniali per euro 2.147.168;

**Si passa all'esame dello Stato Patrimoniale 2023 (tabella 6).**



## **Immobilizzazioni**

Dall'esame dell'Attività dello Stato Patrimoniale, si evidenzia come le immobilizzazioni nel 2023, pari ad euro 1.909.193.920, abbiano subito un incremento rispetto al 2022 di euro 109.799.535 (+6,10%).

Le immobilizzazioni sono suddivise tra Immobilizzazioni Immateriali, Immobilizzazioni Materiali e Immobilizzazioni Finanziarie, di seguito esaminate nel dettaglio:

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali nell'anno 2023, pari ad euro 17.109.475 con un incremento rispetto al 2022 di euro 934.685 (+5,78%), sono costituite prevalentemente da software e licenze d'uso; si evidenzia come l'importo, al netto del relativo fondo di ammortamento, risulta pari ad euro 1.303.327;

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali nell'anno 2023, pari ad euro 569.883.827, che hanno subito un incremento rispetto al 2022 di euro 18.853.803 (+3,42%), sono costituite da attrezzature e macchinari per euro 22.979.040, impianti per euro 15.753.072, beni non patrimoniali per euro 78.195.665, beni patrimoniali disponibili per euro 149.746.182 e beni patrimoniali indisponibili per euro 265.620.025; l'importo relativo a dette Immobilizzazioni Materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammonta ad euro 301.421.764;



In merito alle Immobilizzazioni Materiali, permangono le note problematiche legate all'inventario generale di tutte le Immobilizzazioni facenti parte del Patrimonio dello Stato, in particolare dei terreni.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le Immobilizzazioni Finanziarie, hanno subito un incremento significativo rispetto al 2022 di euro 90.011.047 (+7,30%), passando da euro 1.232.189.571 del 2022 ad euro 1.322.200.618 del 2023.

Le voci, significativamente, più importanti nel 2023 sono:

- le Partecipazioni, passate da euro 321.420.085 del 2022 ad euro 366.888.610 del 2023 (di cui euro 39.890.435 per partecipazioni in imprese ed in imprese non profit, per euro 28.076.476 al capitale di dotazione all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, per euro 295.634.699 a partecipazioni altri Enti e per euro 3.287.000 a partecipazioni azionarie); nello specifico hanno inciso maggiormente per partecipazioni in imprese ed in imprese non profit passate da euro 2.213.768 del 2022 ad euro 39.890.435 del 2023 e le partecipazioni altri Enti, come già nel 2022 rispetto al 2021, passate da euro 287.942.840 del 2022 ad euro 295.634.699 del 2023 conseguente al conferimento nella Società di Gestione degli Attivi ex BNS dei crediti vantati dall'Ecc.ma camera verso la stessa società di Gestione degli Attivi ex BNS Spa, in considerazione della coincidenza tra emittente e ricevente dei titoli del debito pubblico, registrati nel bilancio dello stato come conferimento a titolo di riserva. Oltre all'aumento registrato di euro



14.905.656, si è tuttavia verificata anche una importante rettifica di euro 7.000.000 per la restituzione dei titoli di Stato quale rimborso della riserva di capitale da parte della Società sopra richiamata;

- le Partecipazioni Cassa di Risparmio per euro 552.325.412 che riguardano la partecipazione nel capitale di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa e nella Società Unione Mutuo Soccorso SUMS, definitivamente aumentate, raggiungendo così il 100%, di euro 455.000.000 a seguito dell'emissione di titoli irredimibili del debito pubblico;

- le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti ammontano ad euro 81.174.323, le principali voci che le compongono sono date dagli acconti all'A.A.S.L.P. per investimenti per euro 18.047.937 ed evidenziano la valorizzazione patrimoniale degli investimenti in corso di realizzazione, relativi ai trasferimenti di capitali dallo Stato all'A.A.S.L.P. e per i quali l'Azienda non ha ancora realizzato l'investimento; dai Beni patrimoniali disponibili in corso per euro 2.685.100; dagli impianti, automezzi, attrezzature e macchinari, mobili e arredi, libri, pubblicazioni e strumenti audiovisivi, beni di valore e antiquariato e altri beni patrimoniali in corso di acquisizione per euro 955.188; dalle opere da realizzarsi da parte di terzi per euro 1.123.750, per partecipazioni in corso di acquisizione per euro 52.507.000 riferite al riacquisto/rimborso titoli del debito pubblico ai sensi dell'allegato A art. 9 punto c) e d) Decreto Delegato n. 23/2021;

- i Residui attivi eliminati per euro 214.686.158 (vedi prospetto seguente), che si riferiscono all'eliminazione dal bilancio finanziario dei crediti vantati dall'erario,



ritenuti, sulla base di elementi circostanziati ed oggettivi, di dubbia e difficile esazione e divenuti perenti agli effetti amministrativi ai sensi dell'art.65 della Legge 30/98; qualora non siano riscossi entro il terzo esercizio successivo alla loro iscrizione, lo stesso valore risulta iscritto al passivo in apposito fondo residui attivi eliminati;

- le Immobilizzazioni finanziarie in corso e acconti per euro 33.976.000, si riferiscono all'emissione dei titoli del debito pubblico per il finanziamento del piano pluriennale degli investimenti nonché per interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese -ripianamento perdite esercizio 2019 Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.a.

<b>CONSISTENZA FONDO DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023 RELATIVI AI CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DECORSI I TERMINI PREVISTI DALL'ART. 65 LEGGE 30/1998</b>					
	<b>Residui eliminati alla chiusura consuntivo 2022</b>	<b>Variazioni per incassi + eliminazioni nel 2023</b>	<b>Saldo Fondo anno 2023</b>	<b>Residui eliminati alla chiusura del consuntivo 2023</b>	<b>Totale Fondo residui eliminati 2023</b>
Residui eliminati relativi a imposta monofase	55.431.832,56	-7.212.598,92	48.219.233,64	3.183.261,60	51.402.495,24
Residui eliminati relativi a rettifica rimborsi imposta monofase	72.500.500,00	-1.147.053,58	71.353.446,42	985.242,96	72.338.689,38
Residui eliminati relativi a IGR	57.289.416,71	-2.947.205,00	54.342.211,71	4.665.700,75	59.007.912,46
Residui eliminati relativi a ingiunzioni varie	11.533.285,03	-792.362,45	10.740.922,58	780.820,58	11.521.743,16
Residui eliminati relativi a crediti vari	19.841.451,16	-1.839.507,83	18.001.943,33	2.413.483,12	20.415.426,45
<b>TOTALE FONDO RESIDUI ELIMINATI</b>	<b>216.596.485,46</b>	<b>-13.938.727,78</b>	<b>202.657.757,68</b>	<b>12.028.509,01</b>	<b>214.686.266,69</b>



## **Attivo Circolante**

### **Crediti**

I crediti dell'Attivo Circolante pari ad euro 461.705.769 nel 2023, hanno registrato un aumento di euro 12.297.231 (+2,74%), rispetto ad euro 449.408.538 nel 2022.

Di seguito si rilevano le voci principali:

- crediti vantati nei confronti degli Enti del Settore Pubblico Allargato, euro 26.951.261, aumentati rispetto al 2022 di euro 4.833.445 (+21,85%), di cui le voci più rilevanti sono: euro 16.479.949 verso A.A.S.S., euro 6.247.322 verso I.S.S. ed euro 3.854.337 verso Autorità per l'Aviazione Civile;

- crediti di natura tributaria, euro 379.239.714, in aumento rispetto al 2022 di euro 15.008.733 (+4,12%), le voci più rilevanti si riferiscono ad euro 282.082.657 per l'imposta sulle merci importate ed euro 91.537.748 per l'imposta generale sui redditi;

- crediti da vendita di beni immobiliari e mobiliari, euro 1.379.079, in diminuzione rispetto al 2022 di euro 196.762 (-12,49%);

- crediti diversi, euro 53.221.881, in diminuzione rispetto al 2022 di euro 7.693.583 (-12,63%), comprendono i crediti vantati nei confronti di privati, utenti e clienti per forniture e prestazioni varie, di cui euro 9.894.061 per crediti per anticipazioni di cassa, euro 16.343.556 per crediti diversi da privati, euro 4.582.181 per crediti per gestione fondi a rendere conto, euro 8.574.227 per pagamenti c/terzi conseguenti a confische,



euro 6.377.965 per crediti per cessione generi di monopolio ed euro 5.400.000 per crediti da partecipazioni.

### **Disponibilità Liquide**

In merito alle disponibilità liquide, come già avvenuto nel periodo 2021-2022, si rileva un aumento del fondo cassa di euro 59.311.539 (+66,66%), che passa da euro 88.981.064 nel 2022 ad euro 148.292.603 saldo di fine 2023 (vedi prospetti seguenti).

L'andamentale del saldo mensile di cassa 2023 viene illustrato nella tabella che segue; oltre che dalle ordinarie entrate ed uscite relative a pagamenti e/o incassi da parte dello Stato, gli scostamenti sono dovuti dall'emissione in corso d'anno, dei titoli del debito pubblico e, come avvenuto nel 2023, dal rimborso degli stessi mutui/finanziamenti, di cui si tratterà in capitolo ad hoc.

<b>CONTO DEL DARE E DELL' AVERE DEL SERVIZIO DI TESORERIA</b>			
	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Variazione % 2023/2022</b>
Rimanenza di Cassa da anno precedente Stato	53.491.706,11	88.981.063,71	66,35%
Saldo riscossioni/pagamenti	35.489.357,60	59.311.539,50	
Fondo di Cassa al 31/12	88.981.063,71	148.292.603,21	66,65%



SITUAZIONE MENSILE DELLA LIQUIDITA' DI CASSA DELLO STATO		
	Anno 2022	Anno 2023
saldo iniziale	53.491.706,11	88.981.063,71
Gennaio	63.642.197,55	99.315.179,56
Febbraio	60.303.778,56	102.165.097,75
Marzo	59.079.725,46	104.059.139,77
Aprile	51.446.869,45	99.424.580,41
Maggio	46.540.769,76	156.811.130,20
Giugno	91.375.474,20	91.588.270,20
Luglio	105.336.065,15	104.367.916,43
Agosto	115.182.453,87	122.161.050,76
Settembre	117.537.045,91	122.266.548,69
Ottobre	108.595.439,85	114.801.387,10
Novembre	126.720.836,81	116.841.984,06
Dicembre - saldo finale	88.981.063,71	148.292.603,21

### Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti attivi nel 2023, che vengono contabilizzati col principio di competenza economica, ammontano a euro 60.605.019 e sono composti per euro 706.553 dai canoni passivi di locazione, dai canoni di manutenzione e dai servizi assicurativi e per euro 59.898.466 dai costi sospesi, ossia gli impegni che non hanno generato effetti economici entro l'esercizio.

### Patrimonio Netto



Il Patrimonio Netto al 31/12/2023 ha subito un incremento rispetto all'anno 2022 di euro 33.833.384 (+17,56%), passando da euro 192.706.645 del 2022 ad euro 226.540.029 del 2023; tale incremento è derivante sia dagli avanzi di gestione degli Enti del Settore Pubblico Allargato per euro 7.391.205, (formati dagli utili dell'AASS per euro 5.154.564, dagli utili dell'Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima per euro 2.149.934 e dell'Ente di Stato dei Giochi per euro 86.707), ma soprattutto è da ricondurre al notevole incremento della Riserva per rivalutazioni partecipazioni a seguito della rivalutazione di n. 1140 azioni della GDT Spa possedute dall'Ecc.ma Camera precedentemente all'accordo quadro sottoscritto il 5 dicembre 2023 fra la stessa Ecc.ca Camera e l'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio Spa, per un importo pari ad € 26.726.666,67 a norma del disposto della delibera del Congresso di Stato n. 33 del 19 marzo 2024.

### **Fondi di Accantonamento**

I Fondi di Accantonamento del passivo nel 2023 sono pari ad euro 357.776.445, in aumento di euro 16.423.064 (+4,81%) rispetto al 2022, pari ad euro 341.353.381; oltre al fondo residui attivi eliminati di euro 214.686.158, di cui si è già detto, si evidenzia in particolare il fondo accantonamento per svalutazione crediti, istituito dal 2001, pari ad euro 34.047.787 (vedi prospetto seguente), diminuito/adeguato rispetto all'anno 2022 di euro 4.238.762 (+14,22%).



CONSISTENZA FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023							
	1	2	3	4	5	6	7
	Consistenza Fondo Svalutazione Crediti alla chiusura consuntivo 2022	Diminuzione per residui attivi eliminati relativi a crediti di difficile esazione decorsi i termini previsti dall'art. 65 Legge n. 30/1998	Diminuzione per residui attivi inesigibili eliminati nell'anno 2023	Diminuzione per residui attivi trasformati in certi nell'anno 2023	Diminuzione per residui attivi riscossi e compensati nell'anno 2023	Aumenti dell'anno 2023 per residui attivi relativi a crediti di difficile esazione	Consistenza Fondo Svalutazione Crediti alla chiusura consuntivo 2023
Crediti per imposta monofase	7.453.207,09	-3.183.261,60		-79.862,98	-2.299.139,99	5.873.710,93	7.764.653,45
Crediti per rettifica rimborsi imposta monofase	3.492.124,99	-985.242,96	-1.247.686,83	-1,00	-112.464,48	2.100.401,89	3.247.131,61
Crediti per IGR	7.270.404,66	-4.665.700,75	-216.998,28	-140.408,30	-398.326,38	6.878.615,90	8.727.586,85
Crediti per ingiunzioni varie	2.309.028,01	-780.820,58	-108.674,86	-56.074,62	-65.622,49	3.175.232,76	4.473.068,22
Crediti vari	9.284.259,79	-2.413.483,12	-539.658,40	-23.794,74	-419.181,76	3.947.204,73	9.835.346,50
<b>TOTALE</b>	<b>29.809.024,54</b>	<b>-12.028.509,01</b>	<b>-2.113.018,37</b>	<b>-300.141,64</b>	<b>-3.294.735,10</b>	<b>21.975.166,21</b>	<b>34.047.786,63</b>

## Debiti

I debiti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad euro 1.783.387.812, mentre nel 2022 risultavano pari ad euro 1.648.559.020 e fanno registrare un aumento di euro 134.828.792 (+8,18%); sono composti maggiormente dai debiti a medio/lungo termine, pari ad euro 1.255.307.686 (di cui euro 474.000.000 per titoli irredimibili del debito pubblico, euro 725.078.000 per obbligazioni pubbliche, euro 47.429.686 per mutui a medio/lungo termine ed euro 8.800.000 per acquisto azioni GDT da Camera di Commercio), debiti di natura tributaria per euro 258.488.456 relativi ai rimborsi all'esportazione merci, debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato per euro



76.800.268, debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi per euro 5.424.132, debiti verso banche e altri Enti Finanziari per euro 24.761.176 e debiti diversi per euro 162.606.094, .

Tra i debiti a breve termine si elencano, di seguito, le voci principali:

- debiti verso Enti del Settore Pubblico Allargato euro 76.800.268, aumentati di euro 16.856.268 (-28,12%) rispetto al 2022;

- debiti di natura tributaria euro 258.488.456, aumentati di euro 5.762.211 (+2,28%) rispetto al 2022;

- relativi alla parte dei debiti diversi per debiti c/impegni accantonati alla voce costi sospesi euro 59.898.466, aumentati di euro (33,65%) rispetto al 2022.

I debiti a medio/lungo termine, generati negli anni per far fronte ai deficit dell'amministrazione finanziaria e, per la maggior parte, per gli interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese, hanno subito un aumento complessivo di euro 37.408.927 rispetto al 2022, dato dalla diminuzione dei mutui per euro 18.098.072 e dall'aumento dei titoli per euro 55.507.000; a seguire si evidenziano, nello specifico, le voci che li compongono:

- titoli del debito pubblico per euro 725.078.000, composti da titoli per il rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese di cui al Decreto Delegato n. 17/2016 euro 40.0000.000, i Titoli del debito pubblico riguardanti il finanziamento della Legge di spesa n. 67/2015 per la realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche



di cui al Decreto Delegato n. 55/2016 euro 10.000.000, i Titoli del debito pubblico per interventi di rafforzamento patrimoniale del sistema bancario sammarinese di cui al Decreto Delegato n. 153/2019 euro 34.000.000, e i Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,25%, 24 febbraio 2024” emessi ai sensi del Decreto – Delegato 19/02/2021 n. 23 per euro 340.000.000, riacquistati in data 19 maggio 2023 per il valore nominale di euro 287.493.000, residuo euro 52.507.000, i Titoli del debito pubblico, scadenza 21/07/2032, emessi ai sensi dell’art. 3 e 4 della Legge 24/06/2022 n. 94 residuo euro 46.770.000, i Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,50%, 31 dicembre 2037”, emessi ai sensi del Decreto Delegato 16/12/2022 n. 168 euro 55.024.000, i Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,75%, 31 dicembre 2042” emessi ai sensi del Decreto Delegato 16/12/2022 n. 169 euro 86.777.000, i Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024” emessi ai sensi del Decreto Delegato 13/10/2023 n. 147 euro 50.000.000 ed, infine, i Titoli del debito pubblico denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027” emessi ai sensi del Decreto delegato 13/05/2023 n. 83 euro 350.000.000;

- mutui e prestiti a medio/lungo termine pari ad euro € 47.429.686, suddivisi in euro 1.450.000 per il finanziamento per la realizzazione Strada Fondovalle, euro 6.399.600 per finanziamenti con istituti di credito per coprire disavanzi dei bilanci 2013 e 2014, euro 4.500.000 per finanziamenti ricevuti da A.A.S.L.P., euro 5.833.333 residuo finanziamento I.S.S., euro 250.000 per finanziamento CARISP per acquisto fabbricato al WTC, euro 12.500.000 per finanziamento interventi di rafforzamento patrimoniale



del sistema bancario sammarinese, euro 2.432.000 per acquisto azioni CARISP da SUMS, euro 5.864.753 per acquisto immobile Casale la Fiorina, euro 8.200.000 per prestito CEB (Council of Europe Development Bank) a copertura delle spese sostenute per l'emergenza COVID-19.

- titoli irredimibili del debito pubblico per euro 474.000.000, di cui euro 455.000.000 relativi all'emissione di titoli irredimibili del debito pubblico al fine di valorizzare gli attivi patrimoniali iscritti nel bilancio della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. ex art. 5-ter D.L. 93/2017, in esecuzione agli artt. 2 e 3 della Legge 23 dicembre 2020 n. 223 ed euro 19.000.000 relativi all'emissione di Titoli irredimibili del debito pubblico per l'acquisizione della totalità delle azioni di BNS ora Società di Gestione Attivi ex BNS Spa, così come previsto dal Decreto-Legge 19/07/2021 n. 133.



## **§ 2 Analisi del Conto Consolidato Economico-Patrimoniale Stato e Settore Pubblico Allargato**

La sezione VII della Legge n.30/1998 si occupa del Conto Consolidato fra lo Stato e gli Enti del Settore Pubblico allargato, attuato sui rispettivi conti patrimoniali ed economici. Al fine di evidenziare la reale ed oggettiva situazione dei conti patrimoniali ed economici del Settore Pubblico Allargato, ai sensi dell'art. 96 della Legge n. 30/1998, è necessario che gli elementi dell'attivo e del passivo dei conti patrimoniali, quantunque e compatibilmente con la diversa natura giuridica degli Enti, siano valutati con criteri uniformi ed abbiano una data di riferimento univoca (31/12 di ogni esercizio).

Mentre l'articolo 97 illustra gli elementi del Conto Consolidato (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), prescrivendo come gli schemi per l'elaborazione del consolidato siano i medesimi per tutti gli Enti, e l'articolo 98 il contenuto dello stesso, all'articolo 99 è previsto che la nota integrativa, al fine di facilitare la lettura del bilancio, illustri le variazioni avvenute nell'ambito dell'area di consolidamento e fornisca dati e informazioni al fine di consentire l'analisi comparativa fra l'esercizio in esame e quello precedente, completando altresì i dati quantitativi esposti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Questa parte della Relazione contiene l'analisi delle principali voci del Conto Consolidato, sia in valore assoluto che percentuale, con riferimento, sia al consolidato dello Stato Patrimoniale (cfr. tabelle 7 e 8), sia con riferimento al consolidato del Conto



Economico (cfr. tabelle 9 e 10), al fine di evidenziare le variazioni più significative rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Per quanto riguarda l'Attivo, si rileva che le Immobilizzazioni ammontano complessivamente ad euro 2.260.931.636 e risultano composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le immobilizzazioni finanziarie presentano anche nell'esercizio 2023 la consistenza più elevata (euro 1.392.165.802), seguono le immobilizzazioni materiali (euro 838.748.334) ed infine le immobilizzazioni immateriali (euro 30.017.500).

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di euro 113.744.286 (+8,90%) rispetto all'esercizio 2022, di cui la maggior parte riferite allo Stato pari ad euro 1.322.200.618 (+euro 90.011.047 pari al 7,30%), come già descritto nel paragrafo precedente, e ad A.A.S.S. per euro 21.233.853 ed ISS per euro 48.731.471.

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate di euro 27.835.762 (+3,42%) rispetto all'esercizio 2022; l'incremento maggiore si è registrato nello Stato per euro 18.853.802 e nell'AASS per euro 7.565.591. Per quanto riguarda lo Stato, l'aumento è dovuto per la maggior parte alle migliorie effettuate sulla rete stradale ed alle ristrutturazioni degli immobili già in proprietà realizzate tramite l'A.A.S.L.P. In merito alla composizione delle immobilizzazioni materiali, le voci più rilevanti sono riferite ai beni non patrimoniali per euro 78.195.665 (interamente dello Stato), ai beni patrimoniali indisponibili per euro 265.620.025 (interamente dello Stato), ai beni patrimoniali



disponibili per euro 161.851.054, di cui euro 149.746.182 dello Stato e agli impianti per euro 209.321.671, di cui euro 189.204.314 dell'AASS.

Anche per l'esercizio 2023, si deve dare atto che la Divisione del Patrimonio dello Stato non ha completato l'inventario generale di tutte le immobilizzazioni facenti parte del patrimonio dello Stato, in particolare dei terreni. Questa Commissione di Controllo, considerato che le problematiche rilevate si protraggono da tempo e paiono riferite alle cognizioni necessarie per operare la classificazione del patrimonio, ritiene che i tempi siano ormai maturi affinché le predette problematiche debbano essere superate e che conseguentemente si possa procedere al completamento dell'inventario del Patrimonio dello Stato.

Le immobilizzazioni immateriali sono aumentate di euro 1.435.667 (+5,02%) rispetto all'esercizio 2022. Tali immobilizzazioni ammontano complessivamente ad euro 30.017.500, di cui euro 17.109.475 dello Stato ed euro 7.518.254 dell'AASS. Sono costituite prevalentemente da software e licenze d'uso, complessivamente euro 21.407.414 di cui euro 14.858.473 dello Stato e sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In merito alla predetta voce di bilancio (software e licenze d'uso), sarebbe interessante una ricognizione delle stesse considerato che il fondo di ammortamento ammonta ad euro 18.451.586 a fronte di un costo di acquisto di euro 21.407.414 (valore contabile al netto di ammortamento euro 2.955.828) e che, per loro natura, al termine della durata contrattuale prevista per il loro utilizzo non sono suscettibili di valutazione autonoma.



Le rimanenze ammontano ad euro 67.109.358 (+9,65% rispetto all'esercizio 2022). Le voci più importanti sono rappresentate dalle rimanenze di valori filatelici pari ad euro 39.280.858 e dalle rimanenze dei generi di monopolio pari ad euro 11.782.638. Si evidenziano inoltre le rimanenze finali dell'AASS (materiale elettrico, acqua e gas e officina) aumentate da euro 2.114.250 del 2022 ad euro 3.110.673 del 2023.

I crediti consolidati ammontano complessivamente ad euro 544.118.706 e registrano una variazione negativa rispetto all'esercizio 2022 pari ad euro 33.386.783 (-5,78%). La categoria dei crediti più consistente è rappresentata dai crediti tributari per euro 348.419.653 (-0,17% rispetto all'anno 2022) di cui la maggior parte riferiti ai crediti per imposta sulle merci importate (euro 282.082.586) ed ai crediti diversi (euro 139.438.871) che registrano una diminuzione del 21,50% rispetto all'esercizio 2022. La diminuzione dei crediti diversi è imputabile soprattutto alla diminuzione dei crediti verso privati in capo all'AASS (-60,37%) che sono passati da euro 65.112.961 del 2022 ad euro 25.804.357 del 2023.

Le attività finanziarie non immobilizzate ammontano complessivamente ad euro 412.498.292, e mostrano una riduzione di euro 10.348.679 rispetto al 2022 (-2,45%). La maggior parte della predetta voce è di spettanza dell'I.S.S. (euro 402.249.454) e riguarda per euro 343.548.512 i depositi e investimenti finanziari vincolati ai fondi gestione pensione e, per euro 58.441.942, i crediti verso la società Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione Spa (poi trasformata in trust di scopo) a seguito dell'acquisizione dei rapporti facenti capo all'ex Banca CIS. Quest'ultimo credito risulta



diminuito di euro 9.993.549 rispetto al 2022, a seguito del versamento delle rate da parte del Veicolo Pubblico all'I.S.S.

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a euro 198.144.671 a fronte di euro 116.373.192 al 31/12/2022, con un aumento del 70,27%. La maggior parte delle disponibilità liquide sono di pertinenza dello Stato per euro 148.292.603, dell'AASS per euro 29.524.695, dell'ISS per euro 12.523.459 e dell'Autorità per l'Aviazione Civile per euro 4.426.929.

Nell'attivo del bilancio consolidato sono riportati gli acconti all'AASLP per manutenzioni ordinarie, manodopera e interventi su immobili di terzi per euro 1.688.820 (+23% rispetto al 2022), relativi ai trasferimenti di capitali dello Stato all'AASLP e per i quali l'Azienda non ha ancora sostenuto i costi e l'acconto al C.O.N.S. per euro 1.195.641 (+48,76% rispetto al 2022) in quanto il costo relativo graverà sui futuri esercizi.

La voce ratei e risconti attivi ammonta complessivamente ad euro 65.069.318, di cui la maggior parte di pertinenza dello Stato (euro 60.605.019 di cui euro 59.898.466 riferiti ai costi sospesi) e dell'ISS (euro 4.369.854). I ratei e i risconti consentono di ricondurre le spese ed i proventi al pieno rispetto del principio di competenza economica; altresì i costi sospesi, ovvero impegni che non hanno generato effetti economici entro l'esercizio, rilevati nella voce dell'attivo patrimoniale del Conto Consolidato Economico-Patrimoniale quali ratei e risconti attivi, vengono rilevati nel conto finanziario come residui passivi.



Il Patrimonio netto ammonta ad euro 355.190.430 a fronte di euro 304.719.497 del 2022, pertanto presenta un aumento di euro 50.470.933 (+16,56%) ed è composto, essenzialmente, dal patrimonio riconducibile allo Stato (euro 226.540.029) e da quello dell'A.A.S.S. (euro 123.875.428), che hanno registrato i maggiori incrementi.

Nel Passivo, tra i fondi di accantonamento più significativi si rilevano il Fondo Residui Attivi eliminati e archiviazione mano-regie per euro 236.317.009 (quasi interamente di pertinenza dello Stato), che presenta un decremento dello 0,80% rispetto al 2022, i fondi gestione finanziaria pensioni per euro 401.452.574, che presentano una diminuzione rispetto al 2022 del 2,44% e sono interamente di spettanza dell'I.S.S., i fondi rischi per euro 79.860.874, che presentano un aumento del 39,28% rispetto al 2022 e sono rappresentati per la maggior parte dal fondo accantonamento per svalutazione crediti per euro 58.318.034 (di cui euro 34.047.787 di pertinenza dello Stato ed euro 20.941.110 di pertinenza dell'ISS).

I Fondi di Ammortamento sono calcolati sulle immobilizzazioni immateriali e materiali e ammontano complessivamente ad euro 486.995.037, di cui euro 461.544.713 per le immobilizzazioni materiali ed euro 25.450.324 per le immobilizzazioni immateriali. Complessivamente i fondi di ammortamento presentano un incremento del 5,46% rispetto all'esercizio precedente.

I Debiti ammontano complessivamente ad euro 1.850.027.531 e presentano un incremento rispetto al 2022 di euro 94.775.133 (+5,40%). La categoria dei debiti più rilevante è rappresentata dai debiti a medio/lungo termine che risultano pari ad euro



1.250.807.686 e presentano un incremento di euro 47.688.907 (+3,96% rispetto all'esercizio 2022).

Per quanto riguarda le altre categorie di debiti, le più significative sono riferite ai Debiti di natura tributaria pari ad euro 258.488.456 che sono aumentati rispetto al 2022 di euro 5.762.211 (+2,28%) e ai Debiti diversi, pari ad euro 291.222.019, che sono a loro volta aumentati rispetto al 2022 di euro 31.530.359 (+12,14%). Nell'ambito della predetta categoria dei Debiti diversi, le voci più significative riguardano i Debiti verso istituzioni estere di euro 81.976.165, aumentati rispetto al 2022 di euro 2.799.578 (+3,54%), i Debiti c/impegni immobilizzazioni immateriali e materiali da acquisire per €65.196.865 aumentati rispetto al 2022 di euro 43.603.600, i Debiti per accantonamento fondo pensioni (ISS) di euro 11.236.077 aumentati rispetto al 2022 di euro 450.754 (+4,18%) nonché i Debiti c/impegni accantonati per euro 59.823.137 aumentati rispetto al 2022 di euro 15.055.336 (+33,63%).

In merito ai conti d'ordine, si evidenzia che gli stessi sono quasi esclusivamente attribuibili allo Stato e i più rilevanti riguardano gli Impegni a garanzia per Fondo Pensioni e FONDISS per euro 484.264.386, i Crediti di imposta a tutela del risparmio per euro 278.418.563 e gli Impegni a garanzia per quote Fondo Pensioni e FONDISS c/o Trust Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi pensione per euro 68.781.527.

Il conto consolidato economico-patrimoniale riferito all'anno 2023 presenta un avanzo di gestione pari ad euro 6.879.945 (a fronte di un avanzo di euro 16.023.665 riferito all'esercizio precedente) riconducibile essenzialmente all'avanzo dell'AASS (euro



5.154.564) e a quello dell'Autorità per l'Aviazione Civile (euro 2.149.934). Mentre lo Stato presenta un disavanzo di euro 592.719.

Il predetto avanzo di gestione deriva dalla differenza tra i ricavi e proventi consolidati pari ad euro 1.145.289.793 (-4,93% rispetto all'esercizio 2022) ed i costi ed oneri consolidati pari ad euro 1.138.409.848 (-4,23% rispetto all'esercizio 2022).

Il risultato positivo di euro 6.879.945 deriva dalla sommatoria dell'avanzo della gestione ordinaria (euro 2.725.378), dal disavanzo della gestione finanziaria (-euro 35.109.196) e dall'avanzo della gestione straordinaria (euro 39.263.763).

In generale si osserva che la gestione ordinaria presenta un avanzo pari ad euro 2.725.378 rispetto al disavanzo del 2022 di euro 54.170.691. L'avanzo realizzato nell'esercizio 2023 deriva principalmente dall'avanzo dello Stato (euro 56.543.405) e dell'Autorità per l'Aviazione Civile (euro 2.028.772), a fronte dei disavanzi conseguiti dall'ISS (-euro 27.396.738) e dell'AASS (-euro 28.680.118).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria che presenta un disavanzo di euro 35.109.196 rispetto al disavanzo del 2022 di euro 21.253.306, si osserva che il risultato deriva sostanzialmente dalla somma algebrica del disavanzo della gestione finanziaria dello Stato (-euro 47.686.630) e dell'avanzo della gestione finanziaria dell'ISS (euro 11.565.120).

In merito alla gestione straordinaria, che chiude con un avanzo pari ad euro 39.263.763, rispetto all'avanzo del 2022 di euro 91.447.662, si osserva che il risultato



positivo deriva sostanzialmente dall'avanzo dell'AASS (euro 32.887.418) e dell'ISS (euro 15.831.618) a fronte di un disavanzo della gestione straordinaria dello Stato pari ad euro 9.449.494.

In definitiva, l'avanzo di gestione di euro 6.879.945, beneficia dei proventi derivanti dalla negoziazione dell'energia che hanno consentito di realizzare un avanzo della gestione straordinaria in capo all'AASS di euro 32.887.418, risultato che ha controbilanciato il disavanzo finanziario dello Stato di euro 47.686.630 causato essenzialmente dagli interessi passivi e oneri finanziari. Per quanto riguarda l'avanzo della gestione straordinaria realizzato dall'ISS (euro 15.831.618), si deve osservare che il predetto risultato positivo risulta influenzato in maniera significativa dalla voce "Prelievi da accantonamenti" pari a complessivi euro 18.690.718 (composta da prelievi dai fondi gestione pensioni per euro 17.500.000, prelievo per disavanzo cassa compensazione prestazioni economiche temporanee per euro 130.333 e prelievo da fondi diversi per euro 1.060.385).

In merito alla posta di ricavo "Prelievi da accantonamenti" iscritta nel bilancio dell'ISS, che influenza in maniera decisiva il risultato positivo della gestione straordinaria e determina il "consueto" pareggio del bilancio dell'ISS, questa Commissione osserva che senza tale voce di ricavo straordinario, il bilancio dell'ISS chiuderebbe con un disavanzo di importo esattamente pari a tale voce (euro 18.690.718) e che lo stesso si riverbererebbe inevitabilmente sul risultato del bilancio consolidato che risulterebbe gravato da un disavanzo di tale portata.



L'influenza determinante sul Consolidato di una partita tecnica adottata da un Ente, ricorrendo ad un criterio contabile non condivisibile all'interno di uno schema di bilancio uniforme, impedisce pertanto l'effettivo consolidamento dei conti economici-patrimoniali dello Stato e degli Enti, come previsto alla Sezione VII della Legge n. 30/1998.

Rispetto al 2022, i costi della gestione ordinaria del 2023 hanno registrato un decremento dell'1,62%; tra i principali costi della gestione consolidata ordinaria che hanno subito le maggiori variazioni (incrementi o decrementi) si rilevano:

- il costo per acquisto di beni pari ad euro 97.609.378 presenta una diminuzione rispetto al 2022 del 42,30%, dovuta principalmente ai costi per fornitura di gas metano, energia elettrica ed acqua, che complessivamente hanno registrato una diminuzione rispetto al 2022 del 57,62%;

- i costi per assistenza in strutture esterne ed assistenza protesi I.S.S. pari ad euro 9.492.027, in diminuzione rispetto al 2022 (-30,91%);

- la variazione delle rimanenze che presenta una diminuzione del 40,43% rispetto all'esercizio 2022;

- il costo per altri oneri di gestione e contribuzioni pari ad euro 43.091.743 in aumento rispetto al 2022 (+18,12%), dovuto principalmente all'aumento del conferimento a favore della società Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. (ora trust di scopo), passato da euro 6.865.237 del 2022 ad euro 14.577.804 del



2023 (+112,34%) nonché all'aumento dei contributi in c/interessi a Enti, Società e soggetti privati passato da euro 4.140.569 del 2022 ad euro 7.403.901 del 2023 (+78,81%);

- gli Accantonamenti e svalutazioni sono pari ad euro 49.225.561 rispetto ad euro 13.519.315 del 2022, e registrano complessivamente un incremento rispetto al 2022 del 264,11%. Tali accantonamenti hanno interessato il bilancio dell'ISS che è passato da euro 12.611.721 del 2022 ad euro 21.390.412 del 2023 per effetto dell'accantonamento nei fondi gestione pensioni (+70,52%) e all'accantonamento nella cassa compensazione prestazioni economiche (+96,09%), nonché al bilancio dell'AASS che è passato da euro 677.847 del 2022 ad euro 27.569.780 del 2023, nel quale è stato rilevato l'accantonamento al fondo rischi per euro 9.630.000 non presente nel passato esercizio e l'accantonamento fondi vari AASS per euro 17.939.780, registrato nel 2022 per soli euro 677.847;

- i costi per prestazioni di servizi pari ad euro 50.018.384 sono aumentati del 7,79% rispetto al 2022 e riguardano principalmente le prestazioni c/acquisti dell'AASLP per euro 4.632.454, le prestazioni e collaborazioni professionali per euro 3.995.770, i servizi tecnici per manutenzioni e riparazioni per euro 6.354.915, i costi vari di gestione e manutenzione AASS per euro 4.128.946, i servizi di pulizie e lavanderia per euro 3.618.336 e i servizi per gli organi istituzionali per euro 3.017.565;

- il costo del personale, il cui valore consolidato è pari a complessivi euro 177.997.884 rispetto a euro 171.339.357 del 2022, in aumento rispetto al 2022 (+3,89%);



- i trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico Allargato pari ad euro 146.225.529 a fronte di euro 924.562 nel 2022, è stato totalmente consolidato.

Rispetto al 2022, i ricavi e proventi della gestione consolidata ordinaria hanno registrato un aumento (+4,24%) passando da euro 956.079.118 del 2022 a euro 996.624.012 del 2023. Tra i ricavi della gestione consolidata ordinaria che presentano le maggiori variazioni (incrementi o decrementi) si rilevano:

- i Proventi di natura tributaria hanno registrato un incremento rispetto al 2022 (+4,44%) e sono passati da euro 560.082.342 del 2022 a euro 584.969.831 del 2023. L'incremento è essenzialmente riconducibile al bilancio dello Stato e segnatamente all'incremento registrato dall'imposta generale sul reddito (+euro 10.203.485 pari al 7,24%) e all'imposta speciale sui prodotti petroliferi (+euro 17.072.547 pari al 54,98%) già illustrati nella sezione della relazione dedicata all'analisi del rendiconto finanziario dello Stato;

- i ricavi per Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico Allargato pari ad euro 155.59.405, consolidati rispetto ai trasferimenti già indicati fra i costi pari ad euro 146.225.529, presentano complessivamente un aumento rispetto al 2022 (+9,53%), e sono passati da euro 5.187.046 del 2022 ad euro 5.681.325 del 2023;

- i Proventi da gestione patrimoniale sono aumentati rispetto al 2022 (+50,08%), passando da euro 4.662.902 del 2022 a euro 6.998.254 del 2023;



- i Proventi di amministrazione e diversi presentano una diminuzione del 12,15%, passando da euro 38.362.973 del 2022 a euro 33.702.135 del 2023, riconducibile, prevalentemente, ai proventi da rivalse verso terzi e ai diritti e proventi vari di amministrazione;

- le variazioni delle rimanenze ammontano ad euro 8.105.044 a fronte di euro 1.866.358 del 2022 (+334,27%); si osservano le variazioni positive delle rimanenze di generi di monopolio, magazzino economato, dei valori filatelici e numismatici pari ad euro 2.828.748 (+151,17%), delle rimanenze del servizio farmaceutico e magazzino economato dell'ISS per euro 309.265 e delle rimanenze di magazzino dell'AASS per euro 3.110.673.

La gestione finanziaria consolidata, come già anticipato, chiude con un disavanzo di euro 35.109.196 a fronte di un disavanzo di euro 21.253.306 registrato nel 2022. Tra le voci che hanno influito sull'aumento del disavanzo, si rileva il notevole incremento registrato dagli oneri finanziari attribuibili allo Stato (+94,02%), passati da euro 22.995.517 del 2022 ad euro 44.616.460 del 2023, relativi agli interessi calcolati sulle emissioni di titoli del debito pubblico.

La gestione consolidata straordinaria, come sopra illustrato, chiude con un avanzo di euro 39.263.763 rispetto all'avanzo ottenuto nell'esercizio 2022 di euro 91.447.662. Tale risultato deriva prevalentemente dell'avanzo riscontrato nel bilancio dell'I.S.S. per euro 15.831.618 e dell'A.A.S.S. per euro 32.887.418.



I proventi della gestione straordinaria ammontano ad euro 134.752.715, in diminuzione rispetto al 2022 (-44,56%), di seguito le maggiori variazioni (incrementi o decrementi):

- i proventi straordinari mostrano una diminuzione del 49,50% rispetto al 2022 ed ammontano complessivamente ad euro 110.354.102; sono principalmente formati: dalle insussistenze del passivo per minori residui passivi per euro 13.833.756 (-11,50% rispetto al 2022); dalle plusvalenze patrimoniali per euro 3.486.540 (-6,67% rispetto al 2022); dalle sopravvenienze attive per euro 12.357.540 (-7,39% rispetto al 2022) e dai proventi da negoziazione energia (A.A.S.S.) per euro 80.160.754 (-56,58% rispetto al 2022);

- le Sopravvenienze attive per svalutazione crediti, ammontano a euro 5.707.895 e presentano un aumento del 30,21% rispetto al 2022.

Gli oneri della gestione consolidata straordinaria ammontano nel 2023 a complessivi euro 95.488.952 a fronte di euro 151.610.259 del 2022 (-37,02%), di seguito le maggiori variazioni (incrementi o decrementi):

- gli Oneri straordinari per complessivi euro 68.568.148 (-49,79% rispetto al 2022), riguardano principalmente le insussistenze dell'attivo per minori residui attivi per euro 15.342.842, le sopravvenienze passive per euro 8.541.920, le minusvalenze patrimoniali per euro 3.322.993 e le spese per negoziazione energia (A.A.S.S.) per euro 41.359.347;

- gli Accantonamenti per svalutazione crediti per euro 26.920.804 a fronte di euro 15.036.542 del 2022, con un incremento del 79,04% rispetto al 2022. Tale



accantonamento riguarda il bilancio dello Stato per euro 21.975.166 (+61,10%) e il bilancio ISS per euro 1.616.501 (+15,83%), oltre ad euro 3.324.292 per il bilancio dell'AASS e del CONS per euro 4.845 (questi ultimi non presenti nell'esercizio 2022).



*SEZIONE V*

**GLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

La presente sezione della Relazione è dedicata agli Enti del Settore Pubblico Allargato che, come abbiamo visto nel paragrafo precedente sul Consolidato Economico-Patrimoniale tra Stato e Settore Pubblico Allargato e nelle tabelle n. 7, n.8, n.9 e n.10 allegate, hanno un peso straordinario sul bilancio dello Stato.

Analizzando lo Stato Patrimoniale Consolidato emerge che il totale delle Attività 2023 è pari ad euro 3.550.756.442, di cui la somma complessivo degli attivi degli Enti, al netto del consolidamento, è pari ad euro 955.053.279 ossia contribuisce per il 27% del totale consolidato. Se però depuriamo il dato delle immobilizzazioni consolidate (che complessivamente ammontano ad euro 2.260.931.636 di cui la quota Stato è pari ad euro 1.909.193.920), il totale delle attività consolidate scende ad euro 1.289.824.806 e l'incidenza percentuale degli attivi degli Enti aumenta al 47%, pari ad euro 603.315.563; è interessante notare che di questo importo, l'I.S.S. espone un attivo pari ad euro 515.815.451 (85% sul totale degli Enti e 40% sul totale attivo consolidato) giustificabile nella posta patrimoniale "attività finanziarie non immobilizzate" relativa ai depositi e investimenti vincolati dei fondi pensione.

Se facciamo le medesime valutazioni sul Conto Economico Consolidato, i costi complessivi 2023 risultano pari ad euro 1.145.952.154, sempre al netto del consolidamento, di cui euro 594.546.576 relativi agli Enti ossia con incidenza 52% rispetto ai costi complessivi consolidati. Lato ricavi consolidati 2023, pari ad euro



1.145.289.793, a fronte di ricavi dello Stato per euro 697.038.388 (ossia incidenza del 61%), il totale complessivo dei ricavi degli Enti è pari ad euro 448.251.405 (incidenza del 39%).

Passiamo ora all'analisi dei risultati di bilancio dell'esercizio 2023 degli Enti del Settore Pubblico Allargato, raffrontati con il 2022, basandoci anche sulle relazioni dei Collegi Sindacali trasmessi alla Commissione in corso d'anno, ai sensi del c.5, art.109 della L.30/98 e sulle relazioni annuali al bilancio dei rispettivi Enti.

Preliminarmente si rappresenta come gli Enti hanno presentato per i controlli di legittimità alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica, a vario titolo, n. 248 pratiche nel 2023 rispetto alle n.279 del 2022.

Come si può desumere dalla tabella statistica sotto riportata, relativa al controllo di legittimità effettuato dalla Commissione nell'anno 2023, nella speranza che gli Enti abbiano acquisito la consapevolezza che il loro operato debba essere soggetto ai controlli di legittimità previsti dalla L. 30/1998, si è assistito ad una minore attività da parte degli Enti, con particolare riferimento alle pratiche presentate ai sensi dell'Art.107 della Legge 30/1998, dell'Art. 44 della Legge 112/2012 e dell'Art. 57 della Legge 112/2022.



## PRATICHE ENTI SEDUTE CCFP ESERCIZIO 2023

ENTI SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	TIPOLOGIA						TOTALE PRATICHE ENTE
	Art. 111 L.30/1998 FLUSSI DI CASSA	Art.107 L.30/1998 APPALTI / AUTORIZZAZIONI	Art.57 L.112/2002 STIPULA CONTRATTI PLURIENNALI)	Art.44 L.150/2012 INCARICHI PER CONSULENZE /COLLABORAZIONI	Art.109 L.30/1998 BILANCI E COLLEGI	VARIE (chiarimenti, comunicazioni, integrazioni documentali, regolamenti ...)	
ISS	12	8	7	4	5	8	44
AASLP	12	32	1	9	5	4	63
AASS	13	29	4	2	9	5	62
CONS	11	0	0	1	1	0	13
AVIAZIONE CIVILE	9	0	0	0	6	0	15
ENTE DEI GIOCHI	10	0	0	1	6	2	19
ISTITUTO MUSICALE	4	0	0	0	2	0	6
UNIVERSITA'	12	0	0	3	7	4	26
<b>TOTALE ENTI</b>	<b>90</b>	<b>65</b>	<b>7</b>	<b>31</b>	<b>52</b>	<b>34</b>	<b>248</b>

**Istituto per la Sicurezza Sociale**

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2023, composto dalla Delibera e Relazione del Comitato Esecutivo, Nota Integrativa, Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori, Bilancio Finanziario e Bilancio Economico-Patrimoniale, è stato approvato dal Comitato Esecutivo nella seduta ordinaria del 06 giugno 2024 con Delibera n.2.



Il Bilancio Economico Patrimoniale 2023 evidenzia un risultato della Gestione Ordinaria con un disavanzo di euro 27.374.948,85 rispetto al 2022 dove ammontava ad euro 22.020.465,58, una Gestione Finanziaria che mostra un avanzo di euro 11.565.120,12, rispetto al 2022 pari ad euro 4.108.816,16, ed una Gestione Straordinaria che evidenzia un avanzo “tecnico” di euro 15.809.828,73 rispetto al 2022 pari ad euro 17.911.649,42; se però venisse considerata la gestione straordinaria al netto dei prelievi da accantonamenti, la stessa esprimerebbe un disavanzo (effettivo) di euro 2.880.889,52, e quindi risulterebbe che l’Istituto Sicurezza Sociale chiude il bilancio 2023 con un disavanzo di gestione pari ad euro 18.690.718,25.

Dalla relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, emerge l’attività svolta dallo stesso in merito ai controlli previsti per legge e conclude la propria relazione con esprimendo “opinion positiva”;

Per quanto concerne l’attività dell’Ente nei confronti della CCFP, dall’esame delle pratiche inviate nel corso del 2023 emerge che, al netto dei flussi di cassa ai sensi dell’Art. 111 della legge n.30/1998, dei bilanci e relazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 109 della legge n.30/1998 e delle pratiche varie, quali chiarimenti, comunicazioni, integrazioni documentali e regolamenti, le pratiche presentate per l’ottenimento del parere di legittimità ai sensi dell’art. 107 della legge n.30/1998 per appalti o autorizzazioni, sono passate da n.10 del 2022 a n.8 del 2023; quelle presentate ai sensi dell’art. 57 della legge n.11/2002, riferite alla stipula di contratti pluriennali, sono passate da n. 1 del 2022 a n.7 del 2023; quelle presentate ai sensi dell’art.44 della legge



n.150/2012, relative ad incarichi per consulenze e collaborazioni, sono passate da n.8 del 2022 a n.4 del 2023.

### **Rendiconto Finanziario**

La tabella che segue rappresenta in maniera sintetica il risultato complessivo della gestione desunto dal Rendiconto Generale al 31 dicembre 2023.

TOTALE ENTRATE ED USCITE ACCERTATE AL 31/12/2023 AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Entrate (accertate in conto competenza)	391.883.942,31 €	383.567.593,84 €	8.316.348,47 €
Uscite (impegnate in conto competenza)	381.574.668,28 €	378.944.212,45 €	2.630.455,83 €
<b>Risultato</b>	<b>10.309.274,03 €</b>	<b>4.623.381,39 €</b>	<b>5.685.892,64 €</b>

La tabella di cui sopra mostra un incremento del risultato finanziario rispetto al 2022, di euro 5.685.892,64.

I Trasferimenti da parte dello Stato, in base al rendiconto finanziario dell'I.S.S., sono passati da euro 137.833.155,43 del 2022 ad euro 130.480.807,55, facendo registrare una diminuzione rispetto al passato esercizio di euro 7.352.347,88.

Per quanto concerne le entrate accertate in conto competenza, al netto delle partite di giro, al 31/12/2023, vengono riepilogate nella tabella che segue; si può notare come le entrate nel loro complesso sono aumentate rispetto al 2022 di euro 8.316.348,47. Fra le variazioni più rilevanti emerge l'aumento dei contributi previdenziali per euro



13.932.895,51; il dato è riconducibile ai maggiori contributi previdenziali versati da parte degli operatori economici.

ENTRATE complessive al 31/12/2023						
Accertate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	VAR.
<b><u>ATT.TA' ASSIST.LE SANIT. E SOCIO SANIT.</u></b>						
Proventi da attività di gestione dei servizi	15.848.114,35 €	14,89%	15.281.428,63 €	14,68%	566.685,72 €	0,22%
Proventi a forfait	4.460.480,84 €	4,19%	3.705.223,16 €	3,56%	755.257,68 €	0,63%
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	86.095.535,00 €	80,91%	85.122.819,00 €	81,76%	972.716,00 €	-0,85%
<b>Totali</b>	<b>106.404.130,19 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>104.109.470,79 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.294.659,40 €</b>	
<b><u>ATTIVITA' PREVIDENZIALE</u></b>						
Contributi previdenziali	217.984.319,51 €	83,14%	204.051.424,00 €	80,24%	13.932.895,51 €	2,90%
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	44.194.299,86 €	16,86%	50.237.202,61 €	19,76%	- 6.042.902,75 €	-2,90%
<b>Totali</b>	<b>262.178.619,37 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>254.288.626,61 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.889.992,76 €</b>	
<b><u>ATTIVITA' AMMIN.,TECNICHE E SERV.GEN.</u></b>						
Entrate di amministrazione	2.684.667,43 €	11,53%	2.178.135,36 €	8,65%	506.532,07 €	2,87%
Redditi da capitale	962.309,12 €	4,13%	566.224,15 €	2,25%	396.084,97 €	1,88%
Entrate compens. e rett.ve uscite correnti	1.706.626,25 €	7,33%	1.979.594,07 €	7,87%	- 272.967,82 €	-0,54%
Entrate diverse	249.117,26 €	1,07%	517.378,81 €	2,06%	- 268.261,55 €	-0,99%
Prelievi da accantonamenti	17.500.000,00 €	75,13%	17.452.630,23 €	69,35%	47.369,77 €	5,78%
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	190.972,69 €	0,82%	2.473.133,82 €	9,83%	- 2.282.161,13 €	-9,01%
<b>Totali</b>	<b>23.293.692,75 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.167.096,44 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>- 1.873.403,69 €</b>	
Alienazione beni patrimoniali	7.500,00 €		2.400,00 €		5.100,00 €	
<b>Totali</b>	<b>391.883.942,31 €</b>		<b>383.567.593,84 €</b>		<b>8.316.348,47 €</b>	<b>2,17%</b>

La successiva tabella rappresenta le entrate, sempre al netto delle partite di giro, al 31/12/2023 suddivise per entrate correnti e Trasferimenti dal Bilancio dello Stato.



ENTRATE complessive al 31/12/2023						
Accertate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	VAR.INCID.
Entrate Correnti	261.403.134,76 €	66,70%	245.734.438,41 €	64,07%	15.668.696,35 €	2,64%
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	130.480.807,55 €	33,30%	137.833.155,43 €	35,93%	- 7.352.347,88 €	-2,64%
<b>Totali</b>	<b>391.883.942,31 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>383.567.593,84 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.316.348,47 €</b>	<b>2,17%</b>

Per quanto concerne le uscite, si riportano di seguito due tabelle, una riferita alle uscite correnti ed una alle uscite in conto capitale.

Da un raffronto dei dati del 2022 con quelli del 2023, emerge come le uscite correnti siano aumentate di euro 4.761.826,11, mentre quelle in conto capitale siano diminuite di euro 2.131.370,28.

USCITE CORRENTI al 31/12/2023			
Impegnate in conto competenza			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Att.tà assist.le sanitaria e socio-sanitaria	95.948.361,37 €	94.617.083,58 €	1.331.277,79 €
Attività previdenziale	263.715.499,95 €	259.469.397,95 €	4.246.102,00 €
Att.tà amm.ve, tecniche e serv. generali	20.134.320,19 €	20.329.872,89 €	- 195.552,70 €
Accantonamenti	450.753,88 €	1.070.754,86 €	- 620.000,98 €
<b>Totali</b>	<b>380.248.935,39 €</b>	<b>375.487.109,28 €</b>	<b>4.761.826,11 €</b>



USCITE IN CONTO CAPITALE al 31/12/2023			
Impegnate in conto competenza			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Att.tà amm.ve, tecniche e serv. generali	1.325.732,89 €	3.457.103,17 € -	2.131.370,28 €
<b>Totali</b>	<b>1.325.732,89 €</b>	<b>3.457.103,17 € -</b>	<b>2.131.370,28 €</b>

USCITE complessive al 31/12/2023					
Impegnate in conto competenza					
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE
Uscite Correnti	380.248.935,39 €	99,65%	375.487.109,28 €	99,09%	4.761.826,11 €
Uscite in Conto Capitale	1.325.732,89 €	0,35%	3.457.103,17 €	0,91%	- 2.131.370,28 €
<b>Totali</b>	<b>381.574.668,28 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>378.944.212,45 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.630.455,83 €</b>

Facendo una disamina delle uscite correnti, sempre al netto delle partite di giro, si può notare come i maggiori incrementi rispetto al 2022 hanno riguardato l'attività previdenziale per euro 4.246.102,00.

### **Bilancio Economico Patrimoniale**

Dal punto di vista Economico Patrimoniale, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale del 2023 comparato con quello riferito al 2022.



DESCRIZIONE	ATTIVO al 31/12/2023		
	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	4.764.362,25 €	4.700.365,83 €	63.996,42 €
Immobilizzazioni materiali	44.421.692,73 €	43.278.815,13 €	1.142.877,60 €
Immobilizzazioni finanziarie	21.233.853,02 €	19.674.474,54 €	1.559.378,48 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b><u>70.419.908,00 €</u></b>	<b><u>67.653.655,50 €</u></b>	<b><u>2.766.252,50 €</u></b>
<b>Attivo Circolante</b>			
<b>a) Rimanenze</b>	<b>3.599.351,50 €</b>	<b>3.288.353,20 €</b>	<b>310.998,30 €</b>
<b>b) Crediti</b>			
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	35.687.389,01 €	19.249.429,17 €	16.437.959,84 €
Crediti Verso Stati, Istit.ni Estere, Organismi Intern.li	50.736.648,41 €	46.109.948,85 €	4.626.699,56 €
Crediti Diversi	58.193.214,87 €	51.878.216,63 €	6.314.998,24 €
<b>Totale Crediti</b>	<b>144.617.252,29 €</b>	<b>117.237.594,65 €</b>	<b>27.379.657,64 €</b>
<b>c) Attività finanziarie non Immobilizzate</b>	<b>407.249.453,59 €</b>	<b>412.275.184,01 €</b>	<b>- 5.025.730,42 €</b>
<b>d) Disponibilità Liquide</b>	<b>12.523.458,69 €</b>	<b>10.678.727,00 €</b>	<b>1.844.731,69 €</b>
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b><u>567.989.516,07 €</u></b>	<b><u>543.479.858,86 €</u></b>	<b><u>24.509.657,21 €</u></b>
<b>Ratei e Risconti Attivi</b>	<b><u>4.369.853,71 €</u></b>	<b><u>786.881,48 €</u></b>	<b><u>3.582.972,23 €</u></b>
<b>Totale Attivo</b>	<b><u>642.779.277,78 €</u></b>	<b><u>611.920.395,84 €</u></b>	<b><u>30.858.881,94 €</u></b>

Dal punto di vista Economico Patrimoniale, con particolare riferimento alla sezione dell'attivo, si riscontra un incremento complessivo delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio 2022 di euro 2.766.252,50.

Questo deriva da un incremento di euro 1.142.877,60 delle immobilizzazioni materiali, di euro 1.559.378,48 delle immobilizzazioni finanziarie e di euro 63.996,42 delle immobilizzazioni immateriali.

Le rimanenze sono incrementate rispetto al 2022 di euro 310.998,30.



PASSIVO AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Fondi Rischi	21.905.323,02 €	21.343.594,54 €	561.728,48 €
Fondi per oneri	70.375,13 €	47.761,09 €	22.614,04 €
Fondi diversi	258.999,52 €	223.847,02 €	35.152,50 €
Fondi di ammortamento immobilizz. Immateriali	3.455.576,13 €	3.263.197,19 €	192.378,94 €
Fondi di ammortamento immobilizz. Materiali	30.122.902,45 €	28.405.998,47 €	1.716.903,98 €
Fondi gestione finanziaria pensioni	406.452.574,40 €	411.513.457,32 €	- 5.060.882,92 €
Cassa di compensazione prestazioni economiche temp.	26.401.048,98 €	13.053.454,59 €	13.347.594,39 €
Debiti fra enti settore pubblico allargato	37.048.198,03 €	23.151.789,56 €	13.896.408,47 €
Debiti verso fornitori di beni e servizi e utenti/clienti	10.205.643,14 €	10.814.267,04 €	- 608.623,90 €
Debiti diversi	106.847.736,98 €	100.099.629,02 €	6.748.107,96 €
Immobilizzazioni in corso di alienazione	10.900,00 €	3.400,00 €	7.500,00 €
<b>Totali</b>	<b>642.779.277,78 €</b>	<b>611.920.395,84 €</b>	<b>30.858.881,94 €</b>

Relativamente al passivo sopra rappresentato, si riscontra un incremento complessivo dello stesso di euro 30.858.881,94.

Fra le maggiori variazioni, si rileva l'aumento del fondo rischi per euro 561.728,48, del fondo ammortamento immobilizzazioni materiali per euro 1.716.903,98, della cassa di compensazione prestazioni economiche temporanee per euro 13.347.594,39, dei debiti fra enti del settore pubblico allargato per euro 13.896.408,47, dei debiti diversi per euro 6.748.107,96 ed una diminuzione dei fondi gestione finanziaria pensioni per euro 5.060.882,92 e dei debiti verso fornitori per euro 608.623,90.

Il fondo ammortamento immobilizzazioni materiali risulta incrementato in conseguenza agli investimenti effettuati nel corso del 2023.



Il fondo gestione finanziaria pensioni, investito prevalentemente nel sistema finanziario sammarinese, si riferisce ai contributi ISS relativi ai lavoratori dipendenti.

I debiti diversi sono fortemente influenzati da quelli verso le Istituzioni Estere. Questi includono i forfaits mensili relativi ai lavoratori frontalieri e le prestazioni fornite agli assistiti sammarinesi presso le strutture sanitarie italiane, oltre che le indennità di disoccupazione che, in forza della Convenzione del 1974, l'ISS deve riconoscere all'INPS.

Per quanto concerne i ricavi riferiti alla gestione ordinaria indicati nel conto economico al 31/12/2023, questi vengono dettagliatamente rappresentati nella tabella sotto riportata.

CONTO ECONOMICO			
RICAVI DELLA GESTIONE ORDINARIA AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Contributi Previdenziali	217.713.987,00 €	203.851.504,70 €	13.862.482,30 €
Tasferimenti di risorse dal bilancio dello Stato	130.423.077,77 €	137.699.687,14 €	- 7.276.609,37 €
Proventi da servizi e attività	6.634.099,40 €	6.331.501,19 €	302.598,21 €
Proventi a forfait	4.454.660,60 €	3.702.780,00 €	751.880,60 €
Proventi da gestione patrimoniale	65.762,55 €	65.492,06 €	270,49 €
Proventi da vendita di beni	9.128.887,56 €	8.710.937,98 €	417.949,58 €
Proventi di amministrazione e diversi	2.856.438,88 €	2.527.598,68 €	328.840,20 €
Poste rettificative dei costi	1.700.332,92 €	1.974.847,47 €	- 274.514,55 €
Variazione delle rimanenze	310.998,30 €	1.733,54 €	309.264,76 €
<b>Totali</b>	<b>373.288.244,98 €</b>	<b>364.866.082,76 €</b>	<b>8.422.162,22 €</b>

Al netto delle variazioni intervenute nei trasferimenti di risorse dal bilancio dello Stato, che fanno registrare un decremento di euro 7.276.609,37 rispetto al 2022, si



ritiene opportuno rilevare l'incremento per euro 13.862.482,30 dei contributi previdenziali.

Per quanto concerne i costi riferiti alla gestione ordinaria al 31/12/2023 questi vengono rappresentati nella tabella di cui sotto.

CONTO ECONOMICO			
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Costi per il personale	63.090.748,86 €	59.214.472,80 €	3.876.276,06 €
Costi per acquisto di beni	28.034.846,80 €	25.470.668,58 €	2.564.178,22 €
Costi per prestazioni di servizi	10.330.679,43 €	9.831.923,10 €	498.756,33 €
Trasferimenti di risorse allo Stato	610.781,88 €	634.490,39 €	- 23.708,51 €
Costi per assist. in infrastrutture esterne e assist.za p	9.492.027,50 €	13.737.819,33 €	- 4.245.791,83 €
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	262.938.257,96 €	258.860.603,99 €	4.077.653,97 €
Costi per il godimento di beni di terzi	1.737.155,55 €	1.550.085,25 €	187.070,30 €
Altri oneri di gestione e contribuzioni varie	999.615,33 €	906.914,00 €	92.701,33 €
Poste rettificative dei ricavi	123.824,97 €	1.921.966,04 €	- 1.798.141,07 €
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	192.378,94 €	223.132,06 €	- 30.753,12 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.722.464,38 €	1.765.075,71 €	- 42.611,33 €
Accantonamento risultati di gestione	21.390.412,23 €	12.611.720,69 €	8.778.691,54 €
Variazione delle rimanenze	- €	157.676,40 €	- 157.676,40 €
<b>Totali</b>	<b>400.663.193,83 €</b>	<b>386.886.548,34 €</b>	<b>13.776.645,49 €</b>

Il totale dei costi mostra un incremento complessivo degli stessi nel 2023, rispetto al 2022, di euro 13.776.645,49.

Le variazioni più significative sono quelle riferite al costo per il personale che è aumentato di euro 3.876.276,06, all'aumento dei costi per acquisto di beni per euro 2.564.178,22 e all'incremento degli oneri per prestazioni economiche temporanee e vitalizie per euro 4.077.653,97.



La gestione straordinaria, di cui alla tabella sotto riportata, mostra una variazione negativa rispetto al 2022 di euro 2.101.820,69.

CONTO ECONOMICO GESTIONE STRAORDINARIA AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Proventi	19.367.171,06 €	21.086.208,12 €	- 1.719.037,06 €
Oneri	3.557.342,33 €	3.174.558,70 €	382.783,63 €
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>15.809.828,73 €</b>	<b>17.911.649,42 €</b>	<b>-2.101.820,69 €</b>

Per quanto concerne i proventi, che registrano un decremento rispetto al 2022 di euro 1.719.037,06, si precisa che questi derivano da proventi straordinari, pari ad euro 676.452,81, e da prelievi da accantonamenti pari ad euro 18.690.718,25.

Relativamente alla posta appena evidenziata, la Commissione evidenzia come in realtà tale voce di bilancio non debba considerarsi un ricavo ma semplicemente una partita tecnica che serve ad azzerare il risultato di gestione che, infatti, nel Bilancio Economico-Patrimoniale è zero. Tale anomalia contabile, che di fatto determina un pari valore delle entrate e delle uscite, non sembra rispondere al principio di competenza economica.

### **Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici**



Il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2023 in data 28/06/2024 con propria delibera n.287.

L'utile conseguito nel 2023 risultante dal Bilancio Economico Patrimoniale ammonta ad euro 142.559,07 ed è superiore di euro 110.461,61 rispetto a quello conseguito nel 2022.

### **Rendiconto Finanziario**

La tabella di cui sotto riporta le entrate dell'azienda, al netto delle partite di giro, accertate in conto competenza nell'anno 2023.

ENTRATE al 31/12/2023			
Accertate in conto competenza			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Entrate Correnti</b>			
Ricavi di gestione	111.496,08 €	81.656,05 €	29.840,03 €
Ricavi diversi	105.462,99 €	91.669,59 €	13.793,40 €
Trasferimenti dallo Stato	22.268.224,20 €	22.073.163,45 €	195.060,75 €
Finanziamenti diversi	651.008,67 €	345.924,00 €	305.084,67 €
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>23.136.191,94 €</b>	<b>22.592.413,09 €</b>	<b>543.778,85 €</b>
<b>Altre Entrate</b>			
Entrate Patrimoniali	100,00 €	1.000,00 €	- 900,00 €
Contabilità Speciali	518.096,72 €	497.670,80 €	20.425,92 €
<b>Totale Altre Entrate</b>	<b>518.196,72 €</b>	<b>498.670,80 €</b>	<b>19.525,92 €</b>
<b>Totale</b>	<b>23.654.388,66 €</b>	<b>23.091.083,89 €</b>	<b>563.304,77 €</b>



Le entrate, al netto delle partite di giro, hanno fatto registrare complessivamente un incremento nel 2023, rispetto al 2022, di euro 563.304,77. Si evidenzia come i trasferimenti da parte dello Stato sono in linea con quelli dell'esercizio 2022 ed ammontano ad euro 22.268.224,20, facendo registrare un incremento di euro 195.060,75.

La spesa relativa ai Trasferimenti impegnati dallo Stato, sono passati da euro 22.189.153,53 del 2022, di cui in spesa corrente per euro 10.534.079,92 e in spesa conto capitale per euro 11.655.073,61, ad euro 22.367.588,34 di cui euro 10.842.123,80 in spesa corrente e per euro 11.525.464,54 in spesa conto capitale.

USCITE al 31/12/2023			
Impegnate in conto competenza			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Spese correnti	10.799.239,26 €	10.482.096,34 €	317.142,92 €
Spese straordinarie	12.176.473,21 €	12.000.997,61 €	175.475,60 €
Spese in conto capitale	160.579,47 €	110.319,14 €	50.260,33 €
Contabilità speciali	518.096,72 €	497.670,80 €	20.425,92 €
<b>Totale</b>	<b>23.654.388,66 €</b>	<b>23.091.083,89 €</b>	<b>563.304,77 €</b>

Le spese correnti, hanno subito complessivamente un incremento passando da euro 10.482.096,34 del 2022 ad euro 10.799.239,26 del 2023. Nel loro dettaglio si rileva



un decremento delle spese riferite al settore dell'edilizia per euro 406.472,45, ad un incremento dei costi settore viabilità, bonifiche e verde pubblico per euro 563.827,30, ad un decremento dei costi del settore servizi speciali ed integrativi per euro 153.554,20 e ad un considerevole incremento dei costi di amministrazione per euro 267.019,56. Questi ultimi assorbono l'84,2% della complessiva variazione in aumento dei costi.

In particolare, nel settore amministrazione si può riscontrare un incremento del costo del personale rispetto al 2022 di euro 129.029,88 ed un aumento degli oneri riferiti a beni e servizi per euro 137.989,68. Anche il settore viabilità, bonifiche e verde pubblico fa registrare un incremento rispetto al 2022 dei costi per il personale di euro 136.926,18 e dei costi per beni e servizi per euro 426.901,12.

USCITE al 31/12/2023			
Impegni in conto competenza			
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER SETTORI			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Settore Edilizia	2.193.883,18 €	2.600.355,63 €	- 406.472,45 €
Settore Viabilità, Bonifiche e Verde Pubblico	5.406.588,29 €	4.842.760,99 €	563.827,30 €
Settore Servizi Speciali ed Integrativi	1.158.778,08 €	1.312.332,28 €	- 153.554,20 €
Progettazione	388.385,41 €	342.062,70 €	46.322,71 €
Amministrazione	1.651.604,30 €	1.384.584,74 €	267.019,56 €
<b>Totale</b>	<b>10.799.239,26 €</b>	<b>10.482.096,34 €</b>	<b>317.142,92 €</b>



USCITE al 31/12/2023			
Impegni in conto competenza			
SETTORE EDILIZIA - VIABILITA', BONIFICHE E VERDE PUBBLICO			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b><u>Settore Edilizia</u></b>			
Spese per il personale	875.609,51 €	1.122.454,90 €	- 246.845,39 €
Beni e servizi	1.063.273,67 €	1.027.900,73 €	35.372,94 €
Interventi su immobili di terzi	255.000,00 €	450.000,00 €	- 195.000,00 €
<b>Totale Settore Edilizia</b>	<b>2.193.883,18 €</b>	<b>2.600.355,63 €</b>	<b>- 406.472,45 €</b>
<b><u>Settore Viabilità, Bonifiche e Verde Pubblico</u></b>			
Spese per il personale	3.107.433,90 €	2.970.507,72 €	136.926,18 €
Beni e servizi	2.299.154,39 €	1.872.253,27 €	426.901,12 €
<b>Totale Settore Viabilità, Bonifiche e Verde Pubblico</b>	<b>5.406.588,29 €</b>	<b>4.842.760,99 €</b>	<b>563.827,30 €</b>
<b><u>Settore Servizi Speciali ed Integrativi</u></b>			
Spese per il personale	1.090.499,15 €	1.230.703,33 €	- 140.204,18 €
Beni e servizi	68.278,93 €	81.628,95 €	- 13.350,02 €
<b>Totale Settore Viabilità, Bonifiche e Verde Pubblico</b>	<b>1.158.778,08 €</b>	<b>1.312.332,28 €</b>	<b>- 153.554,20 €</b>
<b><u>Amministrazione</u></b>			
Spese per il personale	1.006.001,41 €	876.971,53 €	129.029,88 €
Beni e servizi	645.602,89 €	507.613,21 €	137.989,68 €
<b>Totale Settore Viabilità, Bonifiche e Verde Pubblico</b>	<b>1.651.604,30 €</b>	<b>1.384.584,74 €</b>	<b>267.019,56 €</b>
<b>Totale</b>	<b>10.410.853,85 €</b>	<b>10.140.033,64 €</b>	<b>270.820,21 €</b>

Anche la gestione straordinaria, di cui alla tabella sotto riportata, ha registrato un aumento delle spese rispetto al 2022 per euro 175.475,60.

Analizzando le spese straordinarie per settore si può notare come le stesse abbiano fatto registrare un netto incremento nel settore edilizia per euro 1.454.881,49 e nel settore viabilità, bonifiche e verde pubblico per euro 1.865.509,44.



USCITE al 31/12/2023			
Impegni in conto competenza			
SPESE STRAORDINARIE PER SETTORE			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Settore Edilizia	4.315.352,79 €	2.860.471,30 €	1.454.881,49 €
Settore Viabilità, Bonifiche e Verde Pubblico	3.210.111,75 €	1.344.602,31 €	1.865.509,44 €
Opere Straordinarie Vincolate	4.000.000,00 €	7.450.000,00 €	- 3.450.000,00 €
Interventi Straordinari Enti Diversi	651.008,67 €	345.924,00 €	305.084,67 €
<b>Totale</b>	<b>12.176.473,21 €</b>	<b>12.000.997,61 €</b>	<b>175.475,60 €</b>

Da rilevare invece il notevole decremento delle spese straordinarie nel settore delle opere straordinarie vincolate per euro 3.450.000,00, somma impegnata per euro 4.000.000,00, relativa alla realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche di cui alla Legge N.67/2015.

### **Bilancio Economico Patrimoniale**

Qui di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale del 2023 comparato con quello riferito al 2022.



ATTIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	63.611,40 €	62.701,40 €	910,00 €
Immobilizzazioni Materiali	5.429.572,03 €	5.370.244,45 €	59.327,58 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.493.183,43 €</b>	<b>5.432.945,85 €</b>	<b>60.237,58 €</b>
<b>Attivo Circolante</b>			
Rimanenze	77.949,66 €	83.668,09 €	- 5.718,43 €
Crediti	26.195.166,92 €	25.670.940,30 €	524.226,62 €
Disponibilità Liquide	1.386.258,60 €	1.293.444,50 €	92.814,10 €
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>27.659.375,18 €</b>	<b>27.048.052,89 €</b>	<b>611.322,29 €</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>32.692,24 €</b>	<b>34.570,86 €</b>	<b>- 1.878,62 €</b>
<b>Totali</b>	<b>33.185.250,85 €</b>	<b>32.515.569,60 €</b>	<b>669.681,25 €</b>

PASSIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Patrimonio Netto	1.122.547,22 €	979.988,15 €	142.559,07 €
Fondi diversi	23.704.628,72 €	23.094.808,16 €	609.820,56 €
Fondi di ammortamento	5.292.475,54 €	5.244.996,66 €	47.478,88 €
Debiti a breve	3.024.672,64 €	3.157.446,67 €	- 132.774,03 €
Ratei e risconti passivi	40.926,73 €	38.329,96 €	2.596,77 €
<b>Totali</b>	<b>33.185.250,85 €</b>	<b>32.515.569,60 €</b>	<b>669.681,25 €</b>

Relativamente all'attivo e al passivo del bilancio economico-patrimoniale, come sopra riportato, si desume un incremento dell'attivo complessivo nel 2023 rispetto al 2022 di euro 669.681,25.

I maggiori incrementi sono riscontrabili, per quanto concerne l'attivo, nei crediti per euro 524.226,62, mentre riguardo al passivo, nella variazione dei fondi diversi per euro 609.820,56.



Il dato maggiormente rilevante è quello riferito ai crediti nei confronti dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per complessivi euro 24.208.977,44 rispetto al 2022 dove ammontavano ad euro 23.613.676,26.

Per quanto concerne i costi e i ricavi rappresentati nella tabella di cui sotto, con particolare riferimento alla gestione ordinaria, si rappresenta come gli stessi siano, in linea globale, aumentati in maniera proporzionale. L'incremento dei costi della gestione ordinaria per euro 248.558,54, si riferiscono prevalentemente a retribuzioni e spese generali, mentre quello dei ricavi per complessivi euro 299.365,83, sono sostanzialmente riconducibili ad un incremento del finanziamento dello Stato.

Riguardo a quest'ultimo aspetto si rileva che il finanziamento dello Stato nel 2023 è stato superiore rispetto all'esercizio precedente di euro 1.271.318,33 mentre i finanziamenti diversi hanno fatto registrare un decremento di euro 967.734,17.

I risultati della gestione finanziaria e di quella straordinaria sono nel 2023 in linea con quelli del 2022.



RICAVI e COSTI al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>GESTIONE ORDINARIA</b>			
<b>Ricavi</b>			
Ricavi	164.257,09 €	168.475,42 €	- 4.218,33 €
Finanziamento Stato	16.032.655,84 €	14.761.337,51 €	1.271.318,33 €
Finanziamento diversi	1.247.076,94 €	2.214.811,11 €	- 967.734,17 €
<b>Totale Ricavi</b>	<b>17.443.989,87 €</b>	<b>17.144.624,04 €</b>	<b>299.365,83 €</b>
<b>Costi</b>			
Forniture	8.352.173,57 €	8.516.816,15 €	- 164.642,58 €
Retribuzioni	7.809.164,69 €	7.495.769,09 €	313.395,60 €
Consumi e utenze	316.944,63 €	321.141,80 €	- 4.197,17 €
Spese Generali	556.455,80 €	383.440,04 €	173.015,76 €
Disposizioni	173.112,52 €	193.652,59 €	- 20.540,07 €
Ammortamenti	77.723,50 €	126.196,50 €	- 48.473,00 €
<b>Totale Costi</b>	<b>17.285.574,71 €</b>	<b>17.037.016,17 €</b>	<b>248.558,54 €</b>
<b>Risultato della Gestione Ordinaria</b>	<b>158.415,16 €</b>	<b>107.607,87 €</b>	<b>50.807,29 €</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi	52.701,98 €	4.587,72 €	48.114,26 €
Oneri	77.600,00 €	77.600,00 €	- €
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>- 24.898,02 €</b>	<b>- 73.012,28 €</b>	<b>48.114,26 €</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
Proventi	11.231,90 €	1.000,00 €	10.231,90 €
Oneri	2.189,97 €	3.498,13 €	- 1.308,16 €
<b>Risultato della Gestione Straordinaria</b>	<b>9.041,93 €</b>	<b>- 2.498,13 €</b>	<b>11.540,06 €</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>142.559,07 €</b>	<b>32.097,46 €</b>	<b>110.461,61 €</b>

Il Collegio Sindacale nella propria relazione evidenzia, relativamente ai disciplinari ed alle gare, il tardivo avvio dell'iter operativo ed il protrarsi in maniera eccessiva nel tempo dei lavori per la realizzazione delle opere.



Degno di nota, inoltre, la lamentela espressa in atti che, malgrado le ripetute richieste, l'organo di controllo non è ancora in possesso dell'elenco dei disciplinari di incarico degli ultimi tre anni, rimarcando altresì le numerose disattenzioni e refusi nella stesura degli stessi.

Infine rappresenta delle "difficoltà di comunicazione", probabilmente legate alla mancanza di figure amministrative con le quali potersi confrontare per una più fattiva ed efficace collaborazione.

Il Collegio dei Sindaci Revisori conclude la propria relazione esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2023.

### **Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici**

Con Delibera n.203 del 30/04/2024 il del Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2023.

Il risultato di gestione dell'Ente al 31/12/2023 è pari ad euro 5.154.564,04, rispetto all'esercizio 2022 chiuso con una perdita di euro 924.561,58.

### **Rendiconto Finanziario**

La tabella di cui sotto riporta le entrate dell'azienda, al netto delle partite di giro, accertate in conto competenza nell'anno 2023.



ENTRATE complessive al 31/12/2023						
Accertate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	VAR.INCID.
Entrate Correnti	86.910.509,80 €	49,76%	88.884.943,57 €	32,35%	- 1.974.433,77 €	17,41%
Movimenti di capitali (finanz. interni ed esterni)	- €	0,00%	925.136,58 €	0,34%	- 925.136,58 €	-0,34%
Accantonamenti e depositi	7.593.391,54 €	4,35%	296.030,28 €	0,11%	7.297.361,26 €	4,24%
Trade Energia	80.160.754,44 €	45,89%	184.629.651,80 €	67,20%	- 104.468.897,36 €	- 0,21 €
<b>Totali</b>	<b>174.664.655,78 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>274.735.762,23 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>- 100.071.106,45 €</b>	

USCITE complessive al 31/12/2023						
Impegnate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	VAR.INCID.
Uscite Correnti	82.468.404,05 €	53,73%	115.790.812,03 €	48,66%	- 33.322.407,98 €	5,07%
Movimenti di Capitali - Spese in Conto Capitale	12.245.895,30 €	7,98%	9.198.409,20 €	3,87%	3.047.486,10 €	4,11%
Accantonamenti e depositi	17.371.391,97 €	11,32%	105.683,72 €	0,04%	17.265.708,25 €	11,27%
Trade Energia	41.404.004,49 €	26,98%	112.850.900,61 €	47,43%	- 71.446.896,12 €	-20,45%
<b>Totali</b>	<b>153.489.695,81 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>237.945.805,56 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>- 84.456.109,75 €</b>	

Il Rendiconto Finanziario mostra una diminuzione complessiva delle entrate rispetto al 2022 di euro 100.071,45, malgrado le entrate correnti abbiano fatto registrare un incremento rispetto al 2022 di euro 1.974.433,77, pari al 17,41%. Risalta la riduzione dell'impatto del Trade Energia che mostra un decremento delle entrate da euro 184.629.651,80 del 2022 ad euro 80.160.754,44 del 2023 e delle relative uscite da euro 112.850.900,61 del 2022 ad euro 41.404.004,49 del 2023. Come evidenziato anche dal Collegio dei Sindaci Revisori nella propria relazione, l'attività di negoziazione energia con operazioni di copertura ha inciso fortemente nella determinazione del risultato di esercizio con un utile straordinario pari ad euro 38.801.407,50.



In relazione ai Trasferimenti impegnati dallo Stato all'Ente nell'Esercizio Finanziario 2023, la spesa corrente impegnata è passata da euro 5.903.531,21 del 2022 ad euro 3.468.446,96 del 2023, mentre la spesa impegnata in Conto Capitale è passata da euro 425.940,20 del 2022 ad euro 217.190,69 del 2023.

Anche le uscite complessive sono diminuite rispetto al 2022, passando da euro 237.945.805,56 ad euro 153.489.695,81 del 2023.

### **Bilancio Economico Patrimoniale**

ATTIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Immobilizzazioni	263.770.293,56 €	237.795.569,35 €	25.974.724,21 €
Rimanenze	3.110.671,63 €	2.114.249,46 €	996.422,17 €
Crediti	50.621.147,21 €	85.189.594,74 €	- 34.568.447,53 €
Disponibilità Liquide	29.524.695,29 €	9.402.288,21 €	20.122.407,08 €
<b>Totali</b>	<b>347.026.807,69 €</b>	<b>334.501.701,76 €</b>	<b>12.525.105,93 €</b>

PASSIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Patrimonio Netto	123.875.426,76 €	107.319.338,20 €	16.556.088,56 €
Fondo per Rischi ed Oneri	23.482.761,08 €	9.144.778,24 €	14.337.982,84 €
Fondi Ammortamento	156.658.725,92 €	149.999.891,25 €	6.658.834,67 €
Debiti a M/L Termine	8.176.150,67 €	8.176.150,67 €	- €
Debiti a Breve Termine	34.833.742,66 €	59.861.543,40 €	- 25.027.800,74 €
<b>Totali</b>	<b>347.026.807,09 €</b>	<b>334.501.701,76 €</b>	<b>12.525.105,33 €</b>



CONTI D'ORDINE AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Linee di Credito e fidejussioni vare	18.000.000,00 €	- €	18.000.000,00 €
Terzi per imp.fidejussioni sped. Transfrontal. Rifiuti	5.967.393,02 €	3.838.375,89 €	2.129.017,13 €
<b>Totali</b>	<b>23.967.393,02 €</b>	<b>3.838.375,89 €</b>	<b>20.129.017,13 €</b>

Il Bilancio Economico Patrimoniale al 31/12/2023 mostra un incremento di euro 25.974.724,21 delle immobilizzazioni e di euro 20.122.407,08 delle disponibilità liquide. I crediti risultano invece diminuiti considerevolmente per euro 34.568.447,53.

Il Passivo mostra invece un incremento del Fondo per Rischi ed Oneri per euro 14.337.982,84 ed una diminuzione dei Debiti a Breve Termine per euro 25.027.800,74.

CONTO ECONOMICO			
RICAVI DELLA GESTIONE ORDINARIA AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.332.480,94 €	88.179.857,76 €	- 2.847.376,82 €
Rimanenze finali	3.110.671,63 €	- €	3.110.671,63 €
<b>Totali</b>	<b>88.443.152,57 €</b>	<b>88.179.857,76 €</b>	<b>263.294,81 €</b>



CONTO ECONOMICO			
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Costi della produzione per servizi	72.040.137,93 €	146.396.252,28 €	- 74.356.114,35 €
Rimanenze iniziali	2.114.249,46 €	- €	2.114.249,46 €
Acquisti materiali da magazzino	832.867,85 €	441.640,92 €	391.226,93 €
Servizi per Organi Statutari	36.840,00 €	37.100,00 €	- 260,00 €
Costi per il personale	7.582.584,98 €	7.399.153,52 €	183.431,46 €
Poste di Rettifica e Chiusura (ammortamenti)	6.793.110,62 €	6.586.236,43 €	206.874,19 €
<b>Totali</b>	<b>89.399.790,84 €</b>	<b>160.860.383,15 €</b>	<b>- 71.460.592,31 €</b>

CONTO ECONOMICO			
RISULTATO DI GESTIONE 2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Gestione Ordinaria	- 956.638,27 €	- 72.680.525,39 €	71.723.887,12 €
Gestione Accantonamenti	- 30.894.072,00 €	- 677.847,00 €	- 30.216.225,00 €
Gestione Finanziaria	904.040,13 €	404.378,00 €	499.662,13 €
Gestione Straordinaria	36.101.234,18 €	72.029.432,81 €	- 35.928.198,63 €
<b>Totali</b>	<b>5.154.564,04 €</b>	<b>- 924.561,58 €</b>	<b>6.079.125,62 €</b>

Dall'analisi degli scostamenti delle poste economiche, come emerso anche nel rendiconto finanziario, si rilevano notevole diminuzione del trading energetico (ricavi/costi), altresì appaiono in diminuzione i ricavi della gestione ordinaria per euro



2.847.376,82; in aumento i costi della produzione per il personale, pari ad euro 183.431,46, e le poste di rettifica e chiusura per euro 206.874,19.

Nel 2023 si è proceduto alla rilevazione di accantonamenti al fondo rischi per euro 30.894.072,00 (nel 2022 ammontavano ad euro 677.847,00); sono stati accantonati:

- euro 3.324.291,68 al fondo svalutazione crediti, di cui euro 2.487.156,64 per svalutazione crediti da fatturazione 2016-2021 (100% sul 100% dei crediti), euro 837.135,04 per svalutazione crediti da fatturazione 2022 (100% sul 50% dei crediti).
- euro 677.847 al fondo svalutazione partecipazioni per svalutazione effettuata sul valore di cespiti acquistati tramite finanziamento erogato a Public Netco S.p.A.
- euro 17.261.933,32 a riserve per investimenti e partecipazioni, di cui euro 10.000.000,00 per futuro acquisto di partecipazioni societarie operanti nel settore energetico, euro 4.000.000,00 per futuri investimenti nel potenziamento della rete fognaria, euro 2.000.000,00 per futuri investimenti per la potabilizzazione dell'acqua ed euro 1.261.933,32 per futuri investimenti in fonti di energia rinnovabile.
- euro 9.630.000 per futuri rischi ed oneri, di cui euro 3.200.000,00 per perdita valore di realizzo contratto SWAP Gas, euro 6.000.000,00 per futuri rischi di mercato e per euro 430.000,00 per futuri rischi di negoziazione dell'energia.

Pur illustrando nella relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2023 le ragioni che hanno spinto lo stesso ad effettuare tali importanti accantonamenti, appare



quanto meno singolare alla scrivente Commissione, e degno di nota, quanto scritto nell'incipit del capitolo 13 - FONDO PER RISCHI ED ONERI, pag. 33/34: *“Per l'anno 2023, sulla base di un risultato economico molto positivo scaturito però in prevalenza dalla vendita di posizioni riferite a contratti di copertura nei mercati energetici e quindi non dalla gestione caratteristica dell'Azienda, si è stabilito di accantonare una quota cospicua dell'utile prodotto in ragione del fatto che non rappresenta appunto una situazione ordinaria per A.A.S.S. e di conseguenza si è ritenuto opportuno creare fondi per futuri rischi ed oneri.”*

I criteri di valutazione applicati nell'effettuazione degli accantonamenti ai fondi rischi, quantunque comprensibile nell'ottica del principio della prudenza e della continuità dell'attività da parte dell'organo di governo, non possono che attenersi alla valutazione insita a rischi ed oneri di attività presenti nell'azienda (quali i crediti commerciali e partecipazioni finanziarie) oppure rischi potenziali futuri; tutto ciò dovrebbe prescindere dal risultato economico conseguito e/o dalle motivazioni sottostanti al raggiungimento dello stesso.

Non si può altresì dimenticare che le politiche di bilancio di un Ente Pubblico (rectius dell'Azienda Autonoma per i Servizi Pubblici) incidono direttamente anche sul Bilancio dello Stato quale socio che ne percepisce gli utili d'esercizio.

Il risultato della gestione, al netto della Gestione Negoziazione Energia, è passato da una perdita di euro 72.016.934,48 del 2022 ad un utile di euro 528.175,23 del 2023.



Da notare la diminuzione consistente dei costi riferiti alla Distribuzione Gas Metano, passati da euro 51.862.438,12 del 2022 ad euro 20.581.557,45 del 2023.

Analizzando i singoli servizi offerti dall'Ente si può notare come gli stessi abbiano tutti prodotto una perdita, fatta eccezione per il servizio di Distribuzione Energia Elettrica che ha fatto registrare un utile di euro 5.727.957,14, rispetto al 2022 dove aveva maturato una perdita di euro 39.030.420,91; altresì il servizio di distribuzione Gas Metano ha prodotto un utile di euro 7.173.491,37, rispetto al 2022 dove aveva maturato una perdita di euro 22.731.669,80 ed il servizio Funivia che ha prodotto un utile di euro 382.666,98, maggiore rispetto a quello del 2022 che ammontava ad euro 21.236,05.

La Gestione Negoziazione Energia ha prodotto un utile di euro 38.801.407,50 rispetto al 2022 dove ammontava ad euro 71.782.507,44.

Al risultato della gestione di euro 39.329.582,73 è stato sottratto il risultato della Gestione Straordinaria per euro 3.577.914,21 e gli Accantonamenti per euro 30.894.072,00, portando così un Risultato Generale di euro 5.154.564,04 rispetto al 2022 dove si era assistito ad una perdita di euro 924.561,58.

Di seguito si riporta una tabella riferita ai costi e ricavi suddivisi in base ai servizi offerti dall'AASS.



centro di costo	RICAVI e COSTI al 31/12/2023					
	Per Servizi Offerti					
	2023			2022		
	ricavi	costi	risultato	ricavi	costi	risultato
Distribuzione Energia Elettrica	45.483.596,22 €	39.755.639,08 €	5.727.957,14 €	45.046.638,43 €	84.077.059,34 €	- 39.030.420,91 €
Illuminazione delle Aree Pubb.	547.410,85 €	547.410,85 €	- €	538.852,85 €	538.852,85 €	- €
Distribuzione Gas Metano	27.755.048,83 €	20.581.557,45 €	7.173.491,37 €	29.130.768,32 €	51.862.438,12 €	- 22.731.669,80 €
Gestione Acquedotto	4.726.058,75 €	8.167.611,64 €	- 3.441.552,89 €	4.219.578,96 €	6.048.603,47 €	- 1.829.024,51 €
Autotrasp. Pubblici e dello Stato	67.694,16 €	4.996.271,54 €	- 4.928.577,38 €	50.527,57 €	5.067.520,26 €	- 5.016.992,69 €
Servizio Funivia	1.274.874,45 €	892.207,47 €	382.666,98 €	913.266,57 €	892.030,52 €	21.236,05 €
Officina Riparazione Automezzi	948.161,51 €	1.112.486,53 €	- 164.325,02 €	626.710,37 €	714.283,29 €	- 87.572,92 €
Servizio Igiene Urbana	3.861.463,93 €	6.726.855,60 €	- 2.865.391,67 €	3.930.486,13 €	6.285.073,43 €	- 2.354.587,30 €
Servizio Macello Pubblico	64.582,34 €	364.843,46 €	- 300.261,12 €	59.847,32 €	309.936,99 €	- 250.089,67 €
Servizio Gestione Acque Reflue	3.210.700,80 €	3.670.652,66 €	- 459.951,86 €	2.998.154,08 €	3.274.664,06 €	- 276.509,98 €
Servizio Telecomunicazioni	724.659,72 €	1.320.540,06 €	- 595.880,34 €	665.027,17 €	1.126.329,92 €	- 461.302,75 €
<b>Totali</b>	<b>88.664.251,56 €</b>	<b>88.136.076,34 €</b>	<b>528.175,23 €</b>	<b>88.179.857,77 €</b>	<b>160.196.792,25 €</b>	<b>- 72.016.934,48 €</b>
<b>Gestione Negoziazione Energia</b>	<b>80.160.754,44 €</b>	<b>41.359.346,94 €</b>	<b>38.801.407,50 €</b>	<b>184.629.651,80 €</b>	<b>112.847.144,36 €</b>	<b>71.782.507,44 €</b>
<b>Incremento Immobilizzazioni per lavorazioni interne</b>	<b>296.967,52 €</b>					
<b>Risultato della Gestione</b>	<b>39.329.582,73 €</b>			<b>- 234.427,04 €</b>		
<b>Gestione Straordinaria</b>	<b>- 3.577.914,21 €</b>			<b>- 12.287,54 €</b>		
<b>Accantonamenti</b>	<b>- 30.894.072,00 €</b>			<b>- 677.847,00 €</b>		
<b>Risultato Generale (utile da trasferire allo Stato)</b>	<b>5.154.564,04 €</b>			<b>- 924.561,58 €</b>		

Dalle relazioni del Collegio dei Sindaci Revisori, si evidenzia come lo stesso abbia invitato il Consiglio di Amministrazione ad attuare tutte le opportune strategie al fine di limitare le perdite dei vari servizi offerti dall'Ente, sottolineando l'attuale incapacità degli stessi a garantire una gestione in utile; inoltre, in merito al nuovo regime di fatturazione adottato dall'AASS sia per l'energia elettrica che per il gas, evidenzia come, risultando



indicizzato, garantisca l'utenza dal rischio di innalzamenti improvvisi derivanti da shock di mercato.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, altresì, prima di esprimere il proprio parere sul bilancio chiuso al 31/12/2023, ha ritenuto opportuno effettuare importanti evidenze che meritano di essere rimarcate, in positivo evidenziando come il magazzino sia stato oggetto di una attenta riconciliazione e valutazione così come i crediti siano stati determinati in maniera più puntuale grazie all'adozione totale del criterio di competenza contabile. Circa le note negative, si evidenzia l'impossibilità che la gestione caratteristica, senza eventi straordinari, possa chiudere almeno in pareggio gestionale considerando che i singoli servizi offerti hanno margini di profitto sempre minori e la maggior parte risulti in perdita; circa il futuro, i bilanci previsionali 2024 e 2025 mostrano una perdita nella gestione caratteristica e nella gestione straordinaria.

L'Organo di Controllo conclude la propria relazione proponendo l'approvazione del conto consuntivo da parte degli organi di vertice.

### **Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese**

Il Comitato Esecutivo ha approvato in data 02 aprile 2024, con delibera n. 29, il bilancio di esercizio 2023. Tale esercizio ha fatto registrare un utile di gestione pari ad euro 8.542,41, rispetto al 2022, che si era chiuso con una perdita di gestione di euro 18.038,30.

**Rendiconto Finanziario**

ENTRATE al 31/12/2023			
Accertate in conto competenza			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Entrate Ordinarie</b>			
Contributo dello Stato	5.263.000,00 €	4.790.000,00 €	473.000,00 €
Contributo dello Stato per gest.ne MULTIEVENTI	- €	- €	- €
<b>Totale Entrate Ordinarie</b>	<b><u>5.263.000,00 €</u></b>	<b><u>4.790.000,00 €</u></b>	<b><u>473.000,00 €</u></b>
<b>Entrate Straordinarie</b>			
Contributi Straordinari da Sovv.ni Organismi Intern.li	286.983,24 €	210.562,65 €	76.420,59 €
Varie	904,13 €	1.081,45 €	- 177,32 €
<b>Totale Entrate Straordinarie</b>	<b><u>287.887,37 €</u></b>	<b><u>211.644,10 €</u></b>	<b><u>76.243,27 €</u></b>
<b>Entrate Diverse</b>	<b><u>€ 608.312,63</u></b>	<b><u>€ 673.297,78</u></b>	
<b>Entrate in Conto Capitale</b>			
Contributo dello Stato per investimenti	120.000,00 €	100.000,00 €	20.000,00 €
<b>Totale Entrate in Conto Capitale</b>	<b><u>120.000,00 €</u></b>	<b><u>100.000,00 €</u></b>	<b><u>20.000,00 €</u></b>
<b>Totale</b>	<b><u>6.279.200,00 €</u></b>	<b><u>5.774.941,88 €</u></b>	<b><u>504.258,12 €</u></b>



USCITE al 31/12/2023			
Impegnati in conto competenza			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Spese correnti</b>			
Organi Istituzionali	54.330,00 €	59.800,00 €	- 5.470,00 €
Personale in Attività	464.006,00 €	1.279.275,00 €	- 815.269,00 €
Funzionamento Uffici	108.989,23 €	125.950,00 €	- 16.960,77 €
Attività C.O.N.S.	511.791,20 €	442.960,00 €	68.831,20 €
Spese Generali Impianti Sportivi	3.246.842,06 €	2.274.490,00 €	972.352,06 €
Trasferimenti Correnti	1.228.462,62 €	1.226.060,00 €	2.402,62 €
<b>Totale Spese Correnti</b>	<b><u>5.614.421,11 €</u></b>	<b><u>5.408.535,00 €</u></b>	<b><u>205.886,11 €</u></b>
<b>Spese Straordinarie</b>			
Olimpiadi	171.551,70 €	104.776,00 €	66.775,70 €
Eventi Sportivi Vari	373.227,19 €	343.789,00 €	29.438,19 €
<b>Totale Spese Straordinarie</b>	<b><u>544.778,89 €</u></b>	<b><u>448.565,00 €</u></b>	<b><u>96.213,89 €</u></b>
<b>Oneri non ripartibili</b>			
Interessi e somme non ripartibili	- €	2.500,00 €	- 2.500,00 €
<b>Totale Oneri non ripartibili</b>	<b><u>- €</u></b>	<b><u>2.500,00 €</u></b>	<b><u>- 2.500,00 €</u></b>
<b>Spese in Conto Capitale</b>			
Beni e Opere mobili	120.000,00 €	100.000,00 €	20.000,00 €
Spese su Immobili dell'Ecc.ma Camera	- €	- €	- €
<b>Totale Spese in Conto Capitale</b>	<b><u>120.000,00 €</u></b>	<b><u>100.000,00 €</u></b>	<b><u>20.000,00 €</u></b>
<b>Totale</b>	<b><u>6.279.200,00 €</u></b>	<b><u>5.959.600,00 €</u></b>	<b><u>319.600,00 €</u></b>

Le maggiori variazioni intervenute fra le entrate indicate nel rendiconto finanziario, al netto delle partite di giro, sono quelle riferite al contributo dello Stato che è aumentato di euro 473.000,00, passando da euro 4.790.000,00 del 2022 ad euro



5.263.000,00 del 2023 e ai contributi straordinari ricevuti per sovvenzioni da Organismi Internazionali che sono aumentati rispetto al 2022 di euro 76.420,59.

Le entrate in conto capitale hanno fatto registrare un incremento del contributo dello Stato di euro 20.000,00, passando da euro 100.000,00 del 2022 ad euro 120.000,00 del 2023.

Per quanto concerne le uscite, al netto delle partite di giro, si rileva l'incremento delle spese correnti, che rispetto al 2022 sono aumentate di euro 205.886,11,00.

Nello specifico risaltano l'incremento delle spese generali riferite agli impianti sportivi per euro 972.352,03 e la diminuzione delle spese per personale in attività per euro 815.269,00. In realtà, trattasi di spostamento dei capitoli relativi al personale salariato, personale Multieventi e assegni ad istruttori sportivi dalla Rubrica 2 – “Personale in attività” alla Rubrica 5 “Spese generali impianti sportivi”; al netto della suddetta variazione, il costo del personale in attività passa da euro 377.299,89 ad euro 464.006,00 con un incremento di euro 86.706,11.

Le uscite straordinarie sono incrementate rispetto al 2022 di euro 96.213,89 e si riferiscono agli oneri riferiti agli eventi sportivi.

**Bilancio Economico Patrimoniale**

ATTIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	65.075,18 €	65.075,18 €	- €
Immobilizzazioni Materiali	2.816.752,72 €	2.740.343,18 €	76.409,54 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b><u>2.881.827,90 €</u></b>	<b><u>2.805.418,36 €</u></b>	<b><u>76.409,54 €</u></b>
<b>Attivo Circolante</b>			
<b>Crediti</b>			
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	1.683.000,00 €	890.111,50 €	792.888,50 €
Crediti Verso Stati Esteri ed Organismi Intern.	- €	42.453,67 €	- 42.453,67 €
Crediti Diversi	189.294,73 €	173.399,40 €	15.895,33 €
<b>Totale Crediti</b>	<b>1.872.294,73 €</b>	<b>1.105.964,57 €</b>	<b>766.330,16 €</b>
Disponibilità Liquide	1.084.975,77 €	1.560.121,63 €	- 475.145,86 €
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b><u>2.957.270,50 €</u></b>	<b><u>2.666.086,20 €</u></b>	<b><u>291.184,30 €</u></b>
<b>Ratei e Risconti Attivi</b>	<b><u>61.753,10 €</u></b>	<b><u>61.361,46 €</u></b>	<b><u>391,64 €</u></b>
<b>Totale</b>	<b><u>5.900.851,50 €</u></b>	<b><u>5.532.866,02 €</u></b>	<b><u>367.985,48 €</u></b>



DESCRIZIONE	PASSIVO al 31/12/2023		VARIAZIONE
	2023	2022	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b><u>327.673,71 €</u></b>	<b><u>319.131,30 €</u></b>	<b>8.542,41 €</b>
<b>Fondi rischi e ammortamento</b>	<b><u>4.114.915,81 €</u></b>	<b><u>3.598.192,15 €</u></b>	<b>516.723,66 €</b>
<b>Debiti</b>			
Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	639.346,39 €	655.160,18 €	- 15.813,79 €
Debiti Verso banche e altri Enti Finanziari	1.249,74 €	962,19 €	287,55 €
Debiti Verso Fornitori	301.385,05 €	341.858,67 €	- 40.473,62 €
Debiti Diversi	516.280,80 €	617.561,53 €	- 101.280,73 €
<b>Totale Debiti</b>	<b><u>1.458.261,98 €</u></b>	<b><u>1.615.542,57 €</u></b>	<b>- 157.280,59 €</b>
<b>Totali</b>	<b><u>5.900.851,50 €</u></b>	<b><u>5.532.866,02 €</u></b>	<b>367.985,48 €</b>



CONTO ECONOMICO			
COSTI E RICAVI AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Gestione Ordinaria</b>			
<b>Ricavi e Proventi della Gestione Ordinaria</b>			
Trasferimento di risorse dallo Stato	4.949.671,58 €	4.696.671,07 €	253.000,51 €
Proventi da servizi ed attività	571.921,68 €	524.049,67 €	47.872,01 €
Proventi da gestione patrimoniale	140.100,00 €	136.583,33 €	3.516,67 €
Proventi d'amministrazione e diversi	128.399,55 €	192.392,34 €	- 63.992,79 €
Poste rettificative dei costi	20.043,74 €	28.909,85 €	- 8.866,11 €
<b>Totale Ricavi della Gestione Ordinaria</b>	<b><u>5.810.136,55 €</u></b>	<b><u>5.578.606,26 €</u></b>	<b>231.530,29 €</b>
<b>Costi ed Oneri della Gestione Ordinaria</b>			
Costi per il personale	1.314.249,00 €	1.278.779,09 €	35.469,91 €
Costi per acquisto di beni	164.397,70 €	139.715,16 €	24.682,54 €
Costi per prestazioni di servizi	2.506.521,64 €	1.938.580,96 €	567.940,68 €
Costi per il godimento di beni di terzi	4.315,54 €	4.441,38 €	- 125,84 €
Altri oneri di gestione e contribuzioni	1.750.328,99 €	2.144.328,81 €	-393.999,82 €
Ammortamenti immobilizzazioni	80.565,48 €	80.353,82 €	211,66 €
<b>Totale Costi della Gestione Ordinaria</b>	<b><u>5.820.378,35 €</u></b>	<b><u>5.586.199,22 €</u></b>	<b>234.179,13 €</b>
<b>Risultato della Gestione Ordinaria</b>	<b><u>- 10.241,80 €</u></b>	<b><u>- 7.592,96 €</u></b>	<b><u>- 2.648,84 €</u></b>
<b>Gestione Finanziaria</b>			
<b>Proventi della Gestione Finanziaria</b>	<b><u>35.279,53 €</u></b>	<b><u>3.006,69 €</u></b>	<b><u>32.272,84 €</u></b>
<b>Oneri della Gestione Finanziaria</b>	<b><u>14.077,74 €</u></b>	<b><u>13.007,35 €</u></b>	<b><u>1.070,39 €</u></b>
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b><u>21.201,79 €</u></b>	<b><u>- 10.000,66 €</u></b>	<b><u>31.202,45 €</u></b>
<b>Gestione Straordinaria</b>			
<b>Proventi della Gestione Straordinaria</b>	<b><u>3.027,88 €</u></b>	<b><u>27,32 €</u></b>	<b><u>3.000,56 €</u></b>
<b>Oneri della Gestione Straordinaria</b>	<b><u>5.445,46 €</u></b>	<b><u>472,00 €</u></b>	<b><u>4.973,46 €</u></b>
<b>Risultato della Gestione Straordinaria</b>	<b><u>- 2.417,58 €</u></b>	<b><u>- 444,68 €</u></b>	<b><u>- 1.972,90 €</u></b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b><u>8.542,41 €</u></b>	<b><u>- 18.038,30 €</u></b>	<b><u>26.580,71 €</u></b>

Prendendo in esame lo Stato Patrimoniale al 31/12/2023, si registra un incremento complessivo dell'attivo di euro 367.985,48. Le variazioni più consistenti rispetto al 2022



riguardano l'incremento per euro 792.888,50 dei Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato e la diminuzione delle Disponibilità Liquide per euro 475.145,86.

Il passivo risulta incrementato complessivamente rispetto al 2022 di euro 367.985,48, principalmente a seguito dell'aumento dei fondi di ammortamento per euro 516.723,66 e dei debiti diversi per euro 101.280,73. I debiti verso fornitori fanno registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 40.473,63.

Il conto economico al 31/12/2023 mostra un incremento rispetto al 2022 del totale dei ricavi della gestione ordinaria di euro 231.530,29, riconducibile sostanzialmente all'aumento del trasferimento di risorse dallo Stato per euro 253.000,51 ed alla diminuzione dei proventi d'amministrazione e diversi per euro 63.992,79.

Fra i costi risalta l'incremento delle prestazioni di servizi per euro 567.940,68 e la diminuzione degli oneri di gestione e contribuzioni per euro 393.999,82.

Al 31/12/2023 il Risultato della Gestione Finanziaria risulta essere incrementato di euro 31.202,45, mentre quello della Gestione Straordinaria diminuito di euro 1.972,90.

Il risultato della gestione dell'esercizio 2023 di euro 26.580,71 è stato fortemente condizionato dall'incremento dei Trasferimenti da parte dello Stato per euro 253.000,51, apparentemente indispensabili per sopperire all'aumento dei costi di gestione e contribuzioni per euro 393.999,82.



Dalla relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al Bilancio 2023 non emergono particolari rilievi, fatta eccezione per una criticità legata al personale. Nello specifico si fa riferimento alla necessità di ottenere una maggiore efficienza e funzionalità dello stesso, con l'obiettivo di riorganizzare le squadre, i processi di esternalizzazione e/o le nuove assunzioni.

La stessa conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023.

### **Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima**

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 risulta approvato dal Comitato Esecutivo dell'Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima nella seduta del 19 aprile 2024 con Delibera n.2/2024.

L'avanzo di gestione ottenuto nell'esercizio 2023 ammonta ad euro 2.149.934,26, rispetto a quello del 2022 di euro 1.695.661,68, facendo registrare un incremento di euro 454.272,58.

Si evidenzia che il risultato è al netto del contributo statale previsto per legge, in quanto l'Autorità vi ha rinunciato a partire dall'esercizio 2014; pertanto come Ente non beneficia di trasferimenti da parte dello Stato.

**Rendiconto Finanziario**

ENTRATE complessive al 31/12/2023						
Accertate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	VAR.INCID.
Entrate Ordinarie	2.838.235,72 €	95,26%	2.224.698,76 €	95,29%	613.536,96 €	0,03%
Entrate Straordinarie	1.333,45 €	0,04%	- €	0,00%	1.333,45 €	-0,04%
Contabilità Speciali	140.000,00 €	4,70%	110.000,00 €	4,71%	30.000,00 €	0,01%
Movimenti di Capitale	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.979.569,17 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.334.698,76 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>644.870,41 €</b>	<b>21,64%</b>

USCITE complessive al 31/12/2023						
Impegnate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	
Spese Correnti	551.115,01 €	20,31%	389.921,29 €	97,90%	161.193,72 €	-77,59%
Spese in Conto Capitale	12.013,55 €	0,44%	8.355,71 €	2,10%	3.657,84 €	-1,66%
Movimenti in Conto Capitale	2.149.934,26 €	79,24%	- €	0,00%	2.149.934,26 €	79,24%
<b>Totali</b>	<b>2.713.062,82 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>398.277,00 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.314.785,82 €</b>	<b>85,32%</b>

Dall'analisi delle tabelle sopra riportate si può riscontrare che le entrate ordinarie sono incrementate rispetto al 2022 di euro 613.536,96.



Per quanto concerne le uscite, si rileva che le spese correnti hanno subito un incremento, rispetto al 2022, di euro 149.084,65.

### **Bilancio Economico Patrimoniale**

ATTIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Immobilizzazioni	75.753,98 €	61.080,43 €	14.673,55 €
Crediti Diversi	403.221,54 €	268.842,62 €	134.378,92 €
Disponibilità Liquide	4.426.929,36 €	3.680.431,44 €	746.497,92 €
<b>Totali</b>	<b>4.905.904,88 €</b>	<b>4.010.354,49 €</b>	<b>895.550,39 €</b>

PASSIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Fondo Rischi e Oneri	685.000,00 €	545.000,00 €	140.000,00 €
Fondi Ammortamento	55.754,40 €	48.193,58 €	7.560,82 €
Debiti a Breve Termine	4.165.150,48 €	1.721.499,23 €	2.443.651,25 €
<b>Totali</b>	<b>4.905.904,88 €</b>	<b>2.314.692,81 €</b>	<b>2.591.212,07 €</b>



DESCRIZIONE	CONTO ECONOMICO 2023			
	RISULTATO DI GESTIONE			
	2023		2022	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Gestione Ordinaria	687.842,96 €	2.716.616,09 €	509.787,08 €	2.196.775,53 €
Gestione Finanziaria	684,67 €	122.953,08 €	400,00 €	9.073,23 €
Gestione Straordinaria	1.107,28 €	- €	- €	- €
<b>Risultato di gestione</b>	<b>2.149.934,26 €</b>		<b>1.695.661,68 €</b>	
<b>Totali</b>	<b>2.839.569,17 €</b>	<b>2.839.569,17 €</b>	<b>2.205.848,76 €</b>	<b>2.205.848,76 €</b>

Con propria delibera n. 1/2024, in data 22 luglio 2024 il Comitato Esecutivo ha autorizzato lo stanziamento sul cap. 3-1.000 “Avanzo di gestione” di euro 2.149.934,26 a fronte dell’utile rilevato nell’anno 2023 e dell’accensione del relativo residuo passivo.

Anche il “Fondo Rischi ed Oneri” viene adeguato per euro 140.000,00, importo corrispondente al 5% delle entrate ordinarie dell’anno 2023, così come previsto da propria delibera n.1/2024 del 19 aprile 2024.

Esaminando il bilancio economico patrimoniale, si può constatare che i ricavi della gestione ordinaria sono passati da euro 2.196.775,53 del 2022, ad euro 2.716.616,09 del 2023 ed i relativi costi da euro 509.787,08 del 2022 a euro 687.842,96 del 2023.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di euro 746.497,92 rispetto al 2022, pari ad euro 4.426.929,36 nel 2023.

Il Collegio Sindacale nella propria relazione al Bilancio Consuntivo dell’esercizio 2023, conclude con l’approvazione dello stesso.



### **Ente Stato dei Giochi della Repubblica di San Marino**

Il bilancio consuntivo annuale al 31/12/2023 è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente di Stato dei Giochi in data 24 aprile 2024.

L'utile economico di gestione conseguito nel 2023, pari ad euro 86.707,13, risulta diminuito rispetto al 2022 dove ammontava ad euro 108.906,99.

### **Rendiconto Finanziario**

ENTRATE complessive al 31/12/2023						
Accertate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	VAR. INCID.
Entrate Ordinarie	313.662,78 €	100,00%	294.583,16 €	100,00%	19.079,62 €	0,00%
Entrate Straordinarie	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Movimenti di Capitale	- €		- €			
<b>Totali</b>	<b>313.662,78 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>294.583,16 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.079,62 €</b>	<b>6,08%</b>



USCITE complessive al 31/12/2023						
Impegnate in conto competenza						
DESCRIZIONE	2023	INCID.	2022	INCID.	VARIAZIONE	
Spese Correnti	223.333,99 €	72,03%	184.920,11 €	62,94%	38.413,88 €	9,10%
Spese in Conto Capitale	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Movimenti di Capitale	86.707,13 €	27,97%	108.906,99 €	37,06%	- 22.199,86 €	-9,10%
<b>Totali</b>	<b>310.041,12 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>293.827,10 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.214,02 €</b>	<b>5,23%</b>

In merito alle entrate correnti, l'Ente ha beneficiato anche per l'anno 2023 di un contributo di euro 50.000,00 da parte dello Stato, inferiore rispetto allo scorso esercizio dove ammontava ad euro 60.000,00.

Si rileva che anche nel 2023 gli incassi dei proventi di controllo e vigilanza previsti per legge a carico dei soggetti che organizzano e gestiscono le attività di gioco, sono la voce più rilevante, facendo registrare un incremento degli stessi, da euro 233.786,11 del 2022 ad euro 255.766,00 del 2023.

Le entrate complessive rappresentate nel rendiconto finanziario mostrano un incremento complessivo da euro 294.583,16 del 2022 ad euro 313.662,78 del 2023.

Anche le uscite risultano aumentate nel loro complesso, passando da euro 293.827,10 del 2022 ad euro 310.041,12 del 2023.

### **Bilancio Economico Patrimoniale**



ATTIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Immobilizzazioni	6.199,80 €	6.199,80 €	- €
Attivo Circolante	255.985,50 €	186.234,36 €	69.751,14 €
<b>Totali</b>	<b>262.185,30 €</b>	<b>192.434,16 €</b>	<b>69.751,14 €</b>

PASSIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Fondi Ammortamento	5.334,78 €	4.713,12 €	621,66 €
Debiti a Breve	256.850,52 €	187.721,04 €	69.129,48 €
<b>Totali</b>	<b>262.185,30 €</b>	<b>192.434,16 €</b>	<b>69.751,14 €</b>

DESCRIZIONE	CONTO ECONOMICO			
	RISULTATO DI GESTIONE			
	2023		2022	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Gestione Ordinaria	223.555,65 €	307.701,57 €	185.276,17 €	294.171,11 €
Gestione Finanziaria	400,00 €	5.961,21 €	400,00 €	412,05 €
Gestione Straordinaria	3.000,00 €	- €	- €	- €
<b>Risultato di gestione</b>	<b>86.707,13 €</b>		<b>108.906,99 €</b>	
<b>Totali</b>	<b>313.662,78 €</b>	<b>313.662,78 €</b>	<b>294.583,16 €</b>	<b>294.583,16 €</b>

La maggiore variazione rispetto al 2022 risultante nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è riferita alle disponibilità liquide, passate da euro 155.860,62 del 2022 ad euro 225.141,08 del 2023.



Si rileva nel Passivo dello Stato Patrimoniale l'incremento dei debiti a breve per euro 69.129,48, rappresentati prevalentemente dai debiti nei confronti dello Stato, passati da euro 162.416,79 del 2022 ad euro 210.471,82 del 2023.

I ricavi della gestione ordinaria sono passati da euro 294.171,11 del 2022 ad euro 307.701,57 del 2023.

Il Collegio Sindacale conclude la propria relazione nulla eccependo all'approvazione del bilancio consuntivo dell'annualità 2023.

### **Università degli Studi della Repubblica di San Marino**

L'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 è avvenuta in data 23 maggio 2024 dal Consiglio dell'Università degli Studi con la Delibera n.6.

Il Bilancio Economico Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione pari ad euro 69.641,60, rispetto all'avanzo di gestione fattore registrare nel 2022 di euro 164.719,94.

### **Rendiconto Finanziario**



DESCRIZIONE	ENTRATE al 31/12/2023		VARIAZIONE
	Accertate in conto competenza		
	2023	2022	
<b>Entrate Correnti</b>			
Segreteria Generale e Contabilità	3.872.011,20 €	3.764.282,47 €	107.728,73 €
Dipartimento di Economia Scienze e Diritto - DESID	1.806.873,70 €	1.780.039,14 €	26.834,56 €
Dipartimento di Scienze Umane - DSU	610.900,50 €	606.965,00 €	3.935,50 €
Dipartimento Storico e Giuridico - DSG	51.679,92 €	69.486,76 €	- 17.806,84 €
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>6.341.465,32 €</b>	<b>6.220.773,37 €</b>	<b>120.691,95 €</b>
<b>Entrate in Conto Capitale</b>	<b>200.000,00 €</b>	<b>211.600,00 €</b>	<b>- 11.600,00 €</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>6.541.465,32 €</b>	<b>6.432.373,37 €</b>	<b>109.091,95 €</b>

DESCRIZIONE	USCITE al 31/12/2023		VARIAZIONE
	Impegnate in conto competenza		
	2023	2022	
<b>Spese correnti</b>			
Segreteria Generale e Contabilità	3.071.878,81 €	2.985.046,48 €	86.832,33 €
Dipartimento di Economia Scienze e Diritto - DESD	2.461.150,48 €	2.351.965,75 €	109.184,73 €
Dipartimento di Scienze Umane - DSU	647.484,87 €	604.445,34 €	43.039,53 €
Dipartimento di Storico e Giuridico	541.942,65 €	557.290,62 €	- 15.347,97 €
<b>Totale Spese Correnti</b>	<b>6.722.456,81 €</b>	<b>6.498.748,19 €</b>	<b>223.708,62 €</b>
<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>145.580,44 €</b>	<b>196.426,35 €</b>	<b>- 50.845,91 €</b>
<b>Totale</b>	<b>6.868.037,25 €</b>	<b>6.695.174,54 €</b>	<b>172.862,71 €</b>

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2023 riporta entrate correnti per euro 6.341.465,32 rispetto a quelle del 2022 che ammontavano ad euro 6.220.773,37, facendo registrare un incremento complessivo di euro 120.691,95.

Le entrate in conto capitale sono invece diminuite per euro 11.600,00, passando da euro 211.600,00 del 2022 ad euro 200.000,00 del 2023.



Fra le uscite si può notare un forte incremento di quelle sostenute per la Segreteria Generale e Contabilità per euro 86.832,33, di quelle riferite al Dipartimento di Economia Scienze Umane – DSU per euro 109.184,73 e di quelle inerenti il Dipartimento Storico e Giuridico per euro 43.039,53.

I Trasferimenti da parte dello Stato in conto Spesa Corrente, sono incrementati rispetto al 2022 di euro 54.000, passando da euro 3.650.000,00 del 2022 ad euro 3.704.000,00 del 2023 mentre quelli in Conto Capitale sono diminuiti di euro 10.000,00, passando da euro 210.000,00 del 2022 ad euro 200.000,00 del 2023.

### **Bilancio Economico Patrimoniale**

ATTIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Immobilizzazioni</b>	<b><u>4.929.265,36 €</u></b>	<b><u>4.766.877,26 €</u></b>	<b><u>162.388,10 €</u></b>
<b>Attivo Circolante</b>			
Crediti	3.126.988,98 €	3.163.466,02 €	- 36.477,04 €
Disponibilità Liquide	680.609,17 €	621.253,92 €	59.355,25 €
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b><u>3.807.598,15 €</u></b>	<b><u>3.784.719,94 €</u></b>	<b>22.878,21 €</b>
<b>Totali</b>	<b><u>8.736.863,51 €</u></b>	<b><u>8.551.597,20 €</u></b>	<b><u>185.266,31 €</u></b>



PASSIVO al 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Patrimonio Netto</b>	<b><u>3.324.754,91 €</u></b>	<b><u>3.394.396,51 €</u></b>	<b>- <u>69.641,60 €</u></b>
<b>Fondi</b>	<b><u>4.537.032,62 €</u></b>	<b><u>4.375.041,26 €</u></b>	<b><u>161.991,36 €</u></b>
<b>Debiti</b>	<b><u>875.075,98 €</u></b>	<b><u>782.159,43 €</u></b>	<b><u>92.916,55 €</u></b>
<b>Totali</b>	<b><u>8.736.863,51 €</u></b>	<b><u>8.551.597,20 €</u></b>	<b><u>185.266,31 €</u></b>



CONTO ECONOMICO			
COSTI E RICAVI AL 31/12/2023			
DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
<b>Gestione Ordinaria</b>			
<b>Ricavi e Proventi della Gestione Ordinaria</b>			
Trasferimento di risorse dallo Stato	3.904.000,00 €	3.860.000,00 €	44.000,00 €
Proventi da servizi ed attività	2.526.935,81 €	2.498.558,69 €	28.377,12 €
Proventi da gestione patrimoniale	1.300,00 €	1.110,00 €	190,00 €
Proventi da vendita di beni	5.953,92 €	1.121,76 €	4.832,16 €
Proventi d'amministrazione e diversi	78.619,23 €	68.329,64 €	10.289,59 €
Poste rettificative dei costi	526,79 €	110,00 €	416,79 €
<b>Totale Ricavi della Gestione Ordinaria</b>	<b><u>6.517.335,75 €</u></b>	<b><u>6.429.230,09 €</u></b>	<b><u>88.105,66 €</u></b>
<b>Costi ed Oneri della Gestione Ordinaria</b>			
Costi per il personale	4.128.575,11 €	4.066.004,76 €	62.570,35 €
Costi per acquisto di beni	56.203,43 €	48.796,57 €	7.406,86 €
Costi per prestazioni di servizi	1.794.824,01 €	1.524.984,72 €	269.839,29 €
Costi per il godimento di beni di terzi	172.377,00 €	164.860,85 €	7.516,15 €
Altri oneri di gestione e contribuzioni	137.391,37 €	160.995,95 €	- 23.604,58 €
Ammortamenti e svalutazioni	289.349,07 €	268.712,36 €	20.636,71 €
<b>Totale Costi della Gestione Ordinaria</b>	<b><u>6.578.719,99 €</u></b>	<b><u>6.234.355,21 €</u></b>	<b><u>344.364,78 €</u></b>
<b>Risultato della Gestione Ordinaria</b>	<b><u>- 61.384,24 €</u></b>	<b><u>194.874,88 €</u></b>	<b><u>-256.259,12 €</u></b>
<b>Gestione Finanziaria</b>			
<b>Proventi della Gestione Finanziaria</b>	<b><u>24.129,57 €</u></b>	<b><u>3.143,28 €</u></b>	<b><u>20.986,29 €</u></b>
<b>Oneri della Gestione Finanziaria</b>	<b><u>25.482,51 €</u></b>	<b><u>22.972,78 €</u></b>	<b><u>2.509,73 €</u></b>
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b><u>- 1.352,94 €</u></b>	<b><u>- 19.829,50 €</u></b>	<b><u>18.476,56 €</u></b>
<b>Gestione Straordinaria</b>			
<b>Proventi della Gestione Straordinaria</b>	<b><u>2.045,58 €</u></b>	<b><u>65.287,26 €</u></b>	<b><u>- 63.241,68 €</u></b>
<b>Oneri della Gestione Straordinaria</b>	<b><u>8.950,00 €</u></b>	<b><u>75.612,70 €</u></b>	<b><u>- 66.662,70 €</u></b>
<b>Risultato della Gestione Straordinaria</b>	<b><u>- 6.904,42 €</u></b>	<b><u>- 10.325,44 €</u></b>	<b><u>3.421,02 €</u></b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b><u>- 69.641,60 €</u></b>	<b><u>164.719,94 €</u></b>	<b><u>-234.361,54 €</u></b>



Esaminando il Bilancio Economico Patrimoniale, relativamente all'attivo si può notare un decremento dei crediti rispetto al 2022, pari ad euro 36.477,04, riguardo ai quali si rileva una diminuzione di euro 81.701,36 verso lo Stato ed un incremento di euro 34.414,34 verso i privati.

La liquidità è incrementata rispetto al 2022 di euro 59.355,25, passando da euro 621.253,92 del 2022 ad euro 680.609,17 del 2023.

Il passivo mostra un incremento rispetto al 2022 dei fondi per euro 161.991,36 e dei debiti per euro 92.916,55.

Dal punto di vista del Conto Economico, con particolare riferimento ai ricavi, si rileva come gli stessi siano aumentati complessivamente rispetto al passato esercizio di euro 88.105,66, variazione dovuta principalmente all'aumento dei trasferimenti da parte dello Stato per euro 44.000,00 e dei proventi da servizi ed attività per euro 28.377,12.

La gestione ordinaria mostra un incremento dei costi complessivi rispetto al passato esercizio considerevole, passando da euro 6.234.355,21 del 2022 ad euro 6.578.719,99 del 2023.

A tale proposito si evidenzia il costo riferito alle prestazioni di servizi, che è incrementato di euro 269.839,29; tale aumento è dovuto principalmente all'aumento dei costi per le borse di studio, per organi istituzionali e per progetti di ricerca.



La relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 non contiene rilievi rispetto alla gestione dell'Ateneo, ed esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2023.

### **Istituto Musicale Sammarinese**

La Commissione evidenzia che l'Ente, anche nell'esercizio 2023, non ha redatto il Bilancio Consuntivo in base ai principi previsti dalla Legge 30/98 "Norme generali sull'ordinamento contabile dello Stato", non ha prodotto il rendiconto finanziario né adottato gli schemi per la rilevazione delle movimentazioni finanziarie previsti (e correttamente adottati da tutti gli altri Enti), che espongono le informazioni sulle entrate e le uscite finanziarie dell'anno, mediante colonne contenenti: Numero di Capitolo, Denominazione Capitolo, Residui anni precedenti, Riscossioni in conto residui, Residui da riportare da anni precedenti, Previsioni di competenza, Accertamenti in conto competenza, Riscossioni in conto competenza, Residui da riportare da competenza, Totale residui da riportare.

Dalla relazione al bilancio civilistico predisposto dall'Istituto Musicale Sammarinese, nonché dalla relazione dell'organo di controllo, invero anche degli anni passati, emerge come nella predisposizione del bilancio siano stati adottati principi contabili (ed impianto contabile) "tipico delle società commerciali" (disciplinato dalla Legge 23/02/2006 n. 47 e s.m.i.), seguendo il principio della continuità rispetto al passato. Altresì si susseguono numerose evidenze circa la difficoltà ad applicare la



normativa contabile dello Stato, (la medesima applicata da tutti gli Enti Pubblici), che viene considerata in sostanza non efficace ed efficiente per la gestione dell'Ente né compatibile con le proprie specifiche caratteristiche.

Visto quanto sopra, la scrivente Commissione ha incontrato il Collegio Sindacale dell'Ente, in primis nell'ottica di comprendere le peculiarità dello stesso Ente e, parimenti con l'intento di evidenziare l'esigenza di trasparenza, tracciabilità ed uniformità delle informazioni trasmesse all'amministrazione finanziaria da parte degli Enti che ricevono finanziamenti pubblici. In merito ai rapporti fra lo Stato e gli Enti, la Legge 30/1998 (che forse è il caso che tutti coloro che rivestono incarichi dirigenziali e di controllo nel settore pubblico conoscano in profondità), ritenuta obsoleta ed abnorme da essere adottata, all'art.2 "Coordinamento fra Enti del Settore Pubblico Allargato" recita " *Le amministrazioni finanziarie dello Stato e degli Enti Pubblici del Settore Pubblico Allargato, per realizzare il coordinamento sinergico delle rispettive attività ed interventi, sono tenute a) perseguire l'armonizzazione degli schemi dei propri bilanci ai fini della redazione del conto consolidato del Settore Pubblico Allargato; b) concordare le modalità di formazione dei bilanci e scambiarsi informazioni in merito all'adozione di scelte ed indirizzi in campo economico, finanziario e sociale; c) utilizzare in comune sistemi informativi. Sono fatte salve le specifiche esigenze degli Enti del Settore Pubblico Allargato.*"

Per la scrivente Commissione le necessità dei singoli Enti devono essere tenute nella dovuta considerazione (come appunto già previsto dalla succitata norma) così come



è indispensabile che tutti siano dotati delle professionalità necessarie alla corretta gestione contabile amministrativa degli stessi Enti, affinché non vi siano situazioni come quelle evidenziate dall'organo di governo, (giustamente definite dall'organo di controllo “*inopportune sovrapposizioni di ruoli*”), ove lo stesso Presidente (“*per amore di causa e spirito di servizio e senza percepire alcun compenso extra*”), per sopperire a mancanze interne, svolga ruoli operativi in ambito contabile e amministrativo.

Appare altresì evidente come tutti gli Enti abbiano esigenze specifiche e/o differenze operative e procedurali che negli anni, con interventi gradualmente, sono stati capaci di armonizzare con le norme di contabilità pubblica, rispettando quanto la legge disciplina in materia di ordinamento contabile (L. 30/1998 e s.m.i.) e le disposizioni contenute nel regolamento di contabilità (D.53/2003 e s.m.i.).

Tutti gli Enti godono di trasferimenti da parte dello Stato, come ampiamente descritto nella presente relazione, conseguenti a bilanci previsionali annuali e pluriennali approvati dal Consiglio Grande e Generale, stanziati a seguito di una ben disciplinata fase di programmazione, tenuto altresì conto delle risorse finanziarie disponibili.

La Commissione, prendendo atto del Decreto Delegato 11 settembre 2024 n. 150 “Riforma dell'Istituto Musicale Sammarinese”, in merito agli art. 25, 26 e 27, non può che stigmatizzare quanto introdotto in tema di deroghe alle norme generali dell'ordinamento contabile, e probabilmente valuterà se le due norme possano essere fra loro conflittuali, segnalandolo, nell'ambito delle proprie competenze.



Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Musicale Sammarinese ha approvato, in data 16 maggio 2024, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 con un utile di esercizio pari a euro 27.899.

Il Contributo da parte dello Stato nel 2023 ammonta ad euro 1.342.000,00 ed ha registrato un incremento rispetto a quello corrisposto nel 2022, di euro 10.252,00.



*SEZIONE VI*

**L'ANDAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO**

L'anno finanziario in esame è caratterizzato dalla rinegoziazione anticipata dei titoli pubblici emessi il 24 febbraio del 2021 per euro 340.000.000 denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,25%, 24 febbraio 2024”, autorizzata dal Congresso di stato con Delibera n. 23 aprile 2023, ed il rimborso alla scadenza dei titoli pubblici emessi il 02 giugno 2022 per euro 50.000.000 denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023”.

Per far fronte a tale ingente fabbisogno finanziario, lo Stato con Decreto Delegato 83/2023, ha emesso titoli del debito pubblico (collocati sul mercato internazionale) per euro 350.000.000, durata 3 anni e 8 mesi dal 19/05/2023, denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027” e, con D.D. 147/2023, ulteriori titoli del debito pubblico (sul mercato domestico) per euro 50.000.000 denominati “Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024”.

Degno di evidenza, purtroppo negativa, è la sostituzione del prestito ponte di euro 50.000.000 del giugno 2023 avente tasso passivo del 0,80%, con nuovo debito pubblico (sempre collocato sul mercato interno) che sconta un tasso passivo del 3,9%; l'inasprimento dei tassi passivi assume una portata ancora maggiore con la collocazione del debito pubblico internazionale per i prossimi 3 anni (scadenza 19 gennaio 2027) al 6,50% mentre nel 2021 era stato collocato al tasso fisso del 3,25%, esattamente la metà.



Dall'analisi del Bilancio Economico-Patrimoniale dello Stato, appare evidente come la gestione finanziaria dello Stato nel 2023 abbia sicuramente risentito del rimborso anticipato sopra descritto nonché del collocamento dei nuovi titoli del debito pubblico a tassi passivi notevolmente superiori; come già visto in precedenza, la gestione finanziaria mostra un disavanzo complessivo di euro 47.686.630 con un incremento di ben euro 22.106.255 (+ 86,42%) rispetto al 2022, pari ad euro 25.580.735.

Sul fronte dei tassi attivi su crediti dello Stato e altre attività 2023, in presenza di una importante liquidità media detenuta dallo Stato, le entrate accertate in conto competenza sono ferme ad euro 1.459.776,42 (nel 2022 erano euro 1.451.774,70) con minori accertamenti rispetto alle previsioni per euro 8.541.223,58 (-85,40%); tale riduzione è imputabile all'integrazione dell'Accordo di Remunerazione Servizi di Banca Centrale della Repubblica di San Marino che prevede la variazione (sicuramente in diminuzione rispetto ai tassi attivi di mercato) della parte relativa alle condizioni conti correnti per la sola Pubblica Amministrazione.

Alla luce di quanto precede, la Commissione propone la seguente rappresentazione dell'indebitamento complessivo dello Stato, che tiene conto dei principali debiti contratti dallo Stato sotto forma di finanziamenti, mutui, anticipazioni ed emissioni di titoli pubblici alla data del 31/12/2023, ai quali vanno necessariamente sommati, sempre alla medesima data, il disavanzo di amministrazione 2023 e l'importo derivante dallo sbilancio tra residui attivi, pari ad € 505.626.201, ed i residui passivi, pari ad € 603.831.277( in forte aumento rispetto al 2022).



Il dato finale rappresenterebbe il totale del debito pubblico dello Stato al 31/12/2023 che, rispetto all'anno precedente, risulterebbe aumentato di euro 138.882.715.

<b>COMPOSIZIONE DEL DEBITO DELLO STATO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Apertura di cassa a breve termine	0	0
Mutui a breve termine	0	0
Mutui a medio/lungo termine	47.429.686	65.527.758
Titoli pubblici	725.078.000	669.571.000
<b>Totale</b>	<b>772.507.686</b>	<b>735.098.759</b>
Titoli irredimibili art.2-3 L.223/2020)	474.000.000	474.000.000
Sbilancio residui Attivi/Passivi	98.205.076	17.812.412
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	21.081.124	
<b>Totale</b>	<b>1.365.793.886</b>	<b>1.226.911.171</b>

Appare altresì necessario considerare, al fine di una corretta valutazione del dato, la consistenza del Fondo Cassa dello Stato al 31/12/2023, come si rileva dalla tabella che segue:

<b>CONTO DEL DARE E DELL' AVERE DEL SERVIZIO DI TESORERIA</b>			
	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Variazione % 2023/2022</b>
Rimanenza di Cassa da anno precedente Stato	53.491.706,11	88.981.063,71	+66,35%
Saldo riscossioni/pagamenti	35.399.357,60	59.311.539,50	
Fondo di Cassa al 31/12	88.981.063,71	148.292.603,21	+66,66%

EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2019/2020/2021/2022/2023									
	Entrata accertata Consuntivo 2019	Entrata accertata Consuntivo 2020	Entrata accertata Consuntivo 2021	Entrata accertata Consuntivo 2022	Entrata accertata Consuntivo 2023	Variazioni % 2020/2019	Variazioni % 2021/2020	Variazioni % 2022/2021	Variazioni % 2023/2022
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>									
01 - Imposte dirette	131.814.676,96	119.403.090,48	141.789.166,32	162.643.503,38	176.124.400,34	-9,42%	18,75%	14,71%	8,29%
02 - Tasse e imposte indirette	39.051.982,88	35.510.050,51	40.701.379,52	50.413.372,94	49.571.976,44	-9,07%	14,62%	23,86%	-1,67%
03 - Imposte diverse sulle merci importate	281.700.829,56	254.026.998,14	318.523.400,18	365.833.623,52	382.576.601,39	-9,82%	25,39%	14,85%	4,58%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>452.567.489,40</b>	<b>408.940.139,13</b>	<b>501.013.946,02</b>	<b>578.890.499,84</b>	<b>608.272.978,17</b>	<b>-9,64%</b>	<b>22,52%</b>	<b>15,54%</b>	<b>5,08%</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>									
04 - Canone Doganale	4.648.112,00	4.648.112,00	4.648.112,00	4.648.112,00	4.648.112,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
05 - Proventi da generi di monopolio e beni mobili di consumo	19.930.381,10	19.026.247,96	19.893.365,60	22.169.360,54	21.910.572,92	-4,54%	4,56%	11,44%	-1,17%
06 - Proventi speciali	34.270.324,77	21.730.481,04	11.682.962,42	31.367.520,42	23.305.539,27	-36,59%	-46,24%	168,49%	-25,70%
07 - Proventi di altri Servizi Pubblici	7.982.707,87	6.707.369,89	16.124.543,96	13.736.594,90	17.507.193,05	-15,98%	140,40%	-14,81%	27,45%
08 - Proventi dei beni dello Stato	7.407.898,77	30.761.907,10	7.492.644,05	4.790.152,43	6.347.133,97	315,26%	-75,64%	-36,07%	32,50%
09 - Proventi di attività	8.440.465,23	5.565.272,12	7.273.795,75	2.314.268,67	8.172.159,17	-34,06%	30,70%	-68,18%	253,12%
10 - Interessi attivi su crediti dello Stato e altre attività	2.125.561,16	1.608.844,31	852.750,26	1.451.774,70	1.459.776,42	-24,31%	-47,00%	70,25%	0,55%
11 - Rimborsi e recuperi	4.982.851,12	6.120.559,72	5.089.097,22	8.590.420,54	4.952.660,34	22,83%	-16,85%	68,80%	-42,35%
<b>Totale Titolo II</b>	<b>89.788.302,02</b>	<b>96.168.794,14</b>	<b>73.057.271,26</b>	<b>89.068.204,20</b>	<b>88.303.147,14</b>	<b>7,11%</b>	<b>-24,03%</b>	<b>21,92%</b>	<b>-0,86%</b>
<b>TITOLO III - ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSI DI CREDITI</b>									
12 - Vendita beni immobili	23.991,52	20.755,54	1.068.112,65	227.677,95	287.630,88	-13,49%	5046,16%	-78,68%	26,33%
14 - Rimborso finanziamenti	4.835.982,21	0,00	0,00	0,00		-100,00%			
17 - Vendita beni mobili	78.501,00	10.502,00	1.100,00	61.866,67	7.160,00	-86,62%			-88,43%
18 - Avanzo di Amministrazione esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale Titolo III</b>	<b>4.938.474,73</b>	<b>31.257,54</b>	<b>1.069.212,65</b>	<b>289.544,62</b>	<b>294.790,88</b>	<b>-99,37%</b>	<b>3320,66%</b>	<b>-72,92%</b>	<b>1,81%</b>
<b>Totale Titoli I - II - III</b>	<b>547.294.266,15</b>	<b>505.140.190,81</b>	<b>575.140.429,93</b>	<b>668.248.248,66</b>	<b>696.870.916,19</b>	<b>-7,70%</b>	<b>13,86%</b>	<b>16,19%</b>	<b>4,28%</b>
<b>TITOLI IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI</b>									
13 - Emissione Titoli Pubblici	0,00	160.000.000,00	340.000.000,00	50.000.000,00	400.000.000,00		112,50%	-85,29%	700,00%
15 - Assunzione di prestiti	4.000.000,00	1.500.000,00	23.858.977,94	0,00	0,00	-62,50%	1490,60%	-100,00%	0,00%
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>161.500.000,00</b>	<b>363.858.977,94</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>400.000.000,00</b>	<b>3937,50%</b>	<b>125,30%</b>	<b>-86,26%</b>	<b>700,00%</b>
<b>TOTALE TITOLI I - II - III - IV</b>	<b>551.294.266,15</b>	<b>666.640.190,81</b>	<b>938.999.407,87</b>	<b>718.248.248,66</b>	<b>1.096.870.916,19</b>	<b>20,92%</b>	<b>40,86%</b>	<b>-23,51%</b>	<b>52,71%</b>
<b>ACCENSIONE DI MUTUO A PAREGGIO</b>									
<b>TOTALE CON ACCENSIONE DI MUTUO A PAREGGIO</b>	<b>551.294.266,15</b>	<b>666.640.190,81</b>	<b>938.999.407,87</b>	<b>718.248.248,66</b>	<b>1.096.870.916,19</b>	<b>20,92%</b>	<b>40,86%</b>	<b>-23,51%</b>	<b>52,71%</b>
<b>TITOLO V - PARTITE DI GIRO</b>	<b>20.509.755,36</b>	<b>36.986.884,02</b>	<b>19.779.793,30</b>	<b>19.538.713,80</b>	<b>21.758.705,84</b>	<b>80,34%</b>	<b>-46,52%</b>	<b>-1,22%</b>	<b>11,36%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>571.804.021,51</b>	<b>703.627.074,83</b>	<b>958.779.201,17</b>	<b>737.786.962,46</b>	<b>1.118.629.622,03</b>	<b>23,05%</b>	<b>36,26%</b>	<b>-23,05%</b>	<b>51,62%</b>

EVOLUZIONE DELL'USCITA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2019/2020/2021/2022/2023									
	Spesa impegnata Consuntivo 2019	Spesa impegnata Consuntivo 2020	Spesa impegnata Consuntivo 2021	Spesa impegnata Consuntivo 2022	Spesa impegnata Consuntivo 2023	Variazioni % 2020/2019	Variazioni % 2021/2020	Variazioni % 2022/2021	Variazioni % 2023/2022
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>									
01 - Oneri retributivi degli organi istituzionali	2.658.301,44	3.194.230,64	3.107.604,30	3.010.962,46	3.126.626,03	20,16%	-2,71%	-3,11%	3,84%
02 - Personale in attività	83.804.984,48	77.572.773,17	82.197.558,13	83.912.248,52	85.851.093,08	-7,44%	5,96%	2,09%	2,31%
03 - Personale in congedo	9.387.815,57	8.739.871,80	8.130.502,74	7.555.313,63	7.302.075,94	-6,90%	-6,97%	-7,07%	-3,35%
04 - Acquisto beni e servizi	**23.234.626,72	21.305.391,73	23.620.496,16	25.016.426,82	27.316.776,10	-8,30%	10,87%	5,91%	9,20%
05 - Trasferimenti correnti	**11.922.220,24	15.497.705,16	23.857.160,14	14.347.312,12	14.433.363,27	29,99%	53,94%	-39,86%	0,60%
06 - Interessi passivi	4.982.139,93	12.868.858,88	29.930.971,17	22.464.294,72	41.971.783,47	158,30%	132,58%	-24,95%	86,84%
07 - Poste compensative delle entrate	**212.496.941,05	195.648.760,82	237.604.882,54	274.520.174,25	287.446.314,91	-7,93%	21,44%	15,54%	4,71%
09 - Somme non attribuibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
12 - Oneri retributivi	5.017.771,20	4.833.216,87	5.144.000,00	5.677.000,00	8.361.000,00	-3,68%	6,43%	10,36%	47,28%
13 - Trasferimenti correnti settore pubblico allargato	113.205.414,77	152.902.055,02	192.613.201,20	160.364.204,94	153.767.911,18	35,07%	25,97%	-16,74%	-4,11%
17 - Generi di monopolio	2.852.448,37	3.030.000,00	3.502.738,35	5.113.685,40	5.222.731,49	6,22%	15,60%	45,99%	2,13%
18 - Beni mobili di consumo destinati alla vendita	440.254,29	207.985,26	395.714,41	561.282,90	556.707,87	-52,76%	90,26%	41,84%	-0,82%
21 - Rischi su crediti	7.317.709,23	17.530.316,09	12.209.413,97	9.257.398,77	16.267.271,10	139,56%	-30,35%	-24,18%	75,72%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>477.320.627,29</b>	<b>513.331.165,44</b>	<b>622.314.243,11</b>	<b>611.800.304,53</b>	<b>651.623.654,44</b>	<b>7,54%</b>	<b>21,23%</b>	<b>-1,69%</b>	<b>6,51%</b>
<b>TITOLO II- SPESE IN CONTO CAPITALE</b>									
10 - Beni e opere immobiliari	7.439.956,54	2.308.904,13	665.409,44	3.602.148,69	14.999.049,58	-68,97%	-71,18%	441,34%	316,39%
11 - Beni e opere mobili	12.672.159,57	2.157.816,50	2.062.923,14	12.989.346,71	7.121.107,62	-82,97%	-4,40%	529,66%	-45,18%
14 - Trasferimenti conto capitale settore pubblico allargato	5.110.892,21	3.238.104,09	5.159.951,90	14.591.013,81	12.092.655,23	-36,64%	59,35%	182,77%	-17,12%
15 - Trasferimenti conto capitale	30.154.307,70	37.189.421,12	2.377.033,22	8.401.171,65	16.040.919,03	23,33%	-93,61%	253,43%	90,94%
16 - Trasferimenti per lo sviluppo dei settori produttivi	5.481.525,82	5.762.014,82	6.731.420,67	7.085.637,24	7.999.202,67	5,12%	16,82%	5,26%	12,89%
19 - Servizi per investimenti immobiliari	39.300,00	53.067,00	59.120,00	22.400,00	163.300,00	35,03%	11,41%	-62,11%	629,02%
20 - Trasferimenti per il settore immobiliare privato	2.374.745,11	2.176.032,96	1.973.754,67	2.324.039,67	4.505.709,21	-8,37%	-9,30%	17,75%	93,87%
<b>Totale Titolo II</b>	<b>63.272.886,95</b>	<b>52.885.360,62</b>	<b>19.029.613,04</b>	<b>49.015.757,77</b>	<b>62.921.943,34</b>	<b>-16,42%</b>	<b>-64,02%</b>	<b>157,58%</b>	<b>28,37%</b>
<b>TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI</b>									
08 - Ammortamento mutui	7.212.412,85	7.644.859,52	158.179.459,49	8.453.506,84	7.676.834,28	6,00%	1969,10%	-94,66%	-9,19%
22 - Ammortamento debiti ed anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
23 - Rimborso titoli pubblici			85.000.300,00	0,00	390.000.000,00			-100,00%	
24 - Accantonamenti *	9.844.000,00	7.844.000,00	8.844.000,00	0,00	0,00	-20,32%	12,75%	-100,00%	
<b>Totale Titolo III</b>	<b>27.056.412,85</b>	<b>25.488.859,52</b>	<b>262.023.759,49</b>	<b>18.453.506,84</b>	<b>407.676.834,28</b>	<b>-5,79%</b>	<b>927,99%</b>	<b>-92,96%</b>	<b>2109,21%</b>
<b>Totale Titoli I - II- III</b>	<b>567.649.927,09</b>	<b>591.705.385,58</b>	<b>903.367.615,64</b>	<b>679.269.569,14</b>	<b>1.122.222.432,06</b>	<b>4,24%</b>	<b>52,67%</b>	<b>-24,81%</b>	<b>65,21%</b>
<b>TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>	20.509.755,36	36.986.884,02	19.779.793,30	19.538.713,80	21.758.705,84	80,34%	-46,52%	-1,22%	11,36%
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>20.509.755,36</b>	<b>36.986.884,02</b>	<b>19.779.793,30</b>	<b>19.538.713,80</b>	<b>21.758.705,84</b>	<b>80,34%</b>	<b>-46,52%</b>	<b>-1,22%</b>	<b>11,36%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>588.159.682,45</b>	<b>628.692.269,60</b>	<b>923.147.408,94</b>	<b>698.808.282,94</b>	<b>1.143.981.137,90</b>	<b>6,89%</b>	<b>46,84%</b>	<b>-24,30%</b>	<b>63,70%</b>

\*\* Per consentire un raffronto con l'esercizio successivo il dato è stato riclassificato con la struttura del Bilancio 2019

MINORI E MAGGIORI ACCERTAMENTI ENTRATA BILANCIO DELLO STATO 2023							
	Previsione iniziale 2023	Variazione 2023	Previsione finale 2023	Accertamenti in conto competenza	Minori accertamenti	Maggiori accertamenti	Variazioni %
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>							
01 - Imposte dirette	149.700.000,00	161.500.000,00	161.500.000,00	176.124.400,34	66.255,61	14.690.655,95	9,06%
02 - Tasse e imposte indirette	41.027.300,00	44.043.300,00	44.043.300,00	49.571.976,44	279.184,90	5.807.861,34	12,55%
03 - Imposte diverse sulle merci importate	357.000.000,00	370.000.000,00	370.000.000,00	382.576.601,39	0,00	12.576.601,39	3,40%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>547.727.300,00</b>	<b>575.543.300,00</b>	<b>575.543.300,00</b>	<b>608.272.978,17</b>	<b>345.440,51</b>	<b>33.075.118,68</b>	<b>5,69%</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>							
04 - Canone Doganale	4.648.112,00	4.648.112,00	4.648.112,00	4.648.112,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Proventi da generi di monopolio e beni mobili di consumo	21.913.000,00	21.913.000,00	21.913.000,00	21.910.572,92	557.844,98	555.417,90	-0,01%
06 - Proventi speciali	11.390.930,00	12.693.930,00	12.727.110,85	23.305.539,27	762.186,35	11.340.614,77	83,12%
07 - Proventi di altri Servizi Pubblici	9.311.781,00	13.398.218,92	13.461.318,92	17.507.193,05	143.063,11	4.188.937,24	30,06%
08 - Proventi dei beni dello Stato	3.811.000,00	3.836.000,00	3.836.000,00	6.347.133,97	516.926,08	3.028.060,05	65,46%
09 - Proventi di attività	5.052.916,00	5.299.416,00	5.299.416,00	8.172.159,17	0,00	2.872.743,17	54,21%
10 - Interessi attivi su crediti dello Stato e altre attività	10.001.000,00	10.001.000,00	10.001.000,00	1.459.776,42	8.541.223,58	0,00	-85,40%
11 - Rimborsi e recuperi	4.640.000,00	4.677.900,00	4.678.350,00	4.952.660,34	518.329,74	792.640,08	5,86%
<b>Totale Titolo II</b>	<b>70.768.739,00</b>	<b>76.467.576,92</b>	<b>76.564.307,77</b>	<b>88.303.147,14</b>	<b>11.039.573,84</b>	<b>22.778.413,21</b>	<b>15,33%</b>
<b>TITOLO III - ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSI DI CREDITI</b>							
12 - Vendita beni immobili	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	287.630,88	1.912.369,12	0,00	-86,93%
14 - Rimborso Finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17 - Vendita beni mobili	6.500,00	7.000,00	7.000,00	7.160,00	5.000,00	5.160,00	2,29%
18 - Avanzo di Amministrazione esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Titolo III</b>	<b>2.206.500,00</b>	<b>2.207.000,00</b>	<b>2.207.000,00</b>	<b>294.790,88</b>	<b>1.917.369,12</b>	<b>5.160,00</b>	<b>-86,64%</b>
<b>Totale Titoli I - II - III</b>	<b>620.702.539,00</b>	<b>654.217.876,92</b>	<b>654.314.607,77</b>	<b>696.870.916,19</b>	<b>13.302.383,47</b>	<b>55.858.691,89</b>	<b>6,50%</b>
<b>TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI MUTUI E PRESTITI</b>							
13 - Emissione Titoli Pubblici	450.000.000,00	450.000.000,00	450.000.000,00	400.000.000,00	50.000.000,00	0,00	-11,11%
15 - Assunzione di prestiti	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	-100,00%
16 - Accensione di mutui	20.625.984,32	0,00	38.035.946,60	0,00	38.035.946,60	0,00	
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>490.625.984,32</b>	<b>470.000.000,00</b>	<b>508.035.946,60</b>	<b>400.000.000,00</b>	<b>108.035.946,60</b>	<b>0,00</b>	<b>-21,27%</b>
<b>TOTALE TITOLI I - II - III - IV</b>	<b>1.111.328.523,32</b>	<b>1.124.217.876,92</b>	<b>1.162.350.554,37</b>	<b>1.096.870.916,19</b>	<b>121.338.330,07</b>	<b>55.858.691,89</b>	<b>-5,63%</b>
<b>TITOLO V - PARTITE DI GIRO</b>	40.340.000,00	40.345.000,00	42.385.000,00	21.758.705,84	20.626.294,16	0,00	-48,66%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.151.668.523,32</b>	<b>1.164.562.876,92</b>	<b>1.204.735.554,37</b>	<b>1.118.629.622,03</b>	<b>141.964.624,23</b>	<b>55.858.691,89</b>	<b>-7,15%</b>

<b>ECONOMIE E MINORI SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA</b>						
	<b>Previsione iniziale 2023</b>	<b>Variazione 2023</b>	<b>Previsione finale 2023</b>	<b>Impegni in conto competenza</b>	<b>Minori spese su stanziamento di competenza</b>	<b>Variazione %</b>
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>						
01 - Oneri retributivi degli organi istituzionali	3.458.000,00	3.550.000,00	3.494.000,00	3.126.626,03	-367.373,97	-10,51%
02 - Personale in attività	87.565.700,00	87.847.700,00	86.615.700,00	85.851.093,08	-764.606,92	-0,88%
03 - Personale in congedo	7.470.000,00	7.470.000,00	7.470.000,00	7.302.075,94	-167.924,06	-2,25%
04 - Acquisto beni e servizi	30.336.164,00	32.081.058,51	32.266.610,11	27.316.776,10	-4.949.834,01	-15,34%
05 - Trasferimenti correnti	14.831.801,71	15.119.678,84	15.424.587,04	14.433.363,27	-991.223,77	-6,43%
06 - Interessi passivi	55.816.060,00	49.847.311,78	49.847.311,78	41.971.783,47	-7.875.528,31	-15,80%
07 - Poste compensative delle entrate	254.235.500,00	271.093.179,53	287.693.179,53	287.446.314,91	-246.864,62	-0,09%
09 - Somme non attribuibili	900.000,00	900.000,00	543.772,50	0,00	-543.772,50	-100,00%
12 - Oneri retributivi	6.701.000,00	6.875.000,00	8.361.000,00	8.361.000,00	0,00	0,00%
13 - Trasferimenti correnti settore pubblico allargato	167.345.230,00	161.280.650,00	166.198.824,05	153.767.911,18	-12.430.912,87	-7,48%
17 - Generi di monopolio	5.513.000,00	5.513.000,00	5.508.000,00	5.222.731,49	-285.268,51	-5,18%
18 - Beni mobili di consumo destinati alla vendita	650.000,00	650.000,00	650.000,00	556.707,87	-93.292,13	-14,35%
21 - Rischi su crediti			16.267.271,10	16.267.271,10	0,00	0,00%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>634.822.455,71</b>	<b>642.227.578,66</b>	<b>680.340.256,11</b>	<b>651.623.654,44</b>	<b>-28.716.601,67</b>	<b>-4,22%</b>
<b>TITOLO II- SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
10 - Beni e opere immobiliari	18.362.000,00	18.217.000,00	18.217.000,00	14.999.049,58	-3.217.950,42	-17,66%
11 - Beni e opere mobili	9.590.500,00	8.971.000,00	8.991.000,00	7.121.107,62	-1.869.892,38	-20,80%
14 - Trasferimenti conto capitale settore pubblico allargato	11.265.000,00	12.345.000,00	12.345.000,00	12.092.655,23	-252.344,77	-2,04%
15 - Trasferimenti conto capitale	16.565.500,00	16.585.625,14	16.585.625,14	16.040.919,03	-544.706,11	-3,28%
16 - Trasferimenti per lo sviluppo dei settori produttivi	8.690.900,00	9.039.970,79	9.039.970,79	7.999.202,67	-1.040.768,12	-11,51%
19 - Servizi per investimenti immobiliari	180.500,00	180.500,00	180.500,00	163.300,00	-17.200,00	-9,53%
20 - Trasferimenti per il settore immobiliare privato	2.174.500,00	4.506.500,00	4.506.500,00	4.505.709,21	-790,79	-0,02%
<b>Totale Titolo II</b>	<b>66.828.900,00</b>	<b>69.845.595,93</b>	<b>69.865.595,93</b>	<b>62.921.943,34</b>	<b>-6.943.652,59</b>	<b>-9,94%</b>
<b>TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI</b>						
08 - Ammortamento mutui	9.677.167,61	9.677.167,61	9.677.167,61	7.676.834,28	-2.000.333,33	-20,67%
22 - Ammortamento debiti ed anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00%
23 - Rimborso Titoli Pubblici	390.000.000,00	390.000.000,00	390.000.000,00	390.000.000,00	0,00	
24 - Accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25 - Poste compensative dei finanziamenti	0,00	2.467.534,72	2.467.534,72	0,00	-2.467.534,72	-100,00%
<b>Totale Titolo III</b>	<b>409.677.167,61</b>	<b>412.144.702,33</b>	<b>412.144.702,33</b>	<b>407.676.834,28</b>	<b>-4.467.868,05</b>	<b>-1,08%</b>
<b>Totale Titoli I- II- III</b>	<b>1.111.328.523,32</b>	<b>1.124.217.876,92</b>	<b>1.162.350.554,37</b>	<b>1.122.222.432,06</b>	<b>-40.128.122,31</b>	<b>-3,45%</b>
<b>Titolo IV - PARTITE DI GIRO</b>	<b>40.340.000,00</b>	<b>40.345.000,00</b>	<b>42.385.000,00</b>	<b>21.758.705,84</b>	<b>-20.626.294,16</b>	<b>-48,66%</b>
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>40.340.000,00</b>	<b>40.345.000,00</b>	<b>42.385.000,00</b>	<b>21.758.705,84</b>	<b>-20.626.294,16</b>	<b>-48,66%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.151.668.523,32</b>	<b>1.164.562.876,92</b>	<b>1.204.735.554,37</b>	<b>1.143.981.137,90</b>	<b>-60.754.416,47</b>	<b>-5,04%</b>

CONTO ECONOMICO							
	Anno 2022	Anno 2023	Variazione % 2023 2022		Anno 2022	Anno 2023	Variazione % 2023 2022
<b>Costi ed oneri della gestione ordinaria</b>				<b>Ricavi e proventi della gestione ordinaria</b>			
Costi per il personale	91.554.196	93.638.518	2,28%	Proventi di natura tributaria	553.702.875	578.561.478	4,49%
Costi per acquisto di beni	10.149.083	11.275.195	11,10%	Trasferimenti di risorse dal Settore Pubblico Allargato allo Stato	634.490	610.782	-3,74%
Costi per prestazioni di servizi	22.243.304	23.091.795	3,81%	Proventi da servizi ed attività	9.274.990	9.699.478	4,58%
Oneri emissioni filateliche e numismatiche	732.660	0	-100,00%	Canone doganale	4.648.112	4.648.112	0,00%
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico Allargato	156.357.124	146.225.529	-6,48%	Proventi da gestione patrimoniale	4.486.324	6.818.234	51,98%
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	7.555.314	7.302.076	-3,35%	Proventi da vendita di beni	22.400.420	22.075.748	-1,45%
Costi per il godimento di beni di terzi	1.504.026	1.434.899	-4,60%	Proventi d'amministrazione e diversi	35.614.602	30.688.914	-13,83%
Altri oneri di gestione e contribuzioni	33.382.333	42.160.573	26,30%	Poste rettificative dei costi	7.563.449	4.075.583	-46,11%
Poste rettificative dei ricavi	257.035.755	262.079.361	1,96%	Variazioni delle rimanenze	1.864.624	4.683.372	151,17%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	848.613	903.387	6,45%				
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.353.222	17.126.746	4,73%	<b>Proventi della gestione finanziaria</b>			
Variazioni delle rimanenze	3.523.653	80.217	-97,72%	Proventi finanziari	1.124.941	1.141.197	1,45%
<b>Oneri della gestione finanziaria</b>				<b>Proventi della gestione straordinaria</b>			
Oneri finanziari	26.705.316	48.827.827	82,84%	Proventi straordinari	32.719.479	28.327.595	-13,42%
				Sopravvenienze attive per svalutazione crediti	4.383.548	5.707.895	30,21%
<b>Oneri della gestione straordinaria</b>							
Oneri straordinari	21.867.429	21.509.818	-1,64%				
Accantonamento per svalutazione crediti	13.640.947	21.975.166	61,10%				
<b>Totali Costi</b>	<b>663.452.975</b>	<b>697.631.107</b>		<b>Totali Ricavi</b>	<b>678.417.854</b>	<b>697.038.388</b>	
<b>Avanzo di Gestione</b>	<b>14.964.879</b>			<b>Disavanzo di Gestione</b>		<b>592.719</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>678.417.854</b>	<b>697.631.107</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>678.417.854</b>	<b>697.631.107</b>	

Tabella n. 6

STATO PATRIMONIALE							
ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	Anno 2022	Anno 2023	Variazione % 2023 2022		Anno 2022	Anno 2023	Variazione % 2022 2021
<b>Immobilizzazioni</b>				<b>Passivo</b>			
Immateriali	16.174.790	17.109.475	5,78%	Fondi derivanti da ricavi	23.590.916	35.448.483	50,26%
Materiali	551.030.024	569.883.827	3,42%	Fondi rischi	29.809.025	34.047.787	14,22%
Finanziarie	1.232.189.571	1.322.200.618	7,30%	Fondi per Oneri	5.434.339	8.003.171	47,27%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.799.394.385</b>	<b>1.909.193.920</b>	<b>6,10%</b>	Fondi diversi	44.547.787	44.224.838	-0,72%
				Fondi residui attivi eliminati e archiv. mano regie	237.971.314	236.052.166	-0,81%
<b>Attivo Circolante</b>				Fondi di Amm.to immobi.zioni immateriali	14.942.660	15.806.148	5,78%
Rimanenze	55.718.229	60.321.384	8,26%	Fondi di Amm.to immobi.zioni materiali	252.971.473	268.462.063	6,12%
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	22.117.816	26.951.261	21,85%	Debiti a medio/lungo termine	1.209.118.779	1.255.307.686	3,82%
Crediti di natura tributaria	364.230.981	379.239.714	4,12%	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	59.944.000	76.800.268	28,12%
Crediti verso Stati, Istituzioni Estere	568.436	913.834	60,76%	Debiti di natura tributaria	252.726.245	258.488.456	2,28%
Crediti da vendita beni Immobili e Mobiliari	1.575.841	1.379.079	-12,49%	Debiti verso Banche e altri Enti Finanziari	13.155.218	24.761.176	88,22%
Crediti diversi	60.915.464	53.221.881	-12,63%	Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi	6.891.819	5.424.132	-21,30%
Attività Finanziarie non immobilizzate	10.571.787	10.248.838	-3,05%	Debiti diversi	106.722.959	162.606.094	52,36%
Disponibilità liquide	88.981.064	148.292.603	66,66%	Immobilizzazioni in c/alienazione	1.380.455	1.106.892	-19,82%
Acconti ad Aziende Aut. ed Enti Pubblici	2.176.792	2.884.461	32,51%	Ratei, risconti passivi e poste rettificative	168.057	172.605	2,71%
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>606.856.410</b>	<b>683.453.055</b>	<b>12,62%</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>2.259.375.046</b>	<b>2.426.711.965</b>	<b>7,41%</b>
<b>Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificative</b>	<b>45.830.896</b>	<b>60.605.019</b>	<b>32,24%</b>	<b>Patrimonio Netto</b>			
				Netto patrimoniale al 31/12 anno precedente	117.300.765	134.264.317	14,46%
				Avanzo di gestione	14.964.879		
				Disavanzo di gestione		-592.719	
				Fondo utilizzo avanzo di amministrazione			
				Avanzi di gestione da Enti del Settore Pubblico Allargato	1.804.569	7.391.205	309,58%
				Riserva per rivalutazione quote di partecipazione BCSCM	47.791.380	47.791.380	0,00%
				Incremento patrimoniale per utilizzo avanzo amm.ne	194.104	308.237	58,80%
				Riserva per rivalutazione beni artistici	10.650.946	10.650.946	0,00%
				Riserva per rivalutazione partecipazioni		26.726.667	
				Riserve da arrotondamento all'unità di Euro	2	-4	-300,00%
				<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>192.706.645</b>	<b>226.540.029</b>	<b>17,56%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.452.081.691</b>	<b>2.653.251.994</b>	<b>8,20%</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO</b>	<b>2.452.081.691</b>	<b>2.653.251.994</b>	<b>8,20%</b>

## PROSPETTO RIASSUNTIVO - CONTO CONSOLIDATO ECONOMICO-PATRIMONIALE - Esercizio Finanziario 2023

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVITA'

Immobilizzazioni	Stato	I.S.S.	A.A.S.S.	A.A.S.L.P.	Universita'	C.O.N.S.	Aviazione Civile	Ente Giochi	Totali	Variazioni	Valori Consolidati
Immateriali	17.109.475	4.764.362	7.518.254	63.611	454.146	65.075	40.577	2.000	30.017.500	0	30.017.500
Materiali	569.883.827	44.421.692	211.681.995	5.429.572	4.475.120	2.816.752	35.176	4.200	838.748.334	0	838.748.334
Finanziarie	1.322.200.618	21.233.853	48.731.471	0		0	0	0	1.392.165.942	-140	1.392.165.802
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.909.193.920</b>	<b>70.419.907</b>	<b>267.931.720</b>	<b>5.493.183</b>	<b>4.929.266</b>	<b>2.881.827</b>	<b>75.753</b>	<b>6.200</b>	<b>2.260.931.776</b>	<b>-140</b>	<b>2.260.931.636</b>
<b>Attivo Circolante</b>											
Rimanenze	60.321.384	3.599.351	3.110.673	77.950	0	0	0	0	67.109.358	0	67.109.358
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	26.728.770	31.051.256	26.097.823	24.169.366	2.630.356	1.683.000	0	0	112.360.571	-109.129.950	3.230.621
Crediti di natura tributaria	379.239.714	0	0	0	0	0	0	0	379.239.714	-30.820.061	348.419.653
Crediti verso Stati, Istit. Estere ed Org.mi Internazionali	913.834	50.736.648	0	0	0	0	0	0	51.650.482	0	51.650.482
Crediti da vendita beni Immobili e mobiliari	1.379.079	0	0	0	0	0	0	0	1.379.079	0	1.379.079
Crediti diversi	53.444.372	62.829.349	20.361.897	2.025.800	496.633	189.295	403.222	30.844	139.781.412	-342.541	139.438.871
Attività finanziarie non immobilizzate	10.248.838	402.249.454	0	0	0	0	0	0	412.498.292	0	412.498.292
Disponibilità liquide	148.292.603	12.523.459	29.524.695	1.386.259	680.609	1.084.976	4.426.929	225.141	198.144.671	0	198.144.671
Acconti ad Aziende Autonome ed Enti Pubblici	2.884.461	0	0	0	0	0	0	0	2.884.461	0	2.884.461
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>683.453.055</b>	<b>562.989.517</b>	<b>79.095.088</b>	<b>27.659.375</b>	<b>3.807.598</b>	<b>2.957.271</b>	<b>4.830.151</b>	<b>255.985</b>	<b>1.365.048.040</b>	<b>-140.292.552</b>	<b>1.224.755.488</b>
<b>Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificative</b>	<b>60.605.019</b>	<b>4.369.854</b>	<b>0</b>	<b>32.692</b>	<b>0</b>	<b>61.753</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65.069.318</b>	<b>0</b>	<b>65.069.318</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.653.251.994</b>	<b>637.779.278</b>	<b>347.026.808</b>	<b>33.185.250</b>	<b>8.736.864</b>	<b>5.900.851</b>	<b>4.905.904</b>	<b>262.185</b>	<b>3.691.049.134</b>	<b>-140.292.692</b>	<b>3.550.756.442</b>

## PROSPETTO RIASSUNTIVO - CONTO CONSOLIDATO ECONOMICO-PATRIMONIALE - Esercizio Finanziario 2023

## STATO PATRIMONIALE

## PASSIVITA'

Passivo	Stato	I.S.S.	A.A.S.S.	A.A.S.L.P.	Universita'	C.O.N.S.	Aviazione Civile	Ente Giochi	Totali	Variazioni	Valori Consolidati
Fondi derivanti da ricavi	35.448.483								35.448.483	0	35.448.483
Fondi rischi	34.047.787	21.640.480	23.482.762			4.845	685.000		79.860.874	0	79.860.874
Fondi per oneri	8.003.171	70.375		23.704.629	125.369	1.385.676			33.289.220	0	33.289.220
Fondi diversi	44.224.838	259.000							44.483.838	0	44.483.838
Fondi Residui attivi eliminati e archiv.Mano Regie per mancato pag.to	236.052.166	264.843							236.317.009	0	236.317.009
Fondi di Amm.to immobilizzazioni immateriali	15.806.148	3.455.576	5.643.036	50.631	408.404	55.193	29.836	1.500	25.450.324	0	25.450.324
Fondi di Amm.to immobilizzazioni materiali	268.462.063	30.122.902	151.015.689	5.241.844	4.003.261	2.669.201	25.918	3.835	461.544.713	0	461.544.713
Fondi gestione finanziaria pensioni		401.452.574							401.452.574	0	401.452.574
Cassa compensazione prest. econ. temporanee		26.401.049							26.401.049	0	26.401.049
Debiti a medio/lungo termine	1.255.307.686								1.255.307.686	-4.500.000	1.250.807.686
Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	76.800.268	36.540.277	17.863.795	523.400	514.167	634.827	3.867.169	210.472	136.954.375	-135.521.916	1.432.459
Debiti di natura tributaria	258.488.456								258.488.456	0	258.488.456
Debiti verso banche e altri Enti Finanziari	24.761.176				4.224	1.250	285		24.766.935	0	24.766.935
Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi	5.424.132	10.205.643	7.152.785		64.889	301.385	126.608	37.054	23.312.496	-2.520	23.309.976
Debiti diversi	162.606.094	107.355.658	17.993.313	2.501.273	291.795	520.800	171.090	9.325	291.449.348	-227.329	291.222.019
Immobilizzazioni in c/alienazione	1.106.892	10.900							1.117.792		1.117.792
ratei, risconti passivi e poste rettificative	172.605			40.927					213.532	-40.927	172.605
<b>Totale Passivo</b>	<b>2.426.711.965</b>	<b>637.779.277</b>	<b>223.151.380</b>	<b>32.062.704</b>	<b>5.412.109</b>	<b>5.573.177</b>	<b>4.905.906</b>	<b>262.186</b>	<b>3.335.858.704</b>	<b>-140.292.692</b>	<b>3.195.566.012</b>
<b>Patrimonio Netto</b>											
Patrimonio netto da esercizi precedenti	134.264.317			979.988	3.394.397	319.131			138.957.833		138.957.833
Avanzo di gestione corrente				142.559		8.542			151.101		151.101
Disavanzo di gestione corrente	-592.719				-69.642				-662.361		-662.361
Avanzi di gestione da Enti del Settore P.A.	7.391.205								7.391.205		7.391.205
Capitale di dotazione A.A.S.S.			83.355.331						83.355.331		83.355.331
Conferimento di capitale A.A.S.S.			7.139.007						7.139.007		7.139.007
Riserve A.A.S.S.			33.381.089						33.381.089		33.381.089
Riserva di rivalutazione quote di partec.ne BCS	47.791.380								47.791.380		47.791.380
Incremento patrim. per utilizzo avanzo amm.ne	308.237								308.237		308.237
Riserva per rivalutazione beni artistici	10.650.946								10.650.946		10.650.946
Riserva per rivalutazione partecipazioni	26.726.667								26.726.667		26.726.667
Riserve da arrotondamento all'unità di Euro	-4	1	1	-1		1	-2	-1	-5		-5
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>226.540.029</b>	<b>1</b>	<b>123.875.428</b>	<b>1.122.546</b>	<b>3.324.755</b>	<b>327.674</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>355.190.430</b>	<b>0</b>	<b>355.190.430</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO</b>	<b>2.653.251.994</b>	<b>637.779.278</b>	<b>347.026.808</b>	<b>33.185.250</b>	<b>8.736.864</b>	<b>5.900.851</b>	<b>4.905.904</b>	<b>262.185</b>	<b>3.691.049.134</b>	<b>-140.292.692</b>	<b>3.550.756.442</b>

PROSPETTO RIASSUNTIVO - CONTO CONSOLIDATO ECONOMICO-PATRIMONIALE - Esercizio Finanziario 2023											
CONTO ECONOMICO											
COSTI											
Costi ed oneri della gestione ordinaria	Stato	I.S.S.	A.A.S.S.	A.A.S.L.P.	Universita'	C.O.N.S.	Aviazione Civile	Ente Giochi	Totali	Variazioni	Valori Consolidati
Costi per il personale	93.638.518	63.090.748	7.632.319	7.830.218	4.128.574	1.314.249	324.078	43.628	<b>178.002.332</b>	-4.448	<b>177.997.884</b>
Costi per acquisto di beni	11.275.195	28.034.847	56.779.017	1.848.904	56.204	164.398	1.705	907	<b>98.161.177</b>	-551.799	<b>97.609.378</b>
Costi per prestazioni di servizi	23.091.795	10.330.678	14.906.835	5.690.521	1.794.825	2.506.523	189.692	167.729	<b>58.678.598</b>	-8.660.214	<b>50.018.384</b>
Trasferimenti di risorse dallo Stato al Settore Pubblico Allargato	146.225.529								<b>146.225.529</b>	-146.225.529	<b>0</b>
Trasferimenti di risorse dal Settore Pubblico Allargato allo Stato		610.782							<b>610.782</b>	-610.782	<b>0</b>
Costi per assistenza in strutture esterne ed assistenza protesi		9.492.027							<b>9.492.027</b>	0	<b>9.492.027</b>
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	7.302.076	262.938.258							<b>270.240.334</b>	0	<b>270.240.334</b>
Costi per il godimento di beni di terzi	1.434.899	1.737.156		1.399.615	172.377	4.316	21.104	5.396	<b>4.774.863</b>	-45.243	<b>4.729.620</b>
Altri oneri di gestione e contribuzioni	42.160.573	999.615	1.217.482	432.875	137.391	1.750.329	3.704	5.273	<b>46.707.242</b>	-3.615.499	<b>43.091.743</b>
Poste rettificative dei ricavi	262.079.361	145.617							<b>262.224.978</b>	0	<b>262.224.978</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	903.387	192.379	124.558	5.808	21.329	7.532	3.515	500	<b>1.259.008</b>	0	<b>1.259.008</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.126.746	1.722.466	6.668.552	71.916	142.650	73.034	4.046	122	<b>25.809.532</b>	0	<b>25.809.532</b>
Accantonamenti er svalutazioni		21.390.412	27.569.780		125.369		140.000		<b>49.225.561</b>		<b>49.225.561</b>
Variazioni delle rimanenze	80.217		2.114.250	5.718					<b>2.200.185</b>	0	<b>2.200.185</b>
<b>Oneri della gestione finanziaria</b>											
Oneri finanziari	48.827.827	411.246		77.600	25.483	14.078	685	400	<b>49.357.319</b>	-335.057	<b>49.022.262</b>
<b>Oneri della gestione straordinaria</b>											
Oneri straordinari	21.509.818	1.919.052	45.123.499	2.190	8.952	600	1.107	3.001	<b>68.568.219</b>	-71	<b>68.568.148</b>
Accantonamenti per svalutazione crediti	21.975.166	1.616.501	3.324.292			4.845			<b>26.920.804</b>		<b>26.920.804</b>
<b>Totale Costi</b>	<b>697.631.107</b>	<b>404.631.784</b>	<b>165.460.584</b>	<b>17.365.365</b>	<b>6.613.154</b>	<b>5.839.904</b>	<b>689.636</b>	<b>226.956</b>	<b>1.298.458.490</b>	<b>-160.048.642</b>	<b>1.138.409.848</b>
<b>Avanzo di gestione</b>			<b>5.154.564</b>	<b>142.559</b>		<b>8.542</b>	<b>2.149.934</b>	<b>86.707</b>	<b>7.542.306</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>697.631.107</b>	<b>404.631.784</b>	<b>170.615.148</b>	<b>17.507.924</b>	<b>6.613.154</b>	<b>5.848.446</b>	<b>2.839.570</b>	<b>313.663</b>	<b>1.306.000.796</b>	<b>-160.048.642</b>	<b>1.145.952.154</b>
<b>Avanzo di gestione consolidato</b>											<b>6.879.945</b>

## PROSPETTO RIASSUNTIVO - CONTO CONSOLIDATO ECONOMICO-PATRIMONIALE - Esercizio Finanziario 2023

## CONTO ECONOMICO

## RICAVI

Ricavi e proventi della gestione ordinaria	Stato	I.S.S.	A.A.S.S.	A.A.S.L.P.	Universita'	C.O.N.S.	Aviazione Civile	Ente Giochi	Totali	Variazioni	Valori Consolidati
Proventi di natura tributaria	578.561.478		6.485.548						585.047.026	-77.195	584.969.831
Contributi previdenziali		217.713.987							217.713.987	-7.560	217.706.427
Proventi da finanziamenti diversi				1.247.077					1.247.077		1.247.077
Trasferimenti di risorse dallo Stato al settore Pubblico Allargato		130.423.077		16.032.656	3.904.000	4.949.672		50.000	155.359.405	-149.678.080	5.681.325
Trasferimenti di risorse dal settore Pubblico Allargato allo Stato	610.782								610.782	-610.782	0
Proventi da servizi ed attività	9.699.478	6.634.100	78.736.454	164.257	2.526.936	571.922	2.716.616	256.066	101.305.829	-7.590.317	93.715.512
Proventi a forfait		4.454.661							4.454.661		4.454.661
Canone doganale	4.648.112								4.648.112		4.648.112
Proventi da gestione patrimoniale	6.818.234	65.763			1.300	140.100			7.025.397	-27.143	6.998.254
Proventi da vendita di beni	22.075.748	9.128.888			5.954				31.210.590	-1.167.100	30.043.490
Proventi d'amministrazione e diversi	30.688.914	2.856.439			78.619	128.400			33.752.372	-50.237	33.702.135
Poste rettificative dei costi	4.075.583	1.700.333			527	20.044		1.636	5.798.123	-445.979	5.352.144
Variazioni delle rimanenze	4.683.372	310.999	3.110.673						8.105.044	0	8.105.044
<b>Proventi della gestione finanziaria</b>											
Proventi finanziari	1.141.197	11.976.366	947.264	52.702	24.130	35.280	122.953	5.961	14.305.853	-392.787	13.913.066
<b>Proventi della gestione straordinaria</b>											
Proventi straordinari	28.327.595	676.453	81.335.209	11.232	2.046	3.028	1		110.355.564	-1.462	110.354.102
Prelevi da accantonamenti		18.690.718							18.690.718		18.690.718
Sopravvenienze attive per svalutazione crediti	5.707.895								5.707.895		5.707.895
<b>Totale Ricavi</b>	<b>697.038.388</b>	<b>404.631.784</b>	<b>170.615.148</b>	<b>17.507.924</b>	<b>6.543.512</b>	<b>5.848.446</b>	<b>2.839.570</b>	<b>313.663</b>	<b>1.305.338.435</b>	<b>-160.048.642</b>	<b>1.145.289.793</b>
<b>Disavanzo di gestione</b>	<b>592.719</b>				<b>69.642</b>				<b>662.361</b>		<b>662.361</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>697.631.107</b>	<b>404.631.784</b>	<b>170.615.148</b>	<b>17.507.924</b>	<b>6.613.154</b>	<b>5.848.446</b>	<b>2.839.570</b>	<b>313.663</b>	<b>1.306.000.796</b>	<b>-160.048.642</b>	<b>1.145.952.154</b>



COMMISSIONE DI CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA

*Repubblica di San Marino*  
*Addì 15 novembre 2024/1724 d.F.R.*

*Dott. Lorenzo Simoncini*  
*Presidente*

*Dott.ssa Manuela Graziani*  
*Vicepresidente*

*Rag. Dino Cervellini*  
*Membro*

*Avv. Lara Conti*  
*Membro*

*Rag. Jacopo Angelini*  
*Membro*



**COMMISSIONE DI CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA**

*Repubblica di San Marino*

*Commissione di Controllo della Finanza Pubblica*